



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

BILANCIO SOCIALE

2021

Fondazione Terre des Hommes Italia ONLUS

Sede legale: Via M. M. Boiardo 6 - 20127 Milano

Codice Fiscale: 97149300150

+39 02 28970418

comunicazione@tdhitaly.org

terredeshommes.it

Responsabile

Paolo Ferrara

Testi

Paolo Ferrara, Gaetano Galeone, Federica Giannotta, Caterina Montaldo,
Rossella Panuzzo, Donatella Vergari

Supervisione e coordinamento

Christian Elevati

Editing

Antonella Gangeri

Progetto grafico e impaginazione

Eva Scaini

Foto di copertina

Michel Fakhoury

Foto

Archivio Terre des Hommes

BILANCIO SOCIALE 2021

Nota metodologica	2
Lettera del presidente	4
<hr/>	
CHI SIAMO	6
La nostra storia	8
La federazione	10
La governance	12
I portatori d'interesse	22
<hr/>	
IL NOSTRO 2021	26
Protezione	28
Educazione	42
Salute e nutrizione	54
Focus indifesa	64
Advocacy	76
<hr/>	
LA COMUNICAZIONE	80
Medio Oriente: nel cuore e negli occhi	82
10 anni di Campagna indifesa	84
Il nostro 2021 sempre più digitale	83
Gli eventi più importanti del nostro 2021	86
Ufficio stampa	90
<hr/>	
LA RACCOLTA FONDI	94
<hr/>	
RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Indicatori	100
Analisi Stato Patrimoniale 2021	102
Analisi Rendiconto della Gestione 2021	104
<hr/>	
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	106
<hr/>	
COME AIUTARCI	108

NOTA METODOLOGICA

Alla seconda edizione del Bilancio Sociale¹ secondo le recenti linee guida ministeriali, Terre des Hommes Italia ha messo in campo uno sforzo ancora maggiore per rendere più rigorosi ed evidenti i risultati raggiunti in Italia e nel mondo. Di conseguenza, per ciascuno dei 4 assi strategici di intervento² sono stati descritti con il massimo dettaglio possibile non solo il numero delle differenti categorie di soggetti raggiunti, ma anche le attività messe in campo, il tipo di supporto specifico messo loro a disposizione e, infine, il cambiamento nelle loro vite in termini di accesso ai diritti umani fondamentali. A questo livello di dettaglio, sempre all'interno delle sezioni dedicate a ciascuno dei 4 assi strategici, si aggiungono le schede di approfondimento sui progetti più esemplificativi che hanno caratterizzato nei Paesi l'attività di Terre des Hommes Italia nel 2021.

Non mancano, come sempre, informazioni rilevanti sulle attività di Advocacy, di comunicazione e di raccolta fondi, con le differenze nei valori rispetto all'anno precedente e il dettaglio delle fonti di raccolta e delle destinazioni di investimento, in ottica di massima trasparenza.

Anche quest'anno tutti i progetti nei Paesi sono stati raccontati attraverso una mappa che riporta gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs) cui contribuiscono, ma con maggiore attenzione alla corrispondenza ai sotto-target e ai relativi indicatori, attraverso un lavoro più strutturato di raccolta e analisi dei dati dei progetti. Questo lavoro ha anche portato a riformulare, rispetto al Bilancio Sociale precedente, uno dei tre assi strategici da "Salute e benessere" a "Salute e nutrizione".

L'obiettivo della raccolta dei dati dei progetti, dai beneficiari agli indicatori per tutti i livelli del quadro logico, è stato quello di scomporre la complessità del lavoro svolto dall'organizzazione nei suoi minimi dettagli in modo da ricomporla e riaggregarla per una lettura dei dati secondo sia i target dell'organizzazione che quelli globali.

Per la raccolta dei risultati a livello di impatto sociale, oltre al lavoro sopra citato, in continuità con lo scorso anno si è scelto di utilizzare la metodologia di valutazione dell'*outcome harvesting*, un approccio *ex-post stakeholder-centered*, che UNDP (lo *United Nations Development Programme*) definisce "un metodo valutativo che, a differenza di altri, non misura il progresso verso risultati predeterminati, ma piuttosto raccoglie le prove di ciò che è stato realizzato e lavora a ritroso per determinare se e come... [gli ETS] abbiano contribuito al cambiamento". Vista la centralità degli stakeholder,

è stato costituito un apposito team di lavoro interno composto da Paolo Ferrara, Caterina Montaldo e Rossella Panuzzo, coordinato da Mapping Change, che ha curato direttamente la raccolta di tutte le informazioni rilevanti presso i differenti testimoni chiave interni ed esterni, arrivando a coinvolgere complessivamente, direttamente e indirettamente, circa 40 soggetti.

Il Bilancio Sociale 2021 di Terre des Hommes Italia è stato realizzato nel rispetto delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell’Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017”. L’organo di controllo ha attestato con relazione datata 27 maggio 2022, che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali, come da relazione allegata. Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 27 maggio 2022.

La revisione legale del Bilancio economico e finanziario 2021 è stata affidata a Ria Grant Thornton S.p.A. e la relazione è disponibile su www.terredeshommes.it. Sullo stesso sito è possibile consultare anche la relazione dell’organo di controllo sul bilancio economico.

30 maggio 2022
Christian Elevati
Fondatore Mapping Change

1) Il presente Bilancio è scaricabile dal sito www.terredeshommes.it, dove sono disponibili ulteriori informazioni e approfondimenti, compreso il bilancio d’esercizio completo di nota integrativa. Per ulteriori informazioni sul Bilancio è possibile contattare Terre des Hommes Italia all’indirizzo comunicazione@tdhitaly.org.

2) “Protezione”, “Educazione”, “Salute e nutrizione” e il “Focus Indifesa” dedicato alla Parità di Genere, nato dalla storica omonima campagna partita nel 2012.



Sono anni difficili, dove si valuta l'attendibilità delle strutture e il valore del messaggio che si intende preservare.

Con ammirevole dedizione Terre des Hommes Italia ha non solo tenuto con determinazione tutti gli impegni antichi e nuovi della ONG ma, dimostrando grande dedizione, ha innovato con successo in nuovi settori con senso di unità e con sostegno morale.

Il Comitato Permanente è orgoglioso di quanto realizzato finora e convinto che le nuove drammaticità in essere, mentre questo messaggio viene scritto, verranno affrontate con animo che non teme e si mette, secondo i principi della Carta dell'Ente, a sostegno di tutti coloro che soffrono e subiscono ingiustizie con particolare riguardo all'infanzia.

Con questo animo si è continuato per esempio ad operare in Siria da 10 anni senza tema di dover rinunciare, là dove il tempo trascorso sembra aver offuscato la drammaticità.

Quando maggiore è il dolore, tanto più diventa indispensabile la tutela del mondo femminile in ogni ordine di età e condizione. È ciò che l'ONG ha ottenuto con il massimo slancio ancor più rafforzando ad esempio la campagna "Indifesa", attuando messaggi concreti di visione delle disparità delle immagini femminili nella vita sociale spesso incredibilmente assenti.

Grande la tutela del principio della parità di genere, grande l'impegno nei paesi più difficili perché le difficoltà sono state accolte come sfida da doverosamente superare.

Sembra davvero impossibile che vi siano ancora tante ingiustizie nei confronti di bambine e ragazze, eppure è grazie al perdurante Dossier Indifesa, ormai istituzionale e con valenza internazionale, che vengono rilevate le impressionanti violazioni dei principi essenziali a tutela di una vita che dia il senso di un futuro che può essere attuato.

Un vivo apprezzamento al Presidente e al Direttore Generale e a tutta l'organizzazione per aver agito sempre senza strumentalizzazione di immagini, ma con riservatezza e massimo contegno; tutto ciò rende sempre più attendibile Terre des Hommes Italia; la sofferenza altrui infatti non va esibita a proprio vantaggio, ma deve essere solo la destinazione dell'impegno di credere nei valori e nel rispetto di chi patisce e dell'aiuto sociale.

A chi svolge un compito analogo al nostro comunque tutta la nostra ammirazione, stima e amicizia.

Gaetano Galeone

Presidente del Comitato Permanente
di Fondazione Terre des Hommes Italia

I numeri possono davvero racchiudere il lavoro che Terre des Hommes ha portato avanti nel 2021? Forse no, però non nascondiamo che, dopo due anni di pandemia e di fronte a uno scenario internazionale che riduce sempre di più lo spazio per la società civile e per gli interventi umanitari, mai ci saremmo aspettati di ritrovarci tra le mani un Bilancio Sociale capace di raccontare una tale ricchezza di interventi, frutto della passione, della competenza, del coraggio di una comunità di operatori che non si è fermata mai, neanche nei momenti più drammatici di questa crisi. I numeri forse non riescono davvero a esprimere fino in fondo quello che siamo riusciti a fare ma, lungi dall'essere freddi, oggi sembrano riportarci alla mente le storie di ognuno dei nostri beneficiari unite alle emozioni e alla caparbietà che i nostri colleghi e le nostre colleghe hanno provato nel loro operato quotidiano.

Per ognuno degli oltre **20.000 bambini** sotto i 5 anni malnutriti che hanno ricevuto integratori o supporto alimentare, o delle **23.914 donne** che hanno ricevuto integratori come ferro e acido folico, consulenza sull'alimentazione nella prima infanzia e dei kit dedicati per l'allattamento al seno e per i neonati;

Per le quasi **5.000 ragazze e giovani donne** vittime di violenza di genere, supportate con assistenza medica, psicologica o legale, ma soprattutto che hanno avuto la consapevolezza di essere protette;

Per **centinaia di minori** che hanno commesso errori e che si trovano privati di libertà, che invece di far scorrere il tempo nell'inedia, dimenticati dalle loro stesse famiglie, hanno potuto godere di supporto psicologico e formativo per un vero reinserimento sociale con un progetto di vita individuale.

O per ognuna delle **migliaia di bambine e bambine** che grazie a Terre des Hommes hanno potuto frequentare la scuola, anche in situazioni di emergenza o in una terra non loro, quando sono state costrette ad abbandonare a causa di guerre o povertà la propria casa.

Dietro ogni numero però c'è il racconto anche di tanto altro. C'è la voglia di sfidare tabù consolidati e discriminazioni ataviche, distribuendo preservativi per fronteggiare l'AIDS o assorbenti per le ragazze, perché possano andare a scuola anche nei giorni del mestruo. C'è il desiderio di dare dignità e diritti garantendo ai minori la registrazione anagrafica; il diritto al cibo senza più distribuire pacchi preconfezionati ma lasciando la libertà e dignità di scelta alle famiglie con tessere prepagate. C'è la perseveranza di non lasciare da soli, offrendo loro un sostegno psicologico, le migliaia di minori stranieri non accompagnati che arrivano nel nostro paese. E c'è la capacità di immaginare, anche in un paese come Haiti, dove gli orfanotrofi sono stati da sempre l'unico parcheggio per bambini abbandonati o solo poveri, un sistema d'accoglienza familiare all'avanguardia.

Potremmo continuare per ore, provando a raccontare le storie di ognuna e ognuno del milione e sessantamila persone, prevalentemente bambini, bambine e adolescenti, che abbiamo sostenuto. Ma nel poco spazio che ci rimane, vorremmo chiudere ricordando che **questo risultato è sicuramente il frutto dell'impegno di tutto lo staff e dei volontari** di Terre des Hommes, o della capacità di rinnovarsi e accettare sempre nuove sfide, ma è, anche, **il segno della fiducia accordata a Terre des Hommes da voi tutti e tutte: istituzioni, donatori internazionali, media, aziende, fondazioni, sostenitori, amici e testimonial.**

Solo insieme si possono costruire grandi risultati e solo insieme si può davvero pensare di cambiare questo mondo, senza barriere, senza discriminazioni e senza lasciare indietro nessuno o nessuna.

Noi continuiamo e continueremo a crederci da figli e figlie di questa unica terra degli uomini e delle donne che è il nostro pianeta.



Donatella Vergari, Presidente

Paolo Ferrara, Direttore Generale Fondazione Terre des Hommes

CHI SIAMO

**SIAMO TERRE DES HOMMES.
CREDIAMO CHE BAMBINE E BAMBINI
RAGAZZE E RAGAZZI
IN OGNI ANGOLO DELLA TERRA
ABBIANO DIRITTO A UNA VITA
SENZA PAURA
SENZA SOFFERENZA
SENZA DISCRIMINAZIONI
SENZA BARRIERE
PIENA D'AMORE, GIOIA E SPENSIERATEZZA**

UNA PROMESSA

Vogliamo proteggere le bambine e i bambini di tutto il mondo da ogni forma di violenza o abuso, e garantire a ogni bambina e bambino il diritto a salute, istruzione e libertà, senza alcuna discriminazione di carattere religioso, etnico, politico o di genere.

UNA VISIONE

A ogni bambina e bambino, il diritto di essere bambina e bambino. A ogni ragazza e ragazzo le opportunità per realizzarsi. Tutti coinvolti per un mondo migliore.

UNA MISSIONE

Ci battiamo:

- per garantire a ogni bambina/o e ragazza/o i propri diritti;
- per proteggere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi da ogni abuso, anche nelle situazioni più difficili;
- perché i diritti di bambine, bambini, ragazze e ragazzi siano sempre al centro dell'agenda politica.

Ci impegniamo:

- per garantire a ogni bambina/o e a ogni ragazza/o una vita libera dalla violenza, dallo sfruttamento e dalla discriminazione;
- affinché ogni bambina/o e ragazza/o possa contribuire attivamente a cambiare la società e la cultura del mondo in cui vive;
- per raggiungere cambiamenti duraturi per le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi di oggi e di domani.

Ci attiviamo:

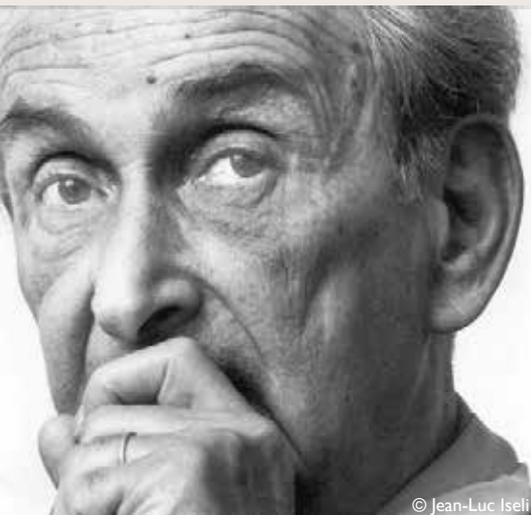
- affinché tutti, società e istituzioni, si sentano impegnati nella ricerca delle migliori soluzioni per un mondo a misura di bambina/o e di ragazza/o;
- per coinvolgere tutti i partner, i migliori esperti e ogni tipo di risorsa, per creare un ambiente dove ogni bambina/o o ragazza/o possa esprimere tutto il proprio talento;
- per sviluppare le migliori competenze per la protezione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi e per la piena realizzazione dei loro diritti.

UN MONDO DI VALORI

- Diritti dei bambini e delle bambine come motore dell'azione.
- Imparzialità, neutralità e indipendenza dell'azione umanitaria.
- Uguaglianza e pari opportunità.
- Rispetto delle culture e promozione delle risorse locali.
- Onestà e trasparenza nella comunicazione e nella gestione dei fondi.
- Competenza, militanza e professionalità dei partner e degli operatori.
- Concretezza e sostenibilità dell'aiuto.
- Promozione di un'ampia base popolare, del volontariato attivo e della partecipazione giovanile.

LA NOSTRA STORIA

**CAMBIANDO LA STORIA DI MILIONI DI GIOVANISSIMI
ABBIAMO CAMBIATO QUELLA DELLE LORO FAMIGLIE
E DELLE SOCIETÀ IN CUI VIVONO.
COSÌ LA NOSTRA STORIA DIVENTA FUTURO**



© Jean-Luc Iseli

1960

Edmond Kaiser fonda a Losanna il movimento Terre des Hommes per l'aiuto immediato e diretto all'infanzia sofferente.

1961-1965

Il Movimento si attiva soprattutto in Africa: porta aiuti sanitari sul posto, accompagna i bambini più bisognosi in Svizzera.

1977

Terre des Hommes è la prima organizzazione a denunciare la pratica delle mutilazioni genitali femminili.



1966

Fondata la Federazione Internazionale Terre des Hommes.

1989

Nasce l'associazione Terre des Hommes Italia. Nel 1994 diventa Fondazione.

1996

La prima marcia bianca italiana contro la pedofilia è firmata Terre des Hommes, insieme al convegno "Il Bambino e la violenza sessuale".

1998

Terre des Hommes si presenta alla Conferenza di Roma istituyente la Corte Penale Internazionale (ICC) insieme ai parenti di minori morti per varie situazioni criminali. Con noi il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

2020

È l'anno della pandemia di Covid-19. Terre des Hommes si attiva in Italia e nel mondo per dare sostegno alle famiglie impoverite dalla crisi e ai bambini per sostenerli nel percorso educativo, anche a distanza, e per proteggerli dal trauma.

A Carugo, in un bene confiscato alla mafia, nasce la Casetta di Timmi, una comunità educativa e familiare per bambini allontanati temporaneamente dai loro genitori.



2015

Creata la prima rete nazionale delle eccellenze ospedaliere pediatriche con équipe specializzate nella diagnosi e cura dei bambini vittime di violenza.

2016

Presentato il dossier *“Maltrattamento e abuso sui bambini: una questione di salute pubblica”*, per riconoscerlo come problema di Salute Pubblica.

2019

Grazie a Terre des Hommes all'ospedale dei bambini Buzzi di Milano si inaugura lo sportello *“Timmi”* per individuare e supportare le fragilità familiari che potrebbero sfociare in maltrattamento sui bambini.

2013

Nasce insieme a Cismai e ANCI la prima indagine pilota sulla dimensione del maltrattamento dei bambini in Italia. E il primo studio italiano sui costi della mancata prevenzione dei maltrattamenti e degli abusi sui bambini.

2012

Nasce la *“Carta di Milano”*, il primo e unico documento in Italia sull'uso dell'immagine dei minori nella comunicazione.

Nasce la Campagna **indifesa** per promuovere i diritti delle bambine e delle ragazze e lottare contro violenza e discriminazioni: in varie edizioni ha ricevuto la Medaglia della Presidenza della Repubblica.



2008

Nasce il *“Child Guardian Award”*, per la prima volta si premia il rispetto dell'immagine dei bambini in pubblicità.



LA FEDERAZIONE

DA PIÙ DI 50 ANNI TERRE DES HOMMES È UNA FEDERAZIONE ATTIVA IN TUTTO IL MONDO

70 Paesi

8 milioni di beneficiari diretti
(soprattutto bambini)

11,6 milioni
di beneficiari indiretti

793 progetti
di cooperazione allo sviluppo
e aiuti umanitari d'emergenza

200,5 milioni di euro
destinati ai progetti

362 impiegati
nelle sedi europee

1.536 impiegati
negli uffici regionali

4.200 operatori sul campo

681 partner locali

Courtesy: Terre des hommes schweiz e CIPO, Brazil

“Aiutare anche solo un bambino è sempre una bella storia d’amore”

Le parole del fondatore Edmond Kaiser, attivista franco-svizzero, rappresentano la sintesi più emozionante e veritiera che ha portato a trasformare il suo progetto di amore in una grande realtà, presente oggi in 70 paesi.

L'importanza della Federazione Terre des Hommes e il suo ruolo nel mondo è dimostrato dalle sue collaborazioni con il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite, l'UNICEF, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e il Consiglio d'Europa, presso cui è accreditata, per migliorare le politiche internazionali di protezione dei minori.

La Federazione fa parte di *Joining Forces*, realtà che unisce le maggiori ONG internazionali che si occupano di benessere dei bambini per lottare contro la violenza sull'infanzia con approcci innovativi, partendo dall'ascolto delle opinioni dei bambini e dei giovani.



LA CARTA DI TERRE DES HOMMES: UNA CARTA SPECIALE GUIDA LE AZIONI IN OGNI PAESE

L'appello mondiale e muto di milioni di bambini offerti in sacrificio alla sofferenza o alla morte ispira ciò che segue:

Finché un solo bambino rimarrà affamato, malato, abbandonato, infelice e sofferente, chiunque sia, dovunque sia, il movimento Terre des Hommes, creato per questo scopo, si impegnerà per il suo immediato e completo soccorso [...].

Senza pregiudizi politici, religiosi o razziali, Terre des Hommes è costituita solamente di esseri umani che lavorano per altri esseri umani, nasce da un atto di giustizia, non di condiscendenza, in uno spirito il più vicino possibile all'anonimato. Terre des Hommes è composta da tutti coloro che sono animati da un unico scopo comune: l'aiuto ai bambini.

Chi aderisce a Terre des Hommes è ambasciatore e strumento di vita, sopravvivenza e conforto.

Affinché nessuno possa restare uguale a prima: né coloro che soffrono, né coloro che potrebbero alleviare le sofferenze, Terre des Hommes non smetterà di fare appello all'umanità per alleviare infinite angosce di innumerevoli bambini.

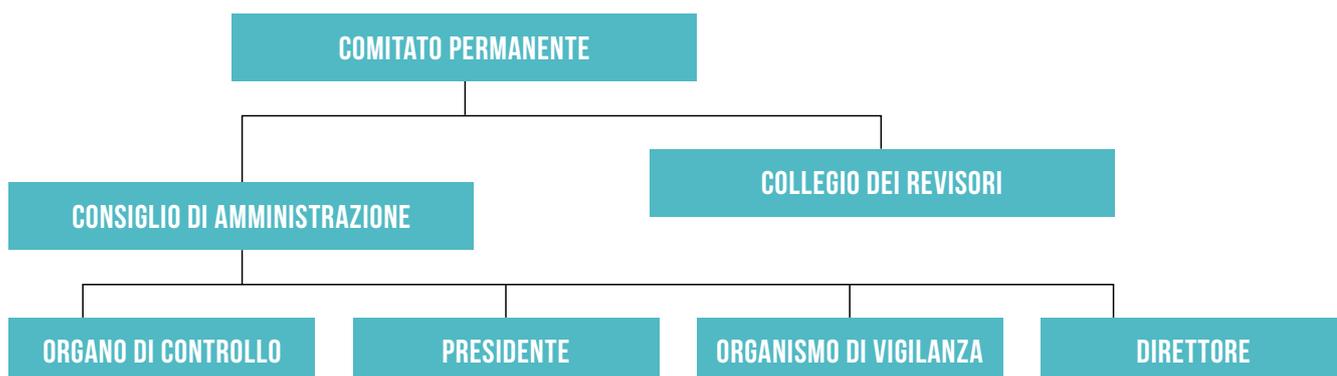
1960 / EDMOND KAISER

LA GOVERNANCE DI TERRE DES HOMMES ITALIA

**UN GRANDE CUORE,
UN UNICO OBIETTIVO,
UN'ORGANIZZAZIONE AMPIA,
SOLIDA E STRUTTURATA**



© Sara Melotti



**VOGLIAMO FARE TUTTO,
AL MEGLIO, E CERCHIAMO
DI ESSERE SEMPRE NOI STESSI
IN OGNI AZIONE,
IN QUALSIASI PARTE DEL MONDO.
SIAMO STRUTTURATI
PER GARANTIRE TUTTO QUESTO,
IN MODO COSTANTE E AFFIDABILE,
DA TANTI ANNI.**

COMITATO PERMANENTE

È formato dai fondatori di Terre des Hommes Italia e da persone o enti designati dai membri stessi. Garantisce il rispetto della natura e dei fini istituzionali della Fondazione. Nomina i membri del Consiglio d'Amministrazione, che può revocare con voto unanime, e il Collegio dei Revisori.

Presidente

Gaetano Galeone, avvocato presidente dei "Benemeriti" di Milano
- dal 16 dicembre 2005
(già Membro del Consiglio di Amministrazione dal 1997)

Membri del Comitato

Manlio Frigo, professore e avvocato
Roberta Cordani, scrittrice
Alessandra de Vita, avvocato
Iva Farinacci, avvocato
Elisabetta Dami, scrittrice

Rita Levi Montalcini,
Presidente Onoraria ad memoriam

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si occupa di ordinaria e straordinaria amministrazione. Insieme al Collegio dei Revisori e all'Organismo di Vigilanza monitora le procedure interne, il Codice Etico e il Modello Organizzativo L.231/01; approva le procedure interne utili a garantire il rispetto dei valori dell'organizzazione e nomina al suo interno il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione nel 2019 ha nominato inoltre un Direttore Generale. Le cariche durano 3 anni e sono rinnovabili. Il consiglio attuale è in carica dal 13/12/2019.

Nel 2021 si è riunito quattro volte in sessione ordinaria.

Nella riunione di giugno ha approvato il bilancio per il 2020, pubblicato sulla rivista *Internazionale* il 23 luglio 2021.

Presidente

Donatella Vergari, giurista esperta di ONG - membro dal 1997, presidente dal 2018

Consiglieri

Carlo Saverio Fossati, notaio
- dal 2000
Alessandro Maria Luigi Cunietti, professore universitario - dal 2012
Monica Barbara Gambirasio, avvocato - dal 2012
Massimo Arturo Alberizzi, giornalista - dal 2019
Francesca Colombo, avvocato
- dal 2019

Direttore Generale

Paolo Ferrara, dal 13/12/2019

COLLEGIO DEI REVISORI

Ha funzioni di controllo contabile, amministrativo e finanziario. Le cariche durano 3 anni e sono rinnovabili.

Presidente

Luigi Gallizia di Vergano, commercialista - dal 13/12/2019

Membri

Filippo Bellavite Pellegrini, commercialista - dal 01/01/2021
Andrea Giorgi, commercialista
- dal 13/12/2019

SIAMO RESPONSABILI DI CIÒ CHE FACCIAMO, SEMPRE. È COSÌ CHE GENERIAMO FIDUCIA

A Terre des Hommes vogliamo garantire che in nessuno dei nostri interventi si possa anche inavvertitamente causare danni alle persone e alle comunità con cui lavoriamo. Vogliamo che la nostra attività sia improntata al **rispetto della legge e dei regolamenti interni**, e sia ispirata a principi di **correttezza, trasparenza e accessibilità**, a tutela dei beneficiari, dell'organizzazione e del lavoro di dipendenti e collaboratori.

Nel 2021 è stata fatta una revisione generale delle politiche e delle procedure principali partendo innanzitutto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex L.231, aggiornato dall'Organismo di Vigilanza nominato ad aprile 2021. La revisione del Modello ha richiesto un'analisi complessiva delle attività per effettuare una valutazione dei rischi e dei reati ai quali potremmo essere esposti e dell'efficacia delle procedure interne, con relativo sistema sanzionatorio.

Anche la Politica di Tutela dell'Infanzia è stata sottoposta a una revisione complessiva allo scopo di includere i rischi portati dalle nuove tecnologie, rafforzare l'importanza della partecipazione di bambini, bambine e adolescenti alla definizione delle regole e migliorare i processi anche per mantenersi in linea con gli standard di *Keeping Children Safe*.

Il nostro costante impegno per la protezione dell'infanzia ci ha permesso di svolgere un ruolo importante anche a fianco del Dipartimento per lo Sport e delle Federazioni sportive.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 15 dicembre 2021 sono stati approvati i seguenti documenti:

- Codice Etico
- Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001
- Politica di tutela di bambini, bambine e adolescenti – *Child Safeguarding Policy*
- Politica sulla protezione dallo sfruttamento, dagli abusi e dalle molestie sessuali (PSEAH)
- *Whistleblowing Policy*
- Standard minimi di segnalazione
- Linee guida generali per la sicurezza e la definizione del rischio
- *Standard Procurement* – Principi e procedure
- Manuale di gestione delle sedi in loco
- *Cost sharing policy*
- Manuale risorse – organizzazione della sede
- Regolamento Uso Supporti informatici
- *Policy Data Breach*



[Scopri qui le nostre policy](#)



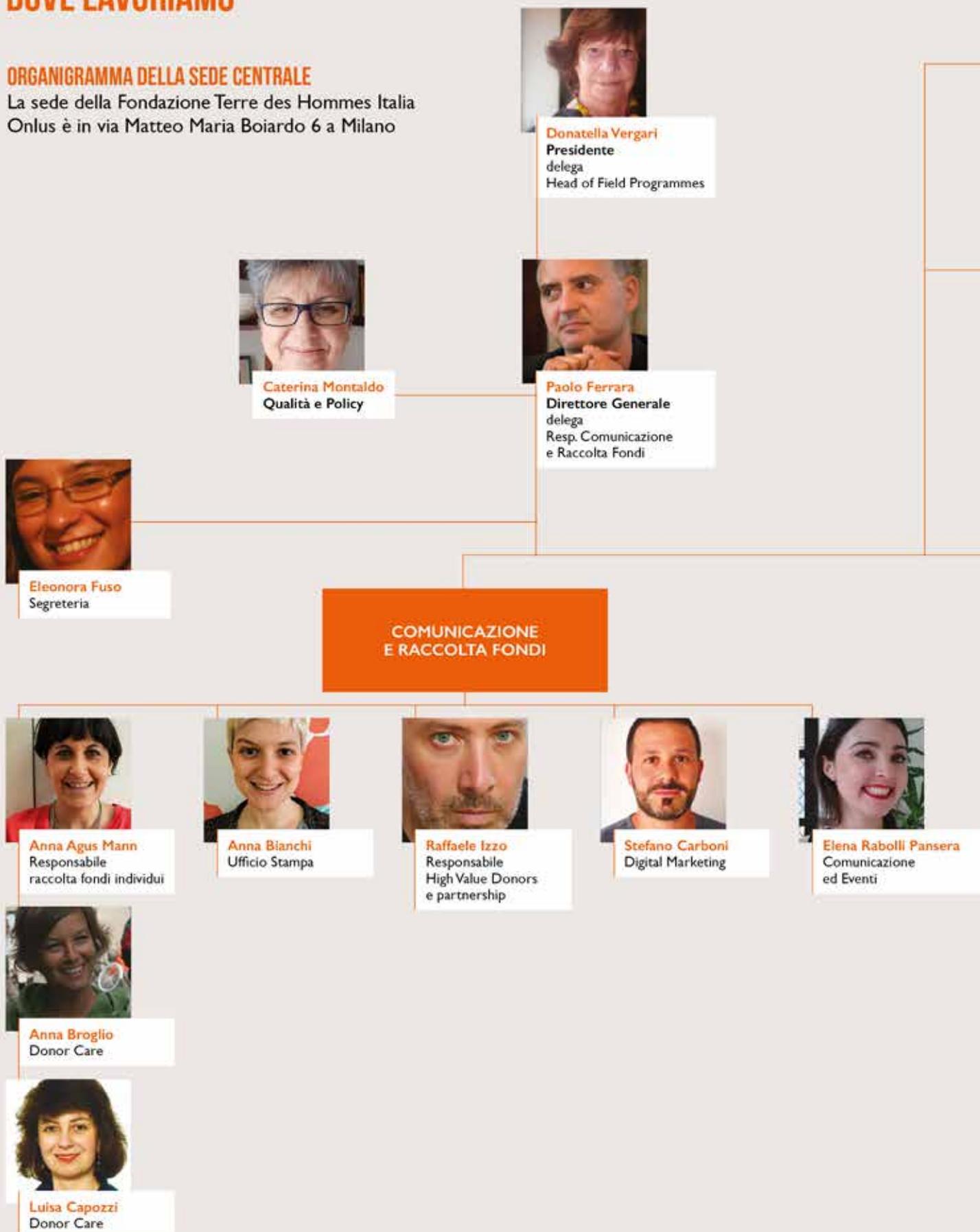
TUTELA DELL'INFANZIA, IL DECALOGO:

- 1** Tutte le bambine e i bambini hanno uguale diritto alla protezione, al benessere e alla partecipazione senza discriminazioni e il migliore interesse dei bambini/e è preminente.
- 2** La responsabilità di tutelare i diritti dei bambini, bambine e adolescenti e proteggerli dagli abusi e dalla violenza è di tutti, personale, partner, volontari, visitatori.
- 3** Siamo trasparenti e aperti all'ascolto; situazioni di rischio e abuso si sviluppano più facilmente ove membri dello staff, volontari, partner, bambini/e e ragazzi/e, le famiglie e le comunità non si sentono liberi e in grado di far sentire la propria voce.
- 4** Tutte le segnalazioni riguardanti la sicurezza e la protezione dei bambini/e verranno prese in seria considerazione.
- 5** La collaborazione con altre organizzazioni della società civile e del territorio e con le istituzioni pubbliche è essenziale. Lavorando da soli non si può garantire un'adeguata rete di protezione ai bambini/e e ragazzi/e.
- 6** Proteggiamo la privacy e garantiamo la riservatezza per tutti coloro che sono coinvolti in una segnalazione
- 7** Diffondiamo i nostri valori per stimolare tutti i nostri interlocutori sul tema della tutela di bambini, bambine e adolescenti. Condividiamo i nostri documenti e siamo aperti a ricevere riscontri sulla loro corretta applicazione.
- 8** Sebbene le soluzioni e gli strumenti elaborati debbano rispettare la cultura e le tradizioni dei contesti all'interno dei quali vengono applicati, il fattore culturale non può in nessun modo essere utilizzato come pretesto per il compimento di abusi.
- 9** Mettiamo bambini/e e ragazzi/e al centro: ascolto, coinvolgimento e co-progettazione di regole condivise
- 10** Le e-policy: costruiamo e condividiamo con i bambini/e e gli/le adolescenti gli strumenti per proteggersi da bullismo e cyberbullismo

QUANTI SIAMO, DOVE LAVORIAMO

ORGANIGRAMMA DELLA SEDE CENTRALE

La sede della Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus è in via Matteo Maria Boiardo 6 a Milano



**AMMINISTRAZIONE
E CONTROLLO**



Claudio Perna
Responsabile
dipartimento



Luca Caglia
Amministrazione
progetti



Mirela Dervishaj
Amministrazione
progetti



Matteo Zagaria
Amministrazione
progetti



Pietro Giorgi
Contabilità generale



Luca Acquafresca
Contabilità generale

**FIELD
PROGRAMMES**



Luca Gueneri
Senior Programme
Manager



Bruno Neri
Senior Programme
Manager



Ilaria Masieri
Programme Manager

**ADVOCACY
E PROGRAMMI ITALIA**



Federica Giannotta
Responsabile
dipartimento

PROGETTI NEL MONDO





LIBANO Luca Ricciardi



SIRIA Mohammad Aziz Ali



IRAO Miriam Ambrosini



MYANMAR



Yin Minn Latt



INDIA Anna Agus



PALESTINA



Fabia Minchilli



GIORDANIA Deborah Da Boit



BANGLADESH



Valentina Lucchese



MOZAMBICO Sofia Palandri

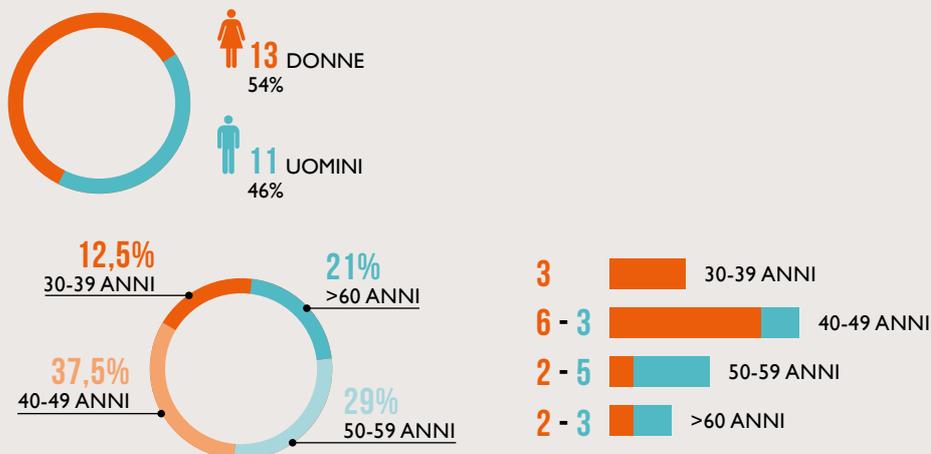


ZIMBABWE Rita Jera Gwarada



PERSONALE DI SEDE

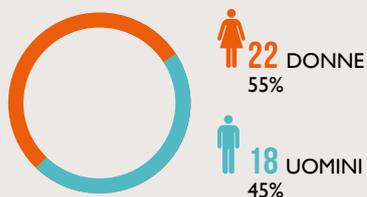
24 PERSONE



Ringraziamo i tanti volontari che in varie forme hanno contribuito alle nostre attività sia in sede che in Italia e nel mondo.

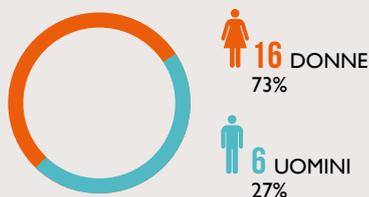
PERSONALE IMPIEGATO NEI PROGETTI

COOPERANTI ESTERO



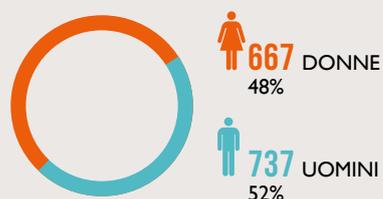
7 donne e 6 uomini hanno svolto il ruolo di Delegato/Rappresentante Paese.

COLLABORATORI ITALIA



13 sono consulenti a partita IVA (psicologi, avvocati, medici, educatori, mediatori).

PERSONALE LOCALE



- Hanno svolto il ruolo di Delegato/Rappresentante Paese due donne e due uomini.
- Il personale occupato nelle attività dei progetti (operatori, insegnanti, animatori, assistenti sociali, ecc.) conta per il 73%, includendo anche 125 tra responsabili e coordinatori di attività, equamente divisi tra uomini e donne.
- A questi, si aggiungono esperti (2%) e personale di supporto (15%).
- Le donne restano la maggioranza tra gli operatori di progetto.
- Il personale dedicato a gestione ed amministrazione è pari a 135 persone (9,6%).

RETRIBUZIONI

COMPENSO LORDO 2021



456 PERSONE

lavorano con un contratto di 12 mesi
_ 32% del personale locale

240 CONTRATTI

di lavoro sono iniziati gli anni precedenti
_ 17% del totale

- Oltre il 50% è in corso da 2 a 5 anni.
- L'8% da dieci anni e più.

3,16 • IL RAPPORTO
TRA LA RETRIBUZIONE
LORDA PIÙ BASSA
E QUELLA PIÙ ALTA

- Per i componenti degli organi statutari non sono previsti emolumenti o indennità salvo se non deliberati dal CDA
- Il Presidente riceve un compenso come Segretario Generale con delega sulla gestione Progetti
- I membri del Collegio dei revisori ricevono un emolumento, deliberato annualmente
- In sede, per il personale assunto a tempo indeterminato si applica il contratto UNEBA
- I contratti del personale espatriato fanno riferimento alle tabelle elaborate dal MAE ex legge 49/87 e all'accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative
- I compensi sono allineati al livello contrattuale, alla seniority e al ruolo svolto.

PIÙ FORMAZIONE, PIÙ SAPERE, PIÙ CAPACITÀ PER TUTTI

Nel 2021 abbiamo realizzato decine di attività formative, destinate sia al personale di sede sia a quello impegnato nei Paesi di intervento. Due le aree tematiche principali: la tutela dei minori, che comprende molteplici aspetti, e la comunicazione, in particolar modo la raccolta fondi. Uno spazio necessario è stato riservato a indicazioni connesse alla pandemia, ancora in corso.

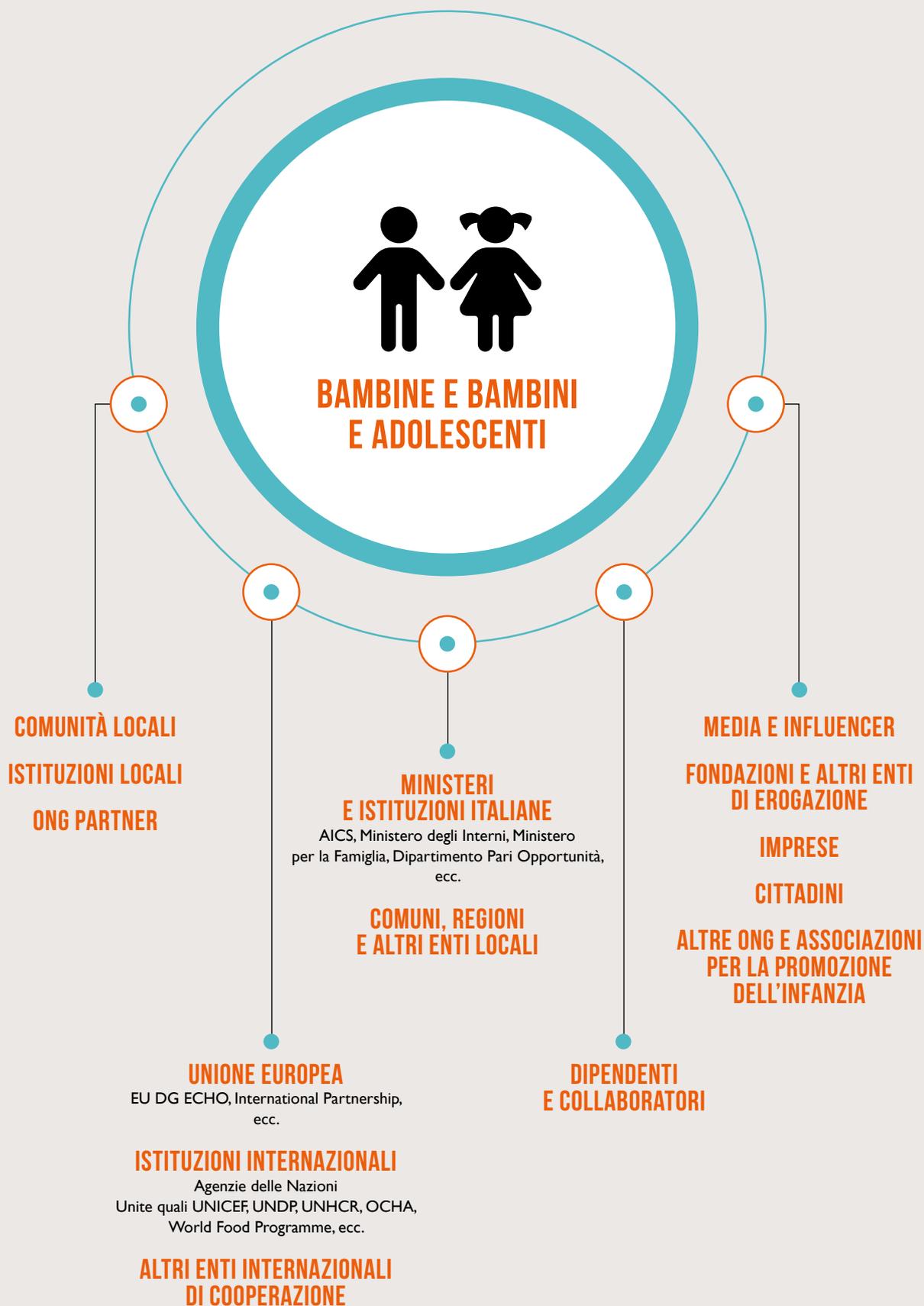
I percorsi formativi in sede

- Politica del Rischio
- Child Safeguarding Policy. Completata la definizione del modulo online sui principi base della Tutela dell'Infanzia: tutti i nuovi assunti hanno completato il corso. Si è inoltre lavorato a definire i moduli sulla tutela dell'infanzia nella comunicazione e nella selezione e gestione delle risorse umane.
- Tutela minori nello sport
- Corso di aggiornamento sulle procedure Privacy GDPR.
- Aggiornamento procedure AICS, ECHO, nuovo portale EU (per il personale interessato)
- Formazione sul nuovo CRM per il personale del settore Donor Care.
- Marketing online e Fundraising

I percorsi nei paesi di intervento

Il personale espatriato e nazionale ha partecipato a oltre **180 corsi** per più di **650 ore** di formazione sui vari temi, tra cui: gestione di focus group, protezione dell'infanzia, politica di protezione da abuso e molestie sessuali, violenza di genere, segnalazione e gestione casi, valutazione bisogni psicologici, gestione attività educative e psicosociali, educazione nelle emergenze, disabilità e inclusione, protocolli COVID, tecniche e strumenti per attività a distanza.

I PORTATORI D'INTERESSE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE



AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO E DEL NOSTRO AGIRE CI SONO LE VITE DI MIGLIAIA DI GIOVANISSIME E GIOVANISSIMI PER I QUALI STIAMO CERCANDO DI COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE. IN QUESTO PERCORSO, SPESSO ANCHE MOLTO DIFFICILE, NON SIAMO SOLI: CON NOI MOLTEPLICI STAKEHOLDER CHE CI AIUTANO, CI SOSTENGONO, CI INCORAGGIANO A NON FERMARCI MAI.

BAMBINE E BAMBINI E ADOLESCENTI

Partiamo dall'ascolto dei loro bisogni e realizziamo progetti centrati sulle loro esigenze, stimolando e garantendo la loro partecipazione. Ci impegniamo a creare il miglior ambiente possibile e ad attuare le migliori policy perché siano protetti da ogni forma di abuso e maltrattamento. Promuoviamo sempre l'interesse dei minori, accompagniamo i talenti dei più vulnerabili e indifesi.

AGENZIE DELLE NAZIONI UNITE

Collaboriamo da anni con le principali Agenzie offrendo molte delle nostre competenze: il sostegno psicologico e psico-sociale, la tutela dei minori, l'istruzione, l'educazione, il sostegno alimentare, l'inclusione delle fasce a rischio, in primis riservate a sfollati e rifugiati nei paesi colpiti da conflitti o crisi umanitarie.

AICS

Dal 2000 siamo soggetto accreditato dal Ministero degli Affari Esteri, dal 2016 anche dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la coerenza e sostenibilità dei nostri interventi, la capacità di lavorare con le comunità locali, l'attenzione ai partenariati per garantire maggiore impatto, lo scambio di conoscenze e competenze.

DONATORI PRIVATI

Una relazione fondamentale, di cui siamo grati ogni giorno: è basata sulla fiducia, alimentata dalla trasparenza e dall'etica. È la garanzia più concreta della nostra indipendenza e sostenibilità: per tanti soggetti dura da molto tempo, superando anche la crisi connessa alla pandemia.

IMPRESE

Da sempre costruiamo con le aziende partenariati partendo dalla condivisione dei valori e identificando insieme i bisogni.

Progettiamo insieme gli interventi, valorizzando le competenze reciproche e puntando al raggiungimento concreto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

EU DG ECHO

Dal 2000 siamo partner dell'Ufficio per le emergenze umanitarie della Protezione civile e operazioni di aiuto umanitario dell'Unione Europea ECHO: insieme abbiamo portato soccorsi d'urgenza in Bangladesh, Iraq, Palestina, Libano, Mauritania, Burkina Faso, Myanmar, Indonesia, Nicaragua, Colombia e Haiti. Un riconoscimento che premia la nostra capacità di intervento, la trasparenza del nostro operato e l'adeguamento ai più alti standard qualitativi e di policy.

ALTRE COOPERAZIONI INTERNAZIONALI

Abbiamo costruito negli anni relazioni virtuose con una pluralità di finanziatori internazionali che in molti casi si sono trasformate in vere e proprie partnership per lo sviluppo.

Dobbiamo molto della crescita della nostra capacità di intervento ad alcune Cooperazioni Nazionali tra cui citiamo: AFD Agence Française de Développement, Cooperazione Monegasca, Cooperazione Canadese, Cooperazione Polacca, Cooperazione Nipponica e le Agenzie d'emergenza tedesche e olandesi.

I NOSTRI BENEFICIARI

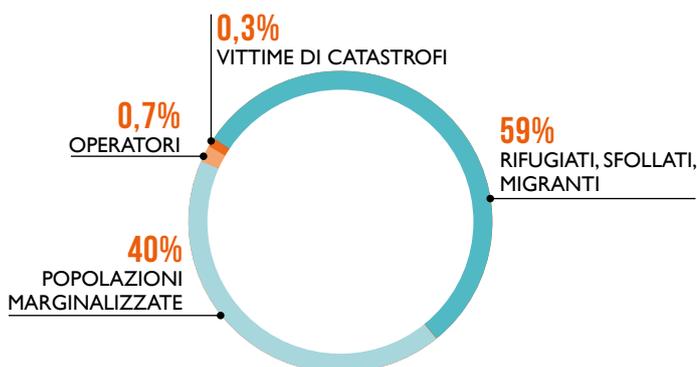
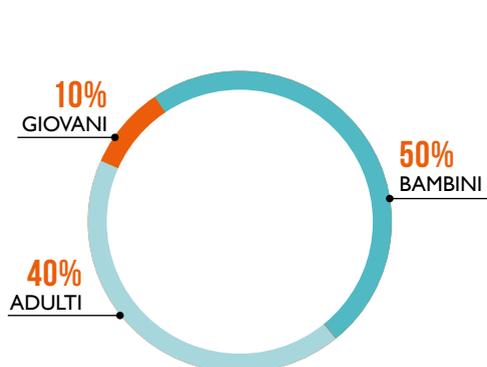
La pandemia di Covid-19 ha reso il 2020 un anno particolare, in cui non si sono potute realizzare attività di gruppo, eventi e incontri, ma abbiamo dovuto portare gli aiuti nelle case, famiglia per famiglia.

Per questo nel 2021 si nota un significativo aumento del numero totale di bambini e adulti beneficiari (+62%) e un contemporaneo calo del numero di famiglie beneficiarie (-26%).

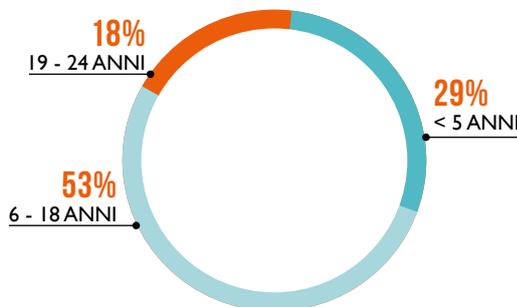
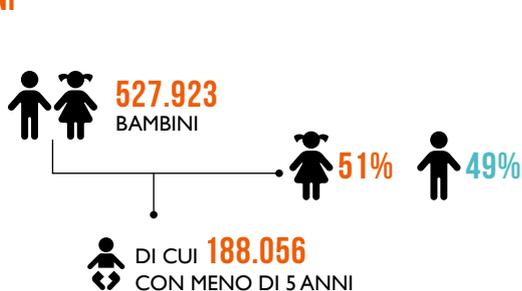
Nel conteggio dei beneficiari si considerano:
BAMBINI i minori 18 anni e **GIOVANI** gli individui da 18 a 24 anni

BENEFICIARI DIRETTI

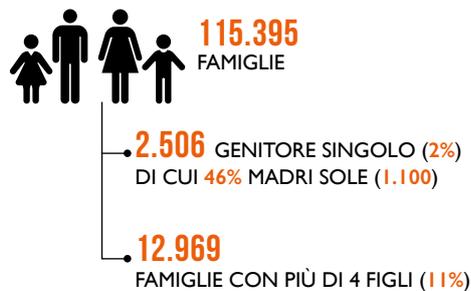
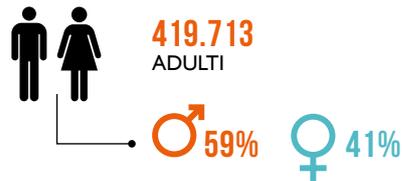
1.060.337 INDIVIDUI  **56%**  **44%** | **115.395** FAMIGLIE | **1.517** ORGANIZZAZIONI



BAMBINI E GIOVANI



ADULTI E FAMIGLIE

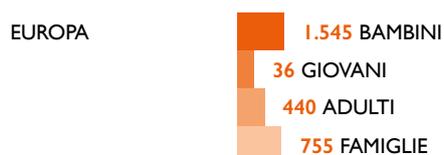
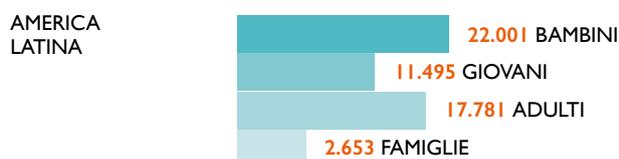
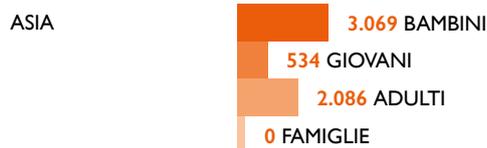


4.482 INSEGNANTI E EDUCATORI

2.842 OPERATORI SANITARI

2.606 OPERATORI COMUNITARI,
ANIMATORI, ECC

620 ORGANIZZAZIONI COMUNITARIE
DI BASE, COMITATI



BENEFICIARI INDIRETTI

2.911.438

METODO DI CALCOLO: PREVALENTEMENTE SI CONSIDERA LA COMPOSIZIONE MEDIA DEI NUCLEI FAMILIARI E/O IL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI INTERVENTO. SI CONSIDERANO ANCHE: POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'AREA DI INTERVENTO, PARTECIPANTI ALLE SESSIONI DI SENSIBILIZZAZIONE, STIMA BENEFICIARI FUTURI DEL SERVIZIO CREATO.

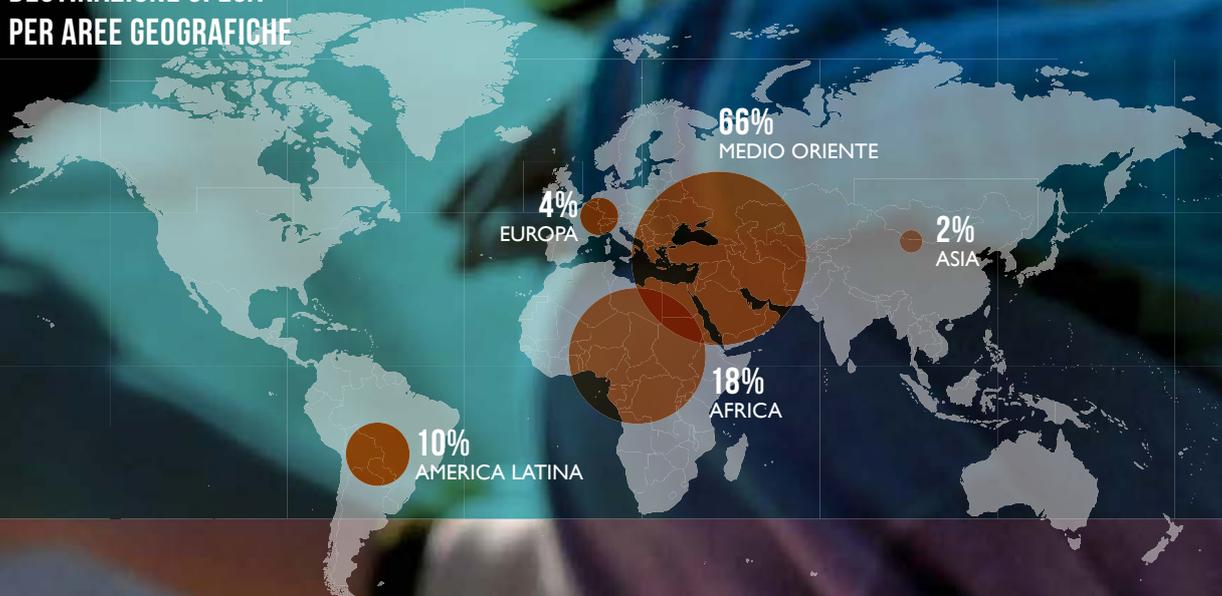
IL NOSTRO 2021

PROTEZIONE
EDUCAZIONE
SALUTE E NUTRIZIONE
PARITÀ DI GENERE

SPESE NEI PROGETTI
PER ASSI D'INTERVENTO



DESTINAZIONE SPESA
PER AREE GEOGRAFICHE



È STATO UN ANNO DIFFICILISSIMO PER MILIONI DI PERSONE IN TUTTO IL MONDO

Da un lato la pandemia ha iniziato a mostrare drammaticamente le proprie ricadute sociali.

Dall'altro tendenze di più lungo periodo, come la crescente sperequazione nella distribuzione delle risorse e i cambiamenti climatici, stanno provocando effetti devastanti, soprattutto nei paesi più poveri del mondo.

La nostra risposta è stata immediata e articolata, con una focalizzazione sempre maggiore sulle aree per noi prioritarie: protezione; educazione/istruzione; salute e nutrizione; parità di genere.

PUNTI DI RIFERIMENTO PER LA PROTEZIONE

Violenza e sfruttamento colpiscono più facilmente in contesti di emergenza e di povertà estrema: qui abbiamo risposto proteggendo un numero sempre crescente di bambini in condizioni di vulnerabilità estrema, sfollati, disabili o in conflitto con la legge.

EDUCAZIONE E ISTRUZIONE SONO LA CHIAVE DELLA LIBERTÀ

Abbiamo dedicato massima attenzione all'inclusività, specie nei confronti dei bambini disabili, all'integrazione e alla continuità del percorso educativo, anche in situazioni di guerra o di pandemia.

SALUTE E NUTRIZIONE SONO VITALI

Ci siamo focalizzati sul benessere dei neonati e dei bambini più piccoli e delle loro mamme, lottando contro le conseguenze drammatiche dei cambiamenti climatici e di Covid19, che hanno fatto precipitare milioni di persone in una crisi alimentare dalle dimensioni tragiche.

PARITÀ DI GENERE SIGNIFICA UN MONDO PIÙ EQUO

Per noi questo rappresenta un asse trasversale che guida ogni nostro progetto e ogni nostra azione: abbiamo sfidato ancora una volta tradizioni e contesti troppo a lungo discriminatori o violenti, soprattutto nei confronti delle bambine e delle ragazze.

Abbiamo raccontato emozioni e storie nelle pagine che seguono. Abbiamo dato spazio ai risultati, all'impatto di lungo periodo - come abbiamo cambiato, in meglio, la vita di migliaia di bambine e bambini, ragazze e ragazzi e delle loro famiglie - ad alcuni progetti capaci di dare voce al nostro approccio, alle immagini e alle storie che abbiamo raccolto in un anno intensissimo.

Un anno che per Terre des Hommes Italia segna anche una significativa crescita in termini di fondi raccolti e di impegno sul campo, in Italia e nel resto del mondo.



PROTEZIONE

SIAMO NATI PER QUESTO: PROTEGGERE BAMBINE E BAMBINI DA ABUSI E VIOLENZE, SPECIE I PIÙ VULNERABILI.

© Sara Melotti



Qui trovi tutti i progetti dedicati alla protezione

È la nostra missione nel mondo, è il diritto di ogni bambino dal primo giorno di vita, e l'impegno della Comunità internazionale e degli Stati che hanno firmato la Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia nel 1989.

SEMBREREBBE TUTTO LOGICO E NATURALE: INVECE LA REALTÀ È UN'ALTRA

Milioni di bambine e bambini di tutte le fasce sociali, età, religione e culture ogni giorno subiscono o rischiano di subire ogni genere di violenza perché considerati "diversi": sono disabili, orfani, appartenenti a minoranze etniche, vivono in strada, lavorano, sono in conflitto con la legge, sono migranti, rifugiati.

Sono solo bambini e vivono vite difficili: noi siamo con loro. Ci battiamo per assicurare a tutti gli stessi diritti e per proteggerli da ogni rischio di esclusione sociale e violenza, collaborando con gli Stati in cui operiamo perché facciano lo stesso attraverso la legge¹.

LE EMERGENZE HANNO AGGRAVATO SITUAZIONI GIÀ ALTAMENTE PRECARE

Catastrofi naturali, conflitti e cambiamenti climatici hanno conseguenze drammatiche che durano nel tempo: disgregano e impoveriscono famiglie e comunità, costringendole a migrare in luoghi distanti e spesso sconosciuti, e mettono a rischio la vita di bambine e bambini, che diventano più facilmente preda di organizzazioni criminali o malviventi pronti a sfruttarli. Intervenire rapidamente è fondamentale, ed è ciò che abbiamo fatto e facciamo per ricongiungere i minori alle famiglie e proteggerli da fenomeni gravi come reclutamenti forzati, prostituzione, lavoro minorile, abusi, discriminazioni.

BAMBINE E RAGAZZE LE PIÙ VULNERABILI

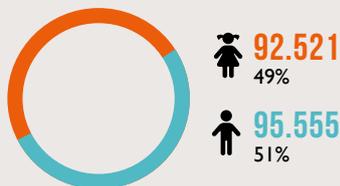
Lavorando al loro fianco, in diverse parti del mondo, siamo i primi osservatori di ciò che sta accadendo. Con la pandemia le violenze di genere sono aumentate: sempre più bambine e ragazze sono vittime di tratte, sfruttamento sessuale e matrimoni precoci. Abbiamo intensificato gli sforzi, come raccontiamo nella sezione dedicata alla Campagna Indifesa, ma c'è molto da fare per cambiare il destino di migliaia di giovanissime.

ABBIAMO LAVORATO PER LORO

BENEFICIARI

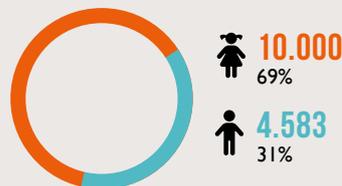
DIRETTI | 411.177 INDIVIDUI | 16.769 FAMIGLIE

188.076
<18 ANNI



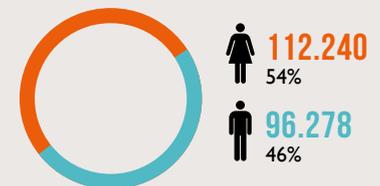
 729
OPERATORI SCUOLA

14.583
GIOVANI 18 - 24 ANNI



 488
OPERATORI SANITÀ

208.518
ADULTI



 2.053
OPERATORI COMUNITARI

BENEFICIARI
INDIRETTI | 1.758.461

¹) In Italia ad esempio siamo stati promotori del sistema di protezione dei minori stranieri non accompagnati che ha portato all'approvazione della legge 47/2017. Ci siamo occupati anche di formare gli operatori che li assistono.

PROTEZIONE

© Sara Malotti

I NOSTRI PROGETTI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Il benessere di bambine, adolescenti e donne per noi è un'assoluta priorità. Molti progetti nell'ambito della protezione sono declinati al femminile, cominciando dalle donne più fragili, le capofamiglia e le mamme adolescenti.

IN TANTI PAESI LE DONNE NON HANNO DIRITTI

Progettando valutiamo i bisogni a livello comunitario e gli ostacoli all'accesso a servizi essenziali come salute e lavoro, quasi sempre legati alle norme sociali.

In Burkina Faso, ad esempio, la registrazione all'anagrafe dei bambini è molto bassa perché, in assenza del marito, le dinamiche socio-culturali locali impediscono alle donne di registrare i figli nonostante ne abbiano diritto per legge. In questi casi ci occupiamo anche di sostenere il cambiamento, sensibilizzando e promuovendo i diritti delle donne e la parità di genere.

Le principali linee di azione

- Creiamo percorsi di sostegno e recupero per bambine, adolescenti e donne vittime di abuso e violenza, con supporto psicosociale e legale.
- Realizziamo attività di sensibilizzazione e formazione sui diritti e le tematiche di genere per i principali attori: in Iraq, ad esempio, per le unità di polizia dedicate alla risposta e prevenzione della violenza di genere.
- Creiamo spazi dove ragazzi, ragazze, uomini e donne, possono discutere e segnalare problemi legati alla protezione dalla violenza.

**CI OCCUPIAMO
DI PROTEZIONE
A 360 GRADI**

Nel nostro lavoro abbiamo scelto di seguire le procedure certificate conformi allo standard *Keeping Children Safe* per garantire che nessun operatore o attività di progetto possa arrecare danni ai minori. Le linee guida stabiliscono anche le procedure per riportare qualsiasi caso di abuso o sospetto tale alle autorità competenti.

COSA ABBIAMO FATTO QUEST'ANNO

—> FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SU DIRITTI DELL'INFANZIA, LE VARIE FORME DI ABUSO E SFRUTTAMENTO E COME RICONOSCKERLE E SEGNALARLE, I DIRITTI DELLE BAMBINE E DELLE DONNE, LA VIOLENZA DI GENERE

Per costruire un sistema di protezione efficace bisogna conoscere diritti e doveri.

È ciò che abbiamo fatto in ambito della formazione, anche quest'anno: abbiamo lavorato per rendere più consapevoli dei loro diritti bambini, bambine e adolescenti e preparare ancora meglio la comunità di operatori e professionisti.

Abbiamo raggiunto e formato:

- **197.944** bambine, bambini, uomini e donne.
- **263** operatori (specializzati e non) di enti pubblici e organizzazioni partner, insegnanti e personale scolastico.
- **400** operatori dei servizi di protezione e personale di organizzazioni ed enti partner, che hanno dialogato con esperti e *policy-maker* su temi come il collocamento in famiglie di accoglienza, misure alternative alla detenzione, accompagnamento psico-sociale, politiche di inclusione.
- **122** leader comunitari che hanno contribuito ad attivare 13 Comitati e gruppi comunitari per attività di prevenzione e risposta alla violenza.

Abbiamo organizzato:

- **93** eventi e campagne di sensibilizzazione per diffondere messaggi antiviolenza.



PROTEZIONE



© Sara Melotti

→ ATTIVITÀ DI PROTEZIONE GESTIONE CASI, PRESA IN CARICO, ACCOGLIENZA, SOSTEGNO ALLE VITTIME, ASSISTENZA LEGALE

Le segnalazioni generano una serie di attività

Che siano casi veri e propri di abusi, negligenza, sfruttamento, ecc., o segnalazioni di rischio, ci occupiamo di valutare i bisogni e pianificare l'aiuto insieme al bambino, bambina, giovane o adulto coinvolti, seguendo sempre il principio del superiore interesse del minore. Se non riusciamo a soddisfarli direttamente, li riferiamo ad altre organizzazioni o servizi e assistiamo la famiglia e i genitori, sensibilizzandoli sul tema della protezione dell'infanzia.

Abbiamo seguito:

- **15.275** Bambini, bambine, ragazzi e ragazze, fino alla soluzione o al trasferimento del caso ad altra istituzione.
- **452** casi di minori con disabilità, che sono stati inseriti in percorsi terapeutici personalizzati.
- **688** minori non accompagnati, orfani o separati dalla famiglia.
- **479** vittime di violenza di genere, supportate con assistenza medica e psicologica.
- **4.362** persone, che hanno ricevuto assistenza legale e consulenze.

Il nostro contributo alla messa in regola dei minori

Secondo UNICEF in Africa Occidentale 27 milioni di bambini non sono registrati all'anagrafe, negando loro il diritto fondamentale a un'identità certa. Milioni di bambini rifugiati, sfollati e migranti non hanno documenti di identità regolari.

Abbiamo aiutato:

- **3.465** bambini e bambine rifugiati ad avere certificati di nascita e documenti di identità.
- **3.571** rifugiati (minori e adulti) a regolarizzare i documenti di stato civile.
- I nostri operatori in Burkina Faso si sono attivati per ritirare **4.737** certificati di nascita entro i 2 mesi, termine oltre il quale non è più possibile effettuare il processo di registrazione attraverso i normali canali, ma solo seguendo un iter più complicato e non facilmente accessibile per le famiglie più povere.
- Ad Haiti ci siamo occupati di migliorarne il servizio del Bureau d'Assistance Légale (BAL), ente pubblico che fornisce assistenza legale gratuita ai più poveri, formato in prevalenza da avvocati tirocinanti o attivisti volontari. Abbiamo realizzato 5 moduli di formazione online, facendo analisi e sviluppo di una base di dati e aiutando 35 giudici e personale dei tribunali a utilizzarlo (15 più del previsto). In tutto abbiamo formato **58** avvocati tirocinanti, inserendone 6 nuovi, e **29** giudici e personale giudiziario sul ruolo del BAL (16 in meno del previsto).

—> SUPPORTO AI PIÙ FRAGILI, SOSTENTAMENTO, RESILIENZA

Sono tante e molteplici le iniziative messe in campo per aiutare bambine e bambini, famiglie e comunità in grave sofferenza, anche economica.

Abbiamo risposto ai bisogni primari di:

- **93.174** persone hanno ricevuto aiuti di vario tipo: cibo, pasti caldi, prodotti per l'igiene, dispositivi e prodotti per la prevenzione del Covid-19, materiali pedagogici, secchi e taniche, carburante, kit per l'allattamento, aiuti specifici per le persone con disabilità.
- **4.367** famiglie hanno ricevuto beni primari, kit igienici e dispositivi di protezione contro il Covid-19.
- **1.106** persone e **455** famiglie in difficoltà hanno ricevuto un aiuto finanziario per il sostentamento, attraverso voucher o carte per l'acquisto di beni.
- **479** bambini hanno ricevuto aiuti "Cash for Education".

Abbiamo sostenuto:

- **3.118** persone, con un supporto olistico integrato attraverso attività psico-sociali, assistenza sanitaria di base, consulenza legale e presa in carico. Tutte hanno migliorato il loro benessere psico-fisico e psico-sociale.
- **14.289** persone, che sono state informate sulla prevenzione dei disastri e hanno partecipato a interventi per migliorare la loro capacità di rispondere a stress e shock.

Abbiamo attivato:

- **434** "progetti di vita" e piani di mercato individuali o di gruppo.
- **32** corsi di formazione professionale in vari settori per **180** famiglie e **308** individui tra cui **64** persone con disabilità.

—> IDENTIFICAZIONE E SEGNALAZIONE DI CASI DI ABUSO E SFRUTTAMENTO

Per fermare abusi e sfruttamento è fondamentale che questi siano denunciati e che i colpevoli paghino le conseguenze delle loro azioni. Imparare ad affrontare la violenza non è affatto facile: abbiamo lavorato perché diventasse un'opportunità di riscatto nel presente e di prevenzione per il futuro.

Abbiamo supportato:

- **46.116** minori e adulti, che hanno avuto accesso a canali sicuri per segnalare abusi e sfruttamento, incrementando così le segnalazioni.

Abbiamo ricevuto:

- **633** segnalazioni tramite meccanismi comunitari. Sono state tutte valutate e gestite: i casi più gravi sono stati riferiti alle autorità.
- **94** erano segnalazioni di violenza di genere: 3 hanno portato a denuncia e arresto dei colpevoli.

Abbiamo formato/preparato:

- **59** attivisti nelle comunità, che oggi svolgono il ruolo di "guardiani" della tutela dell'infanzia, identificando e segnalando casi di violenza, e controllando che i responsabili seguano i casi fino alla loro chiusura.

PROTEZIONE

—> FORMAZIONE E SUPPORTO PER GENITORI E CAREGIVER

Abbiamo supportato in modo individuale e in gruppo:

- **24.885** genitori e caregiver di centri e famiglie di accoglienza, che hanno partecipato anche ai nostri corsi di formazione sulla genitorialità e sui principi della tutela dell'infanzia.
- Ad Haiti abbiamo lavorato a supporto del programma di deistituzionalizzazione e promozione dell'accoglienza familiare dell'IBESR (Istituto del Benessere Sociale e della Ricerca):
 - 127** famiglie (nuove o già riconosciute dall'IBESR) sono state inserite in un percorso di formazione;
 - 35** nuove famiglie hanno ottenuto il riconoscimento.

—> COINVOLGIMENTO DEGLI ADOLESCENTI E DEI BAMBINI, PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Anche quest'anno abbiamo aiutato ragazze e ragazzi a canalizzare positivamente l'energia, promuovendo la condivisione, rafforzando l'attivismo, contribuendo alla loro crescita partecipata.

Abbiamo realizzato:

- **64** attività, tra cui discussioni di gruppo, sessioni di formazione, iniziative culturali, a cui hanno partecipato **1.580** adolescenti e giovani.
- **12** comitati e gruppi che hanno collaborato alle attività e si sono adoperati per favorire la partecipazione dei coetanei alle iniziative di sensibilizzazione.

—> ATTIVITÀ DI SUPPORTO PSICOSOCIALE PER RIDURRE LE VULNERABILITÀ E IDENTIFICARE SITUAZIONI DI RISCHIO

Ci sono fragilità non facili da riconoscere e tanto meno da raccontare e superare. Per aiutare giovanissimi e adulti abbiamo messo a punto una serie di percorsi che, stimolando la creatività, l'espressione, la comunicazione e l'interazione, hanno avuto l'obiettivo di ridurre ansia e disagio, migliorare la socializzazione, attivare i naturali meccanismi di resilienza. Le attività, che toccano l'ambito emotivo, sociale, educativo, fisico, cognitivo ed espressivo, sono state disegnate per fascia di età, con approccio inclusivo, prestando particolare attenzione ai più vulnerabili e a persone con disabilità.

Abbiamo raggiunto e coinvolto:

- **92.537** Bambini, bambine, ragazzi e ragazze (incluse 236 madri adolescenti).
- **634** studenti e insegnanti.
- circa **4.000** adulti.



365 GIORNI MOLTO INTENSI CHE HANNO DATO RISULTATI IMPORTANTI

ABBIAMO AUMENTATO LA CONOSCENZA DELLE COMUNITÀ SUI TEMI DELLA PROTEZIONE

Abbiamo informato, preparato e migliorato competenze e capacità delle famiglie sulla tutela dell'infanzia, con grande soddisfazione: in più occasioni infatti la risposta in termini di partecipazione ai progetti ha superato significativamente le aspettative.

Abbiamo coinvolto maggiormente anche il personale delle istituzioni locali preposto ai servizi di protezione: questo ha consentito di aumentare la capacità di definizione, attuazione e monitoraggio dei servizi stessi.

ABBIAMO COMPRESO MEGLIO LE SITUAZIONI A RISCHIO E RICEVUTO SEGNALAZIONI TEMPESTIVAMENTE

Attraverso le tante attività di sensibilizzazione, formazione e le iniziative psico-sociali siamo riusciti a identificare più situazioni di rischio e ricevere prima le segnalazioni: le bambine e i bambini vittime di abuso e sfruttamento, chi ha sofferto perdite e abbandoni, chi è stato reclutato come soldato o è sospettato di essere stato radicalizzato oggi può finalmente accedere a servizi di protezione di qualità.

ABBIAMO SOSTENUTO CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE FRAGILI

Hanno ricevuto aiuti immediati e un accompagnamento che ha evitato di avviare i figli verso il lavoro minorile e i matrimoni precoci. Grazie ai percorsi formativi e di microimprenditoria abbiamo contribuito a ridurre la vulnerabilità e migliorato l'inclusione sociale.

Il **70-80%** dei partecipanti alle nostre formazioni ha aumentato le conoscenze sui temi della protezione.

Il **90%** di genitori e caregiver mostra maggiore resilienza e conoscenza del benessere dei bambini.

Dopo le nostre attività e l'apertura di canali sicuri, le segnalazioni di casi di violenza sono aumentate dell'**80%**.

Il **62%** dei casi presi in carico ha avuto esito positivo.

L'**80%** delle famiglie vulnerabili aiutate oggi riesce a coprire il 50% del costo dei beni essenziali.

Il **100%** dei giovani con disabilità che hanno usufruito di formazione e kit di auto-aiuto hanno avviato attività di auto-impiego.

PROTEZIONE

DENTRO IL PROGETTO → IRAQ

**RAFFORZARE LA PROTEZIONE, L'EDUCAZIONE
E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEI GIOVANI
VULNERABILI SFOLLATI E/O PRIVATI DELLA LIBERTÀ
NEL GOVERNATORATO DI NINEWA E ANBAR**

INIZIO	1 maggio 2021
DURATA	15 mesi
DONATORE	ECHO
PARTNER	Fondation Terre des Hommes Lausanne

Quest'anno abbiamo iniziato un progetto importante in un territorio estremamente complesso, che ha due obiettivi:

- 1** fornire **servizi di protezione** ai minori che vivono situazione di disagio e/o sono vittime di violenza nei villaggi tornati liberi dopo l'occupazione dello Stato Islamico. Qui le famiglie devono affrontare ogni giorno la povertà, la mancanza di servizi, i traumi fisici e psicologici subiti durante il conflitto e lo sfollamento.
- 2** garantire **supporto psicologico e sociale** ai minori detenuti nel riformatorio di Mosul.

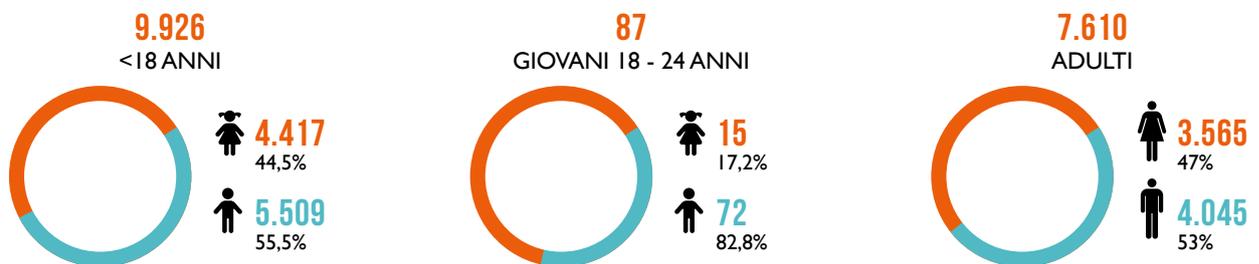


Ci stiamo occupando di bambini e ragazzi che hanno vissuto **esperienze traumatiche** e che devono riprendere in mano la loro vita e stare meglio con se stessi e gli altri, da qui la necessità di attività di supporto costanti. Diverse bambine e bambini sono

anche **sprovvisi di documenti**: stiamo lavorando per registrarli all'anagrafe e avviare le procedure burocratiche perché possano iscriversi a scuola e accedere servizi pubblici come le cure mediche. Il nostro servizio di **assistenza legale** è aperto anche agli adulti.

Il progetto **guarda al futuro**: aiutiamo le comunità locali a costruire e mettere in atto meccanismi di protezione e prevenzione, le sensibilizziamo sulle tematiche dei diritti e della protezione dei minori e rafforziamo la coesione sociale attraverso il coinvolgimento dei giovani.

BENEFICIARI



I PRIMI RISULTATI

Il 90% dei beneficiari dichiara che l'assistenza umanitaria è stata offerta in modo sicuro, accessibile, responsabile e partecipativo.

60% in meno le persone in condizioni di vulnerabilità grazie ai servizi ricevuti.

Il 70% dei minori afferma di aver migliorato il suo benessere psicosociale.

LA STORIA DI RIYATH

Riyath, classe 1997, ha beneficiato dei nostri primi interventi quando viveva nel campo di Harsham a Erbil. Nel 2014 è scappato dall'ISIS con la sua famiglia, trovando rifugio presso il campo dove stavamo offrendo servizi di protezione dei minori. È sempre stato un assiduo frequentatore del nostro centro insieme ai fratelli, facendo persino parte per anni della piccola orchestra creata dai ragazzi del campo. Un paio di anni dopo, insieme alla famiglia, aveva lasciato il campo per tornare nel villaggio d'origine e ne avevamo perso le tracce.

Nel 2021 ha letto il nostro annuncio di selezione di nuovi facilitatori sulla porta del municipio del suo villaggio, ed è rimasto sbalordito, emozionato: sono riemersi tantissimi ricordi, gli anni difficili nel campo ma anche quello spazio di serenità e spensieratezza che avevamo creato per lui e tanti altri ragazzi. Ha mandato subito il curriculum e, al colloquio, è stato riconosciuto dal Program manager che era stato suo educatore nel campo di Harsham.

“Ho provato in prima persona cosa vuol dire trovare uno spazio in cui poter giocare ed essere felice nonostante intorno a noi ci fosse tanta povertà e disperazione”, ci ha detto Riyath. “Sono contento che anche i bambini che stanno tornando al mio villaggio possano vivere la stessa esperienza”.



PROTEZIONE

DENTRO IL PROGETTO → HAITI

SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE DELL'INFANZIA ATTRAVERSO IL COLLOCAMENTO IN FAMIGLIA AFFIDATARIA COME MISURA CHE RISPONDE AL MEGLIO ALL'INTERESSE SUPERIORE DEL MINORE E AL RINFORZAMENTO DEL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA MINORILE IN HAITI

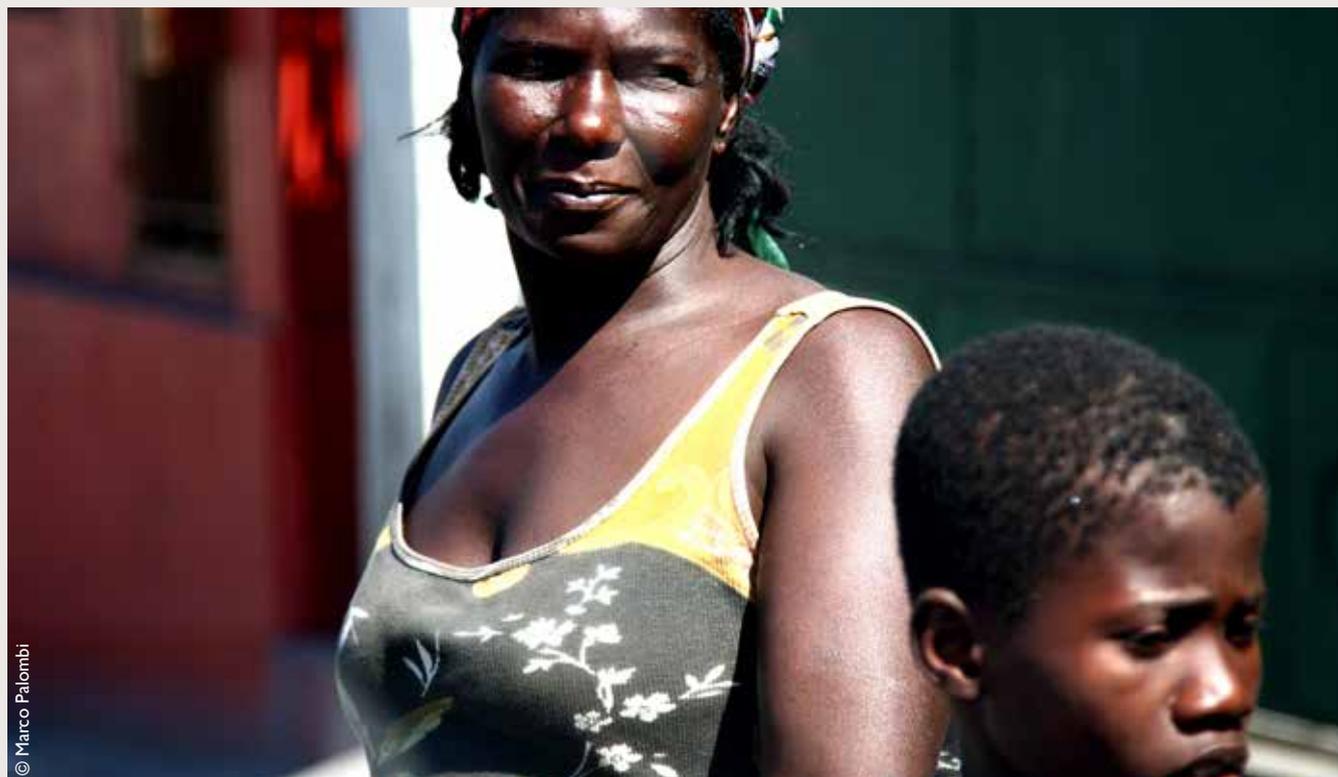
INIZIO	1 settembre 2020
DURATA	13 mesi
DONATORE	UNICEF
PARTNER	Istituto del benessere sociale e della ricerca (IBESR), Direzione dell'amministrazione penitenziaria (DAP)

Questo progetto è nato per risolvere tre problematiche che riguardano minori in difficoltà o che hanno avuto problemi con la legge:

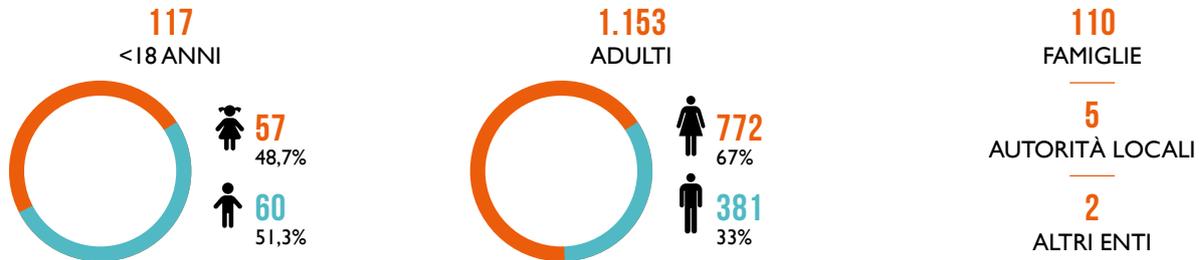
fa parte di una serie d'interventi con finalità simili finanziati dall'Unione Europea, la Cooperazione Canadese e l'Ambasciata di Francia.

Ci siamo occupati di:

- 1 supportare il reinserimento dei minori vulnerabili nella famiglia biologica o in famiglie affidatarie.
- 2 rafforzare il settore della giustizia minorile realizzando un sistema di raccolta e gestione delle informazioni, sviluppando strumenti pratici e formando il personale, il tutto in stretto contatto con gli attori del sistema, tra cui giudici, avvocati, magistrati, ecc.
- 3 migliorare le condizioni di detenzione dei minori attraverso attività di istruzione di base e formazione professionale, attività psicosociali, per creare progetti di vita per ogni minore, e attraverso la ricerca, mediazione e il supporto familiare per favorire il loro rientro in società.



BENEFICIARI DIRETTI



BENEFICIARI INDIRETTI → 1.152

Membri della comunità sensibilizzati sulle tematiche previste, calcolati sulla base dei fogli di presenza alle diverse attività effettuate a cascata dalle associazioni coinvolte nel progetto. Non sono state conteggiate le persone raggiunte dai messaggi diffusi tramite radio e tv.

I PRIMI RISULTATI

	OBIETTIVO	RISULTATO NEL 2021	RISULTATO A FINE PROGETTO
Minori vulnerabili valutati	150	117	154
Minori che hanno ricevuto una sistemazione di emergenza, in particolare attraverso l'affidamento	30	34	34
Bambini in affidamento o in situazione di separazione familiare che hanno beneficiato di attività di ricerca, mediazione e riunificazione familiare	40	30	40
Famiglie biologiche che hanno riaccolto la/il propria/o figlia/o che ricevono un sostegno in denaro	30	25	35



LA STORIA DI NAIKA E QUELLA DI WENDY

Naika³ è una delle beneficiarie del progetto. È nata da genitori molto poveri, a 10 anni infatti è stata mandata a servizio in una famiglia di estranei con la speranza di un futuro migliore. Tuttavia ben presto la piccola ha dovuto sottostare a lunghi orari di lavoro, maltrattamenti e violenze. *“La signora mi picchiava tutto il tempo, nonostante facessi del mio meglio per servirla. La notte dormivo in un angolo della cucina su un letto improvvisato sul pavimento. Non ero nemmeno autorizzata a mangiare a tavola come gli altri. E soprattutto non potevo toccare nulla nella casa senza il suo permesso. Un giorno sono stata accusata ingiustamente di aver bevuto del succo. Per punirmi mi ha picchiata ferocemente e ha messo la mia mano sul coperchio di una pentola sul fuoco!”* Il direttore della scuola ha segnalato il caso di Naika: abbiamo trovato rapidamente una famiglia che accogliesse la bambina con le dovute cure. Adesso Naika si è integrata bene e continua a studiare. Nel frattempo si sta valutando se ricongiungerla alla famiglia d'origine, eventualmente supportando i genitori con un sostegno economico.

Wendy, 17 anni, è stato accusato ingiustamente di una rapina, passando 10 mesi in carcere. La madre ha speso le sue scarse risorse in avvocati, senza peraltro riuscire a scagionare il figlio. Con il nostro intervento il giudice ha riconosciuto l'inconsistenza dell'accusa e ha deliberato la sua scarcerazione. Riaccolto in famiglia, il giovane, ormai maggiorenne, ha ricevuto un contributo in denaro per avviare con il fratello maggiore una piccola attività commerciale.

3) Tutti i nomi dei minori contenuti in questo Bilancio Sociale sono di fantasia. I nomi reali sono stati utilizzati solo in casi specifici ove il/la minore voglia esercitare il proprio diritto alla libertà di espressione, rivendicare il proprio nome e la propria identità, o quando si tratti di giovani attivisti, con il consenso loro e dei loro genitori.

PROTEZIONE

DENTRO IL PROGETTO → **ITALIA**

**PROGETTO FARO:
SUPPORTO PSICOLOGICO E PSICOSOCIALE AI MINORI IN ARRIVO IN ITALIA
DA SOLI E ALLE FAMIGLIE CON BAMBINI**

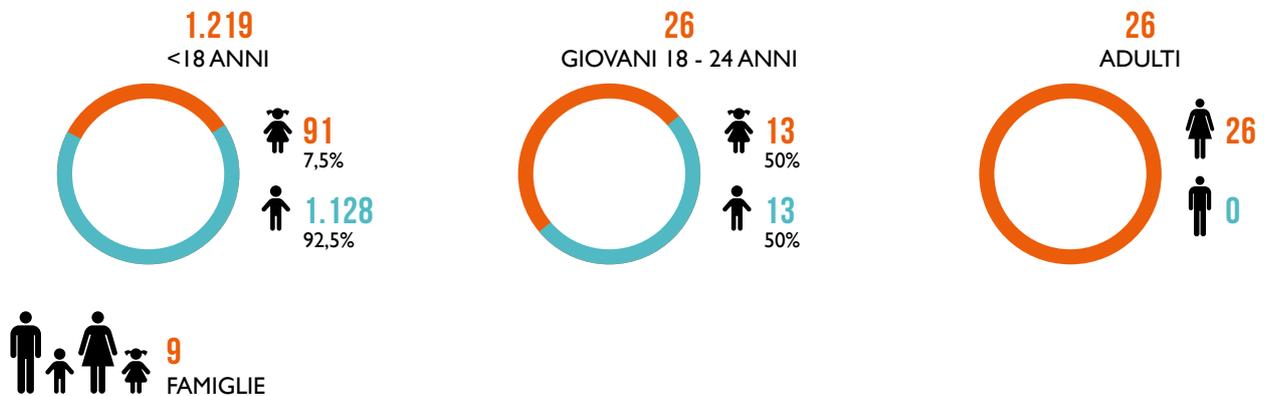
INIZIO	Luglio 2021
DURATA	6 mesi
DONATORE	Fondi privati

Dal 2011 – l'anno delle Primavere Arabe – siamo in prima fila con il nostro progetto Faro per assistere i minori migranti e le famiglie con bambini. Dal 2021 la nostra Fondazione opera sotto l'ombrello di un Protocollo nazionale con il Ministero dell'Interno: siamo presenti in tutti i luoghi di sbarco.

Il nostro team, composto da uno psicologo e una mediatrice culturale, quest'anno ha operato in Sicilia nei punti di sbarco dei migranti, ad Augusta e Pozzallo e, durante la loro quarantena, negli hotspot.



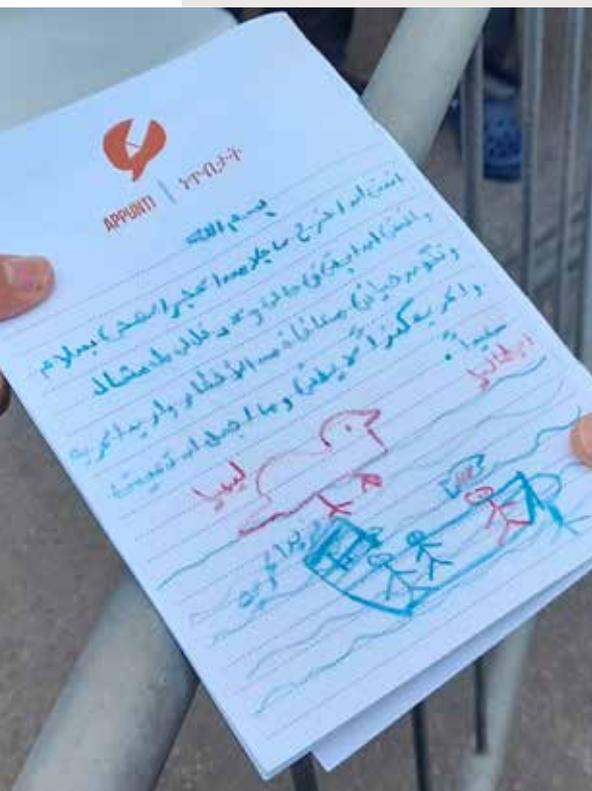
BENEFICIARI DIRETTI



RISULTATI 2021

- Firma di un protocollo di collaborazione con l’Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, che ha riconosciuto il ruolo del team di FARO nel coadiuvare i medici ASP, intercettando le vulnerabilità psicologiche dei migranti.
- Assistenza a 8 sbarchi da imbarcazioni gestite da organizzazioni non governative
- Assistenza a uno sbarco da un’imbarcazione gestita direttamente dai migranti
- 1.200 persone (94% minori) hanno ricevuto aiuti al momento dello sbarco e/o con attività strutturate nei due centri hotspot.

LA STORIA DI ASSAD



Assad è un ragazzino egiziano di 14 anni sbarcato a Pozzallo, che abbiamo seguito per tutta la quarantena prevista dalle procedure Covid dopo lo sbarco.

Durante un’attività di gruppo per il contenimento dello stress inizialmente si è mostrato chiuso, triste e ha espresso con poche sillabe la sofferenza nel vivere la quarantena perché la sentiva come un prolungarsi di quanto vissuto in Libia. Gli abbiamo dato foglio e colori e Assad si è seduto da parte, ha cominciato a rilassarsi, finalmente è comparso un sorriso sul suo piccolo volto.

Nel disegno Assad ha scritto da una parte “Italia” e dall’altra “Libia”. In mezzo la barca sulla quale ha ritratto se stesso e un compagno. In rosso la persona che guidava la nave. Ha disegnato anche una colomba, simbolo di pace, accanto alla quale ha scritto “Vogliamo la libertà” e poi “Spero di uscire sano e salvo dalla quarantena. Di stare tranquillo per i fatti miei e non trovarmi nei problemi. Vorrei una vita senza pericoli e vorrei la libertà, perché la libertà è un tesoro che non finisce mai. È bello vivere felici.”

Assad ha intitolato il foglio “con il nome di Dio”, come se fosse una lettera. Finito il lavoro, il ragazzino ha atteso sorridente il suo turno, affermando poi: “Adesso mi sento meno in prigione”.



EDUCAZIONE

**LA POVERTÀ EDUCATIVA DISTRUGGE I SOGNI
E IL FUTURO DI MILIONI DI BAMBINE E BAMBINI.
NON POSSIAMO PERMETTERLO, E LAVORIAMO PER QUESTO**



Qui trovi tutti
i progetti dedicati
all'educazione

La pandemia ha avuto ripercussioni gravi a livello scolastico nei paesi più industrializzati - con la chiusura delle scuole, la didattica a distanza - le frequenti quarantene, e ancora di più in quelli fragili o colpiti da conflitti e catastrofi naturali. Lo dimostra un recente studio congiunto di Unicef, Unesco e World Bank¹ dove si calcola che, nei paesi a basso e medio reddito con sistemi educativi inadeguati, la percentuale di bambine e bambini in condizione di povertà educativa sia passata dal 50% anche al 70%.

1) www.unicef.org/media/112156/file/The%20State%20of%20the%20Global%20Education%20Crisis.pdf



ABBIAMO LAVORATO PER LORO

OGNI BAMBINO HA IL FONDAMENTALE DIRITTO A UN'ISTRUZIONE PARITARIA, INCLUSIVA E DI QUALITÀ

Ne siamo convinti da sempre, per questo ci impegniamo ogni giorno a eliminare gli ostacoli che rendono difficile l'accesso all'istruzione: paghiamo le tasse scolastiche e il materiale didattico alle famiglie più indigenti, ci occupiamo del trasporto a scuola, finanziamo la costruzione o ristrutturazione di aule e servizi igienici, ci preoccupiamo che siano abbattute le barriere architettoniche.

Tutte le bambine e i bambini devono poter studiare serenamente e con profitto. Poniamo un'attenzione particolare ai bambini con disabilità o marginalizzati a causa di discriminazioni di genere, etnia o di conflitti in corso, prevedendo attività che promuovano la loro inclusione tra i coetanei e nella collettività.

LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO È UN REQUISITO ALTRETTANTO IMPORTANTE

Per questo ci occupiamo di formare gli insegnanti, fornire materiali didattici e rafforzare il sistema scolastico dei paesi più fragili. Insegnanti più capaci, materiali di studio adeguati e un buon livello di istruzione prescolare, con asili e servizi educativi specifici, aiutano studentesse e studenti a migliorare il loro rendimento, diminuendo il rischio di abbandono scolastico, che solitamente ha conseguenze devastanti, come il lavoro minorile e i matrimoni precoci per le bambine.

APRIAMO SPAZI DIDATTICI ANCHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Guerre, cataclismi naturali, migrazioni appartengono al quotidiano di milioni di bambini, impedendo loro l'accesso a scuola: abbiamo una soluzione anche per questo. Allestiamo spazi protetti per svolgere attività didattiche informali e offriamo servizi di recupero scolastico e insegnamento delle lingue straniere ai giovanissimi rifugiati per facilitarne l'inserimento nel sistema scolastico del paese d'accoglienza.

BENEFICIARI

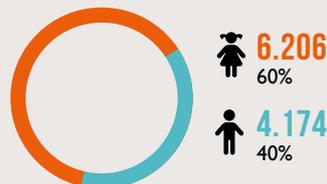
DIRETTI | 229.203 INDIVIDUI | 98.626 FAMIGLIE

175.055
<18 ANNI



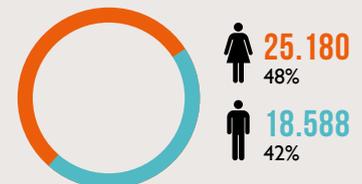
4.113
OPERATORI SCUOLA

10.380
GIOVANI 18 - 24 ANNI



163
OPERATORI COMUNITARI

43.768
ADULTI



BENEFICIARI

INDIRETTI | 625.823

EDUCAZIONE

LE NOSTRE CASE DEL SOLE SONO ISOLE DI SERENITÀ

Sono nate per offrire attività educative informali ai bambini disagiati e oggi sono presenti in tutto il mondo: qui si possono acquisire competenze di base utili anche nel percorso scolastico, e sviluppare i talenti e capacità artistiche e sociali.

UN METODO CHE FUNZIONA: LA PEER EDUCATION

Si chiama così l'esperienza di educazione tra pari, in cui sono le bambine e i bambini e gli adolescenti a diventare protagonisti della crescita dei loro coetanei. Un modo efficace per favorire la riflessione sui temi più sentiti e promuovere il cambiamento generazionale dei comportamenti su discriminazioni, violenza di genere, diritti, sostenibilità ambientale, e molto altro ancora.



A SCUOLA PENSANDO AL BENESSERE DI BAMBINE E RAGAZZE: IL NOSTRO IMPEGNO DI GENERE

Sono tante le iniziative e le azioni che hanno come obiettivo la difesa e promozione dei diritti al femminile.

Sostegno educativo individuale. Qui promuoviamo un'equa partecipazione di maschi e femmine ma, in considerazione della maggiore vulnerabilità delle bambine e ragazze in diversi contesti, diamo priorità al loro inserimento nel sistema scolastico formale o informale.

Formazione sui diritti. Realizziamo attività di formazione/sensibilizzazione sulla prevenzione della violenza di genere, dei matrimoni e delle gravidanze precoci e sui diritti femminili rivolte alle adolescenti ma anche ai coetanei maschi, ai genitori e agli insegnanti.

Incoraggiamo le ragazze a svolgere un ruolo attivo nella promozione dei loro diritti attraverso corsi di formazione sulla comunicazione e l'utilizzo dei social media e delle piattaforme digitali.

Educazione alla vita e formazione professionale. Sosteniamo la formazione al femminile nelle *life skill* (competenze generali di vita). Promuoviamo la crescita professionale e l'imprenditoria femminile per facilitare l'indipendenza economica delle giovani donne, aumentare la presenza femminile nel mercato del lavoro e migliorarne la condizione sociale.

Cultura di genere di comunità. Coinvolgiamo famiglie e insegnanti con strategie partecipative per implementare le attività proposte nei progetti, perché la partecipazione diffusa è essenziale per promuovere l'uguaglianza.

COSA ABBIAMO FATTO QUEST'ANNO

—> MIGLIORAMENTO DELL'EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA PER COSTRUIRE BASI SOLIDE PER L'APPRENDIMENTO E UN MIGLIORE SVILUPPO PSICO-FISICO

Prima di tutto portiamo bambine e bambini a scuola

Prima iniziano e meglio è per loro, per le famiglie, per la società: sono protetti dalle situazioni più complesse, imparano il valore dell'educazione, del sapere, dello stare insieme. Ci siamo impegnati per i più piccoli e per i loro insegnanti.

Abbiamo aiutato:

- **9.597** bambini, che hanno iniziato o ripreso un percorso di educazione della prima infanzia.
- **14** asili laboratorio, che hanno sviluppato materiali didattici e pedagogici con risorse locali a basso costo, offrendo maggiori stimoli a bambini e bambine.
- **95** educatori e **91** *mães cuidadoras* (educatrici sul modello delle *tagesmutter*), che hanno appreso i principi dell'educazione prescolare e della protezione dell'infanzia, nuove metodologie e attività educative.
- **Il sistema scolastico del Mozambico**, contribuendo a creare un regolamento nazionale, che organizza il funzionamento degli asili comunitari e regola offerte formative alternative di educazione prescolare.

—> UNA SCUOLA PIÙ SICURA, ACCESSIBILE E INCLUSIVA PER COMBATTERE L'ABBANDONO SCOLASTICO

La scuola deve essere un luogo speciale, dove stare sempre meglio

Abbiamo lavorato molto perché tutte le scuole dei Paesi dove operiamo offrissero questo tipo di esperienza a studentesse e studenti ma anche ai loro insegnanti.

Abbiamo affiancato:

- **789** insegnanti, educatori, presidi e consiglieri scolastici, che hanno mostrato maggiori conoscenze e migliori capacità nell'affrontare i bisogni di apprendimento.
- **4.000** genitori, che hanno partecipato a eventi sull'importanza dell'educazione e sull'inclusione delle persone con disabilità.
- **6.455** studenti e insegnanti, che hanno ricevuto sostegno psicosociale.

Abbiamo contribuito a costruire/rinnovare:

- **51** classi, **37** servizi igienici, **4** pozzi per l'acqua, **6** case per gli insegnanti, **20** locali di studio, migliorando per tutti la permanenza negli spazi.

Abbiamo formato:

- **33.371** studenti e insegnanti, coinvolti in iniziative di sensibilizzazione sulla violenza, in particolare di genere.
- **34.294** persone delle comunità, con campagne di informazione, educazione e comunicazione sugli stessi temi.

Abbiamo portato a termine:

- **63** incontri, seminari e campagne di sensibilizzazione nelle scuole su sicurezza, prevenzione e risposta alle catastrofi naturali e protezione da abuso e violenza.
- **12** interventi speciali in scuole che hanno migliorato la capacità di utilizzare processi partecipativi, aggiornare il progetto degli spazi scolastici e condividerlo con i portatori di interesse.

EDUCAZIONE

——> **ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FORMALE E INFORMALE,
E SOSTEGNO PSICOSOCIALE PER MANTENERE GLI STUDENTI PIÙ VULNERABILI
IN UN PERCORSO FORMATIVO O PER FARGLILO RIPRENDERE**

Aiutare studentesse e studenti in difficoltà è uno dei nostri compiti

Lo abbiamo fatto anche quest'anno occupandoci dell'integrazione e del benessere di bambine e bambini fragili, che hanno diritto a una scuola accogliente e realmente inclusiva.

Abbiamo affiancato:

- **37.195** bambini, bambine e adolescenti, inseriti in percorsi scolastici formali o informali e sostenuti con corsi di recupero, aiuto nei compiti, accompagnamento e identificazione di bisogni speciali. **5.864** sono stati inseriti in programmi di sostegno a distanza insieme a **132** giovani adulti che stanno completando un percorso iniziato dalla scuola primaria e arrivato agli studi superiori e universitari.
- **2.871** bambini, bambine e adolescenti che, attraverso attività di sostegno psicosociale, hanno migliorato il loro benessere psico-fisico.
- **87** bambini, bambine e adolescenti con disabilità, che hanno avuto accesso all'istruzione formale o informale e a corsi di sostegno scolastico. Grazie a lavori di adeguamento strutturale e attrezzature specifiche in **8** classi, oltre a bagni e rampe di ingresso, **18** bambini e bambine hanno potuto essere inseriti nella scuola pubblica.
- **1.092** bambini, bambine e adolescenti esclusi da percorsi educativi, che hanno seguito corsi di recupero e hanno ripreso la loro istruzione in corsi di educazione informale.

Abbiamo aiutato:

- **25** scuole, ristrutturate/ricostruite per garantire il diritto all'istruzione in altrettante comunità.
- **1.443** adolescenti, che hanno ricevuto una fornitura di assorbenti igienici riutilizzabili per promuovere la frequenza scolastica durante il ciclo mestruale.
- **347** insegnanti e educatori, formati sull'educazione non formale e su metodologie per rafforzare le competenze di base (lettura, scrittura, calcolo).

—> EDUCAZIONE NELLE EMERGENZE SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE IN SITUAZIONI DI CRISI

Fare scuola ovunque: un obiettivo raggiunto

Ci sono situazioni, comunità, Paesi in cui è difficile sopravvivere, ancora di più organizzare attività scolastiche e garantire che siano frequentate. Ci siamo occupati anche di questo.

Abbiamo seguito:

- **48.322** bambini, bambine e adolescenti durante la chiusura delle scuole per la pandemia di Covid-19 con lezioni a distanza, supporto per la connessione internet, materiali per lo studio da casa, educazione informale.
- **1.109** bambini, bambine e adolescenti siriani con disabilità, sfollati o profughi rientrati nel loro luogo d'origine, che hanno potuto iniziare la scuola.

Abbiamo realizzato:

- **15** campagne "back to school" per sollecitare le famiglie a rimandare i figli a scuola alla ripresa delle lezioni e **227** interventi di sensibilizzazione sul tema.
- **1.317** diversi tipi di materiali e/o sessioni online per attività educative o extra curricolari a distanza, pubblicate anche su canali Youtube, Facebook, siti dedicati.

Abbiamo formato:

- **602** insegnanti sul Coronavirus e sulle misure di prevenzione del contagio.
- **678** insegnanti su metodologie psico-sociali, sui temi della violenza e dell'abuso, su come sviluppare competenze per la vita (life skill).

Abbiamo aiutato:

- **209** scuole rendendole più sicure grazie a mappe di rischio, piani di emergenza ed evacuazione, lavamani, prodotti per l'igiene, disinfezione degli ambienti.

—> FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE PER MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE, LA PRODUTTIVITÀ E LA CAPACITÀ DI GENERARE REDDITO DI ADOLESCENTI E GIOVANI

Oltre la formazione di base ci vuole ancora di più

Bisogna aiutare adolescenti e giovani ad acquisire le competenze necessarie per trovare un lavoro adeguato e valorizzare talenti ed attitudini.

Abbiamo realizzato:

- **98** corsi professionalizzanti in Nicaragua, per un totale complessivo di 392 corsi realizzati, 51% in più di quanti avevamo previsto all'inizio del progetto, a riprova di un grande interesse per l'iniziativa.

Abbiamo affiancato:

- **61** insegnanti e formatori di corsi professionali, che hanno completato la formazione specifica nel 2021, portando il loro numero totale a **184**.
- **48** artigiani e giovani delle comunità che, in occasione delle ristrutturazioni delle scuole, hanno usufruito di una formazione on-the-job.

EDUCAZIONE

© Michel Fakhoury

UN ANNO A FIANCO DI MIGLIAIA DI STUDENTESSE E STUDENTI HA PORTATO OTTIMI RISULTATI

ABBIAMO INCREMENTATO LA FREQUENZA PRESCOLASTICA E IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Un numero crescente di bambine e bambini oggi ha accesso a un'educazione prescolare inclusiva e libera da qualsiasi forma di discriminazione e ha migliorato le proprie competenze.

I giovanissimi che non hanno potuto seguire un percorso scolastico regolare hanno avuto accesso a opportunità di apprendimento e formazione adeguate alle situazioni.

ABBIAMO INCREMENTATO CAPACITÀ E COMPETENZE

Le scuole e i centri educativi con cui abbiamo lavorato hanno risorse materiali e pedagogiche per offrire ambienti scolastici adeguati: le iscrizioni sono aumentate, si sono ridotte le assenze e l'abbandono scolastico degli studenti e delle studentesse più vulnerabili. La qualità dell'insegnamento è migliorata, così come i risultati scolastici.

ABBIAMO CONTRIBUITO A CREARE AMBIENTI PIÙ SERENI

Personale, insegnanti, studenti e comunità che abbiamo seguito da vicino oggi collaborano tutti insieme per rendere l'ambiente scolastico più inclusivo e piacevole. In Zimbabwe oggi le scuole sono al centro della preparazione delle comunità nella prevenzione e mitigazione dei danni e nella riduzione della vulnerabilità alle catastrofi naturali.

PIÙ DEL 50%

di bambini, bambine e adolescenti beneficiari hanno migliorato il loro rendimento e la frequenza scolastica.

RIDOTTO DEL 10%

l'abbandono scolastico in un anno nelle scuole target.

L'80%

di studenti e studentesse mostrano significativi miglioramenti nelle relazioni con pari e insegnanti.

IL 91%

di bambini, bambine e adolescenti rifugiati palestinesi in Libano coinvolti nei programmi di sostegno scolastico hanno migliorato i loro voti a fine anno scolastico.

L'80%

di insegnanti ed educatori formati esprimono soddisfazione per i corsi: il 50% dimostra di aver migliorato il proprio metodo di insegnamento.

DAL 68% AL 92%

il tasso di completamento dei corsi di formazione professionale.



**INSIEME POSSIAMO FARE DI PIÙ.
L'ESPERIENZA DEI VOLONTARI MAPFRE PER LE SCUOLE IN NICARAGUA**

La Fundación MAPFRE è un'organizzazione privata spagnola senza scopo di lucro, creata dalla società di assicurazioni MAPFRE con l'obiettivo di contribuire al benessere dei cittadini e delle comunità.

Per questo motivo, a seguito delle devastazioni causate dagli uragani Eta e Iota nel 2020, i volontari di MAPFRE Seguros Nicaragua hanno collaborato con Terre des Hommes donando 200 pacchi alimentari alle persone sfollate. Questa esperienza ha permesso di aumentare la loro soddisfazione personale, la motivazione e l'impegno e, allo stesso tempo, acquisire competenze che possono essere trasferite in diversi ambiti della loro vita personale e professionale.

Attraverso l'alleanza con Terre des Hommes nel 2021 abbiamo continuato a sviluppare progetti come la produzione di kit scolastici e abbiamo dato un importante contributo economico per la ricostruzione di scuole nella Regione Autonoma della Costa Caraibica Settentrionale, la costruzione di servizi igienici, pozzi, e molto altro ancora.

Consideriamo eccellente il lavoro svolto dalla Fondazione Terre des Hommes Italia, di cui beneficia l'intera comunità nicaraguense.

Il nostro obiettivo è continuare a collaborare con altri dei suoi progetti sociali.

Dania Marisol Díaz Pereira

Responsabile del Programma di Volontariato MAPFRE

EDUCAZIONE

DENTRO IL PROGETTO → PALESTINA

TA'LIM LIL'JAMI'A: INTERVENTO DI EDUCAZIONE INCLUSIVA PER I BAMBINI DI GERUSALEMME EST

INIZIO	Settembre 2019
DURATA	36 mesi
DONATORE	Commissione Europea, UEFA Foundation for Children
PARTNER	JACCO (Jerusalem Autistic Child Care Organization) e Al Quds University-Child Institute

Il progetto è nato con due obiettivi: contribuire al miglioramento dei servizi educativi a Gerusalemme Est e sostenere lo sviluppo di un sistema educativo inclusivo di alta qualità nelle scuole della città identificando e supportando bambini e bambine con bisogni educativi specifici in 14 scuole pubbliche amministrare dal Ministero dell'Istruzione palestinese.

Affiancare queste ragazze e ragazzi non è stato affatto facile.

Oltre a pandemia e lockdown le continue violazioni delle autorità israeliane nel territorio e le misure restrittive messe in atto nei confronti degli abitanti palestinesi di Gerusalemme hanno reso difficile il nostro lavoro: eppure siamo riusciti a offrire importanti risorse ai beneficiari, grazie anche alla nostra lunga e consolidata esperienza in quei territori.

Abbiamo realizzato molte attività e iniziative.

Ci siamo occupati di formare il personale scolastico e ministeriale, abbiamo contribuito a creare classi prescolari e spazi inclusivi all'interno di classi e scuole, abbiamo prodotto materiali e risorse essenziali per una didattica inclusiva, abbiamo fornito alle scuole strumenti di lavoro adeguati, realizzato numerosissime attività ricreative ed extrascolastiche, sostenuto famiglie in particolare difficoltà e sensibilizzato la comunità sul tema dell'inclusività. Durante il primo lockdown abbiamo aperto un canale Youtube e utilizzato Facebook e il sito del progetto www.inclusionpalestine.org per caricare materiali educativi, video di giochi, canzoni, attività fisiche e ricreative realizzabili in spazi limitati.

Fondamentale per il successo del progetto è stato il lavoro con il personale scolastico.

Abbiamo formato in particolare gli insegnanti, inclusi quelli di sostegno, progressivamente assunti dal Ministero, e il personale amministrativo e i *counselor*, anche sugli strumenti necessari per rispondere all'emergenza come la DaD. Abbiamo sostenuto le spese delle supplenze durante l'assenza degli insegnanti contagiati, fornito agli studenti e studentesse materiale didattico che non prevedesse esclusivamente la presenza davanti allo schermo e organizzato una serie di eventi per favorire lo scambio d'esperienze fra le diverse scuole.



Abbiamo preso in carico le difficoltà della didattica in pandemia.

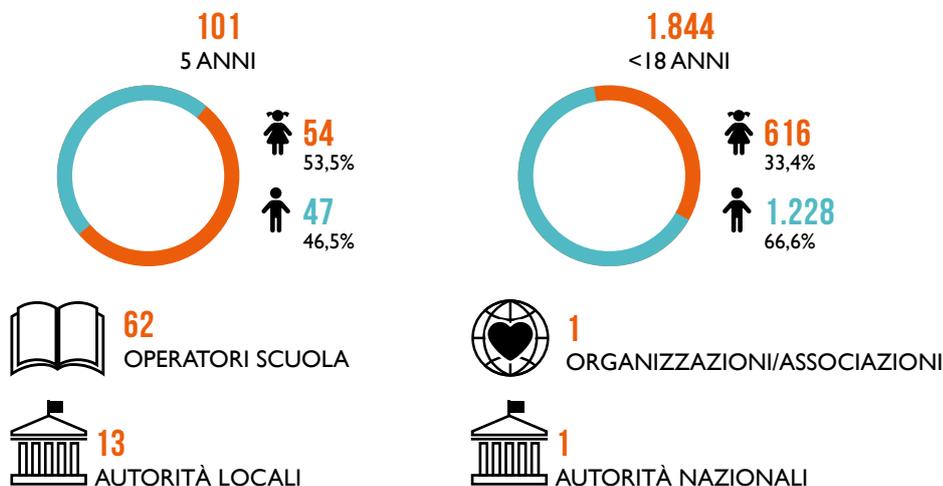
I partecipanti agli eventi di scambio ci hanno raccontato di aver vissuto una sensazione di impotenza e aver sentito la scuola impreparata a questa inaspettata situazione; le difficoltà più espresse hanno riguardato la scarsa conoscenza informatica, il mancato o difficile accesso a una connessione internet stabile, l'incapacità di alcune famiglie di conciliare i diversi orari delle lezioni a distanza dei figli e fornire loro il necessario dispositivo elettronico. Vissute come positive, invece, le strategie creative e gli strumenti innovativi messi in campo dagli insegnanti per far fronte agli imprevisti. Le studentesse e gli studenti hanno riferito di aver incrementato l'auto-apprendimento e l'apprendimento fra pari; gli insegnanti hanno trovato una nuova dimensione empatica nei confronti di coloro che richiedevano un sostegno supplementare, trovandosi nella stessa situazione dei loro studenti.

“L'idea dell'insegnamento differenziato si è arricchita di un nuovo significato: le nostre metodologie di insegnamento tradizionale in quel contesto semplicemente non potevano più funzionare e la didattica a distanza ha reso evidente il fatto che ognuno avesse in realtà bisogno di un certo sostegno”, ci ha riferito un docente.

Il progetto prevede anche un gemellaggio con l'Italia.

Sono stati messi in calendario scambi culturali e visite di conoscenza fra due scuole palestinesi di Gerusalemme Est (Hassan AlThani e Djabel Al Mukabber) e l'Istituto Sperimentale a indirizzo musicale Rinascita-A. Livi di Milano. Queste attività per adesso sono state solo virtuali, ma studenti e insegnanti hanno potuto condividere esperienze e conoscenze, superare barriere linguistiche e culturali e guardare oltre i propri confini. Nel 2022 il progetto organizzerà le visite di scambio probabilmente solo con insegnanti e staff.

BENEFICIARI DIRETTI



BENEFICIARI INDIRETTI | 10.191

I PRIMI RISULTATI

- Il 56% dei bambini, bambine e adolescenti assistiti hanno migliorato rendimento e partecipazione
- Completati i lavori nelle scuole: il 100% di studenti e studentesse accedono ad ambienti adeguati
- Adottato almeno in parte da 12 scuole l'approccio per uno sviluppo scolastico integrale e inclusivo
- 90 studenti/studentesse sono stati valutati per problemi di ascolto/linguaggio e/o hanno beneficiato di un intervento individuale in classe
- Il 60% dei partecipanti alle attività di gemellaggio (50 studenti e studentesse e 20 insegnanti palestinesi e italiani) dimostrano una migliore conoscenza reciproca
- Il 60% degli insegnanti di primaria e secondaria e il 50% degli educatori di scuola dell'infanzia dimostrano migliori conoscenze e capacità nell'applicare metodologie inclusive.

EDUCAZIONE

DENTRO IL PROGETTO → ZIMBABWE

SUPPORTO ALLE COMUNITÀ SCOLASTICHE PER LA PREPARAZIONE AI DISASTRI E LA RIDUZIONE DEI RISCHI ATTRAVERSO IL SISTEMA EDUCATIVO FORMALE (PRE-EDUCATE)

INIZIO	Maggio 2020
DURATA	24 mesi
DONATORE	Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (DG-ECHO)
PARTNER	International Institute of Rural Reconstruction (IIRR), Childline Zimbabwe e Translate into Meaning (TRiM)

I cambiamenti climatici sono già causa di eventi estremi imprevisi.

I cicloni e le piogge torrenziali sono sempre più frequenti, mettendo in ginocchio le popolazioni che vivono nelle zone più vulnerabili, che spesso non sanno come reagire e non conoscono i comportamenti corretti per mitigare i danni. Per questo abbiamo lanciato un progetto nei distretti di Chimanimani e Chipinge in Zimbabwe per migliorare la capacità delle scuole, degli insegnanti e degli alunni di rispondere alle catastrofi naturali, riducendo al minimo i rischi per le persone e l'interruzione delle attività didattiche.

Il progetto è partito dalla ristrutturazione delle scuole colpite dal ciclone Idai nel 2019.

Gli edifici sono stati resi più sicuri e accoglienti, accessibili anche dagli alunni con disabilità e sono stati dotati di servizi igienici adeguati anche per le ragazze. Sono state costruite piccole abitazioni per gli insegnanti che risiedono lontano.

Ci siamo occupati di formare gli insegnanti ma anche gli studenti.

Gli insegnanti devono saper gestire la didattica durante le emergenze, ridurre i rischi e offrire un sostegno adeguato agli alunni, che a loro volta devono essere preparati a rispondere in modo corretto agli eventi estremi. Per questo abbiamo creato alcuni club a livello scolastico e comunitario dove sono state installate stazioni meteorologiche e abbiamo istruito professori e studenti sull'osservazione delle variazioni delle condizioni meteorologiche. Questo consente di creare un vero e proprio sistema d'allerta nella comunità. Tra gli studenti più entusiasti del loro ruolo di sentinelle di eventi estremi ci sono Jacqueline e Britta, che invitano così i loro compagni a diventare attivisti del clima: "Vogliamo aiutare le nostre comunità, salvare la vita delle persone, è questa è la cosa più importante".



[Guarda il videomessaggio di Jacqueline e Britta](#)

Alcuni club sono già attivi.

Hanno identificato le criticità della loro scuola e sviluppato piani di sicurezza. Alcune scuole, come la Biriiri High School, hanno piantato alberi come frangivento in caso di venti forti. Gli studenti di alcune scuole hanno partecipato a corsi pratici di salvataggio in acqua ed esercitazioni antincendio.

Abbiamo personalizzato un'App.

3map è stata progettata per essere usata in ambienti difficili da utenti non tecnici: consente la raccolta partecipativa di dati e la valutazione dei rischi ambientali a livello locale. Per utilizzarla abbiamo fornito alle scuole alcuni tablet per la raccolta dei dati e il caricamento sull'applicazione. Il progetto ha previsto anche azioni di sensibilizzazione nelle scuole e nelle comunità sulle modalità di riduzione dei rischi derivati da catastrofi naturali, ma anche sui diritti dei bambini, sulla prevenzione della violenza di genere e dei matrimoni precoci e sulle attività di supporto psicosociale.



INSIEME POSSIAMO FARE DI PIÙ. L'ESPERIENZA DI UTETE

Terre des Hommes ha coltivato in me un senso di responsabilità sociale offrendomi la possibilità di innovare, crescere professionalmente, sentirmi veramente apprezzato.

Assistere alla crescita dell'Ufficio nazionale e farne parte è fantastico.

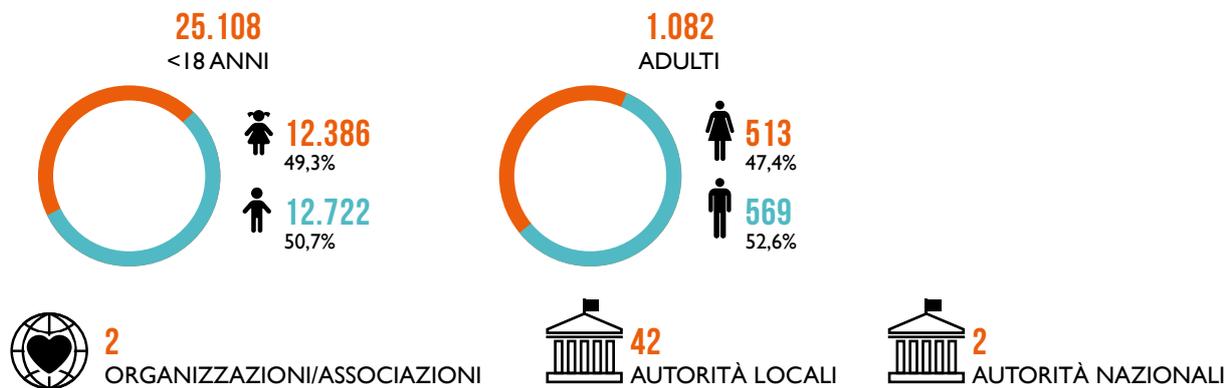
Terre des Hommes ha una strategia unica nel suo genere di implementazione integrata, che favorisce la localizzazione dei programmi umanitari e di cooperazione allo sviluppo.

Mi piacerebbe che Terre des Hommes ampliasse la sua influenza globale per fornire modelli innovativi in grado di affrontare sempre meglio i complessi problemi sociali di questo mondo in continua evoluzione.

Utete Chikwara

Country Officer di Terre des Hommes Italia in Zimbabwe

BENEFICIARI DIRETTI



BENEFICIARI INDIRETTI | 12.000

I PRIMI RISULTATI

- 8 edifici scolastici sono stati ristrutturati, forniti di servizi igienici separati e di casette per ospitare gli insegnanti e garantire la continuità educativa
- Le scuole sono state attrezzate con banchi, sedie e cattedre nuove, e con nuove tecnologie per la prevenzione dei disastri (stazioni metereologiche, tablet per il monitoraggio dei rischi)
- Incrementata la disponibilità dei libri di testo (da 1 per 14 alunni a 1 ogni 4) grazie alla distribuzione di materiale didattico
- Le studentesse hanno ricevuto *dignity kits* per la loro igiene durante il periodo mestruale
- Il 93,38% dei bambini e delle bambine coinvolte nel progetto sono passati dall'educazione informale a quella formale o al livello superiore di educazione (l'obiettivo era l'85%)
- Insegnanti e personale scolastico sono stati formati sul primo soccorso e sulla prevenzione e controllo del Covid-19 a scuola. 40 insegnanti sono diventati Focal Point del progetto.
- Le scuole sono state attrezzate con 43 irroratori a spalla, 990 kg di cloro, 1536 saponi, 48 termometri, 175 stazioni di lavaggio delle mani a pedale, 440 mascherine e 440 visiere per insegnanti, 3.000 mascherine per studenti. Hanno ricevuto inoltre depliant informativi su Covid e prevenzione del contagio in inglese e nelle lingue locali.



SALUTE E NUTRIZIONE

**È IL GOAL 3 DELL'AGENDA 2030,
MA ANCHE IL NOSTRO OBIETTIVO**



Qui trovi tutti
i progetti dedicati
a salute e nutrizione

“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”: questo è ciò che si impegnano a raggiungere gli Stati firmatari entro il nuovo decennio, ed è ciò che vogliamo fortemente anche noi, in particolare per mamme e bambini nei Paesi in cui operiamo, caratterizzati spesso da sistemi sanitari carenti o accessibili solo a pagamento.

Un obiettivo particolarmente difficile con la pandemia di Covid-19. Per questo le sfide che affrontiamo ogni giorno per costruire una vita di salute e benessere per milioni di persone sono molteplici e sempre più complesse.



NON SOLO COVID

Covid-19 ha messo ancora una volta in luce la disuguaglianza nell'accesso ai medicinali di base nei Paesi in via di sviluppo, come i vaccini per combattere il virus: oltre alla negazione di un diritto fondamentale questo fattore costituisce un problema per tutta la popolazione mondiale, perché è proprio nei paesi più deboli dal punto di vista della sanità che potrebbero nascere pericolose varianti.

Le emergenze sanitarie non si limitano al Covid: le popolazioni che aiutiamo sono spesso vittime di altre epidemie e di malattie facilmente curabili. Nel 2020 oltre 5 milioni di bambini al di sotto dei 5 anni hanno perso la vita per cause spesso prevenibili.

PRIMA LE MAMME E I NEONATI

Sono donne fortissime e al contempo fragilissime, e così i loro bambini. Abbiamo messo a punto una serie di attività dedicate alle madri, garantendo parti sicuri, visite prenatali e postnatali, monitorando la crescita dei piccoli e pianificando le vaccinazioni in linea con le direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

In questo modo siamo riusciti a prevenire centinaia di migliaia di morti evitabili nella primissima infanzia e l'insorgere di patologie e malformazioni che hanno un pesante strascico nella loro vita.

UN OCCHIO DI RIGUARDO PER BAMBINE E BAMBINI CON DISABILITÀ

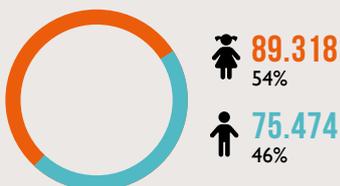
Troppo spesso sono considerati "un peso" per la famiglia e la comunità, invece per noi sono al centro di progetti di cura da tutti i punti di vista.

Mettiamo a loro disposizione servizi sanitari specialistici come fisioterapia, logopedia, ausili e protesi, supportiamo le terapie chirurgiche, quando possibile, forniamo contributi alle famiglie per rendere più accessibili le abitazioni e le scuole, migliorando la loro qualità di vita.

ABBIAMO LAVORATO PER LORO

BENEFICIARI DIRETTI | 419.957 INDIVIDUI

164.792
 <18 ANNI



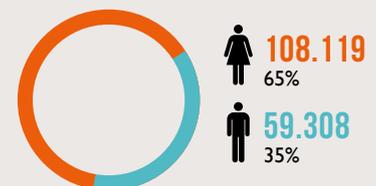
2.354
 OPERATORI SANITÀ

87.738
 GIOVANI 18 - 24 ANNI



390
 OPERATORI COMUNITARI

167.427
 ADULTI



BENEFICIARI INDIRETTI | 527.154

SALUTE E NUTRIZIONE

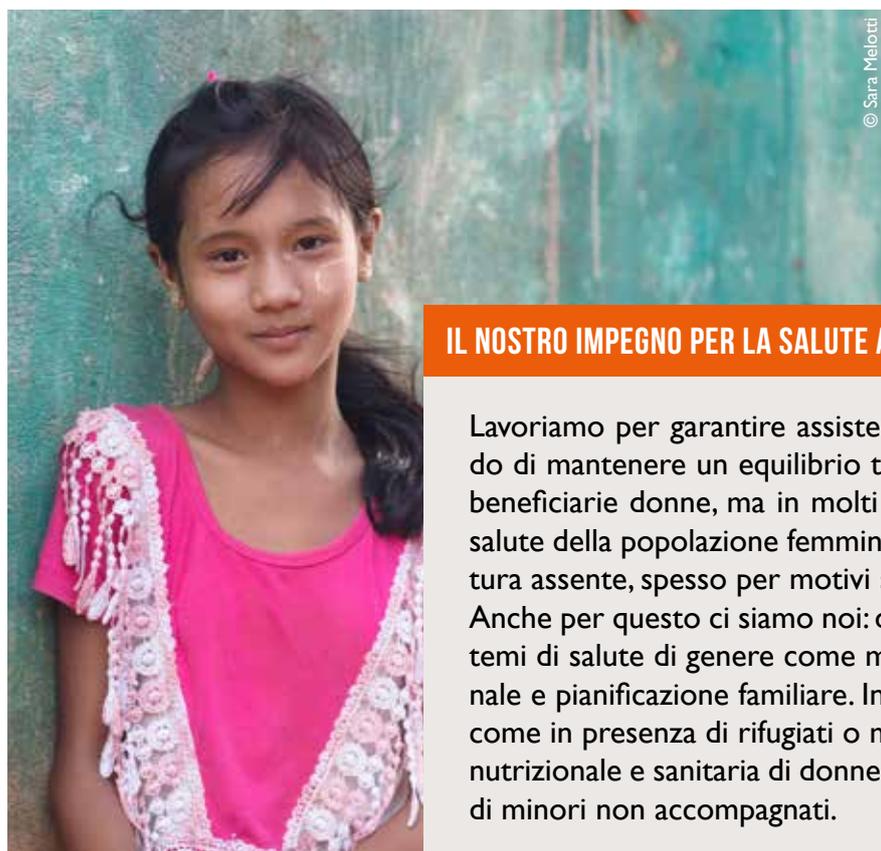
ORA PIÙ CHE MAI L'IGIENE È VITALE

Molte malattie infantili sono dovute alla scarsa igiene causata da carenza di acqua, assenza di adeguati servizi igienici, scorrette abitudini di pulizia: per questo insegnare alle persone come curare l'igiene e aiutarle concretamente perché questo avvenga è una nostra priorità. Ci occupiamo di ristrutturare o costruire servizi igienico-sanitari nelle scuole e nelle abitazioni private, garantire l'accesso all'acqua sicura e, con il dilagare della pandemia, abbiamo moltiplicato le campagne di sensibilizzazione con insegnanti, genitori e bambini, e distribuito disinfettanti, saponi e dispositivi di protezione personali a famiglie, scuole, centri medici e Istituzioni.

IL NEMICO NUMERO UNO: LA MALNUTRIZIONE

Ogni anno mina il corretto sviluppo di almeno 200 milioni di bambini in tutto il mondo: un numero terribile, che non riusciremo mai ad accettare.

Le cause sono molteplici: povertà, conflitti, catastrofi naturali, cambiamenti climatici rendono difficile l'accesso al cibo delle popolazioni più vulnerabili. Ci impegniamo moltissimo sul fronte umanitario, e non è mai abbastanza: offriamo un aiuto concreto a bambini, donne in attesa e mamme che allattano, distribuendo supplementi nutrizionali, alimenti fortificati e fornendo visite mediche specialistiche. In tutti i nostri programmi di sostegno a distanza incontriamo i genitori insegnando loro principi nutrizionali e l'importanza di un'alimentazione bilanciata, con ingredienti accessibili localmente a prezzo contenuto.



IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SALUTE AL FEMMINILE

Lavoriamo per garantire assistenza sanitaria di base a tutti, cercando di mantenere un equilibrio tra il numero di beneficiari uomini e beneficiarie donne, ma in molti Paesi in cui operiamo il diritto alla salute della popolazione femminile è poco rispettato, se non addirittura assente, spesso per motivi socio-culturali.

Anche per questo ci siamo noi: dedichiamo particolare attenzione ai temi di salute di genere come maternità, allattamento, igiene personale e pianificazione familiare. In situazioni particolarmente critiche, come in presenza di rifugiati o migranti, diamo priorità all'assistenza nutrizionale e sanitaria di donne sole capofamiglia o che si occupano di minori non accompagnati.

COSA ABBIAMO FATTO QUEST'ANNO

—> SERVIZI PER LA LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE NEI BAMBINI DA 0 A 5 ANNI

I primissimi anni sono fondamentali per vivere poi una vita forte e sana.

Per questo abbiamo realizzato una serie di attività destinate a migliorare la salute di bambine e bambini molto piccoli.

Abbiamo aiutato neonati e bambini entro i 5 anni:

- **2.831** piccoli hanno ricevuto cure adeguate a superare uno stato di malnutrizione (moderata, acuta, o severa con complicazioni).
- **18.966** piccoli hanno ricevuto integratori e micronutrienti o supporto alimentare extra per prevenire la malnutrizione.
- **47.207** piccoli sono stati visitati per valutare eventuali rischi di malnutrizione.

—> SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ PER PREVENIRE LA MALNUTRIZIONE E MIGLIORARE L'ACCESSO AL CIBO

La malnutrizione si combatte ancora prima di nascere.

Per questo abbiamo scelto di aiutare tante mamme in attesa per capire il loro stato di salute e colmare eventuali mancanze nutrizionali. E tutto questo lo abbiamo fatto anche per le neomamme.

Abbiamo sostenuto migliaia di donne in gravidanza o in allattamento:

- **23.914** donne hanno ricevuto integratori come ferro e acido folico, formazione, informazione, consulenza sull'alimentazione nella prima infanzia e alcuni kit dedicati, per l'allattamento al seno e per i neonati.
- **19.503** donne sono state visitate per valutare eventuali rischi di malnutrizione.
- **686** donne hanno ricevuto cure e trattamenti per migliorare il loro stato nutrizionale.

Abbiamo supportato:

- **45.531** madri, padri e familiari formati sull'alimentazione nella prima infanzia e su come riconoscere i segni della malnutrizione.
- **9.191** persone vulnerabili con assistenza alimentare.
- **64** centri di salute con attrezzature e formazione per fornire servizi di prevenzione e cura della malnutrizione.

Abbiamo assistito:

- **182** venditori di cibo di strada a Yangon formati sulla preparazione di cibo sano e nutriente, portando il loro numero totale a **689**.
- **92** donne e **51** uomini nella creazione di **46** orti familiari, formandoli sulla loro gestione.

SALUTE E NUTRIZIONE

—> ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

Fermare il Covid e informare.

È un'emergenza ancora più pesante quella del Coronavirus in Paesi e comunità dove non è facile conoscere le caratteristiche del virus e i suoi rischi, mantenere le distanze sociali in caso di contagio, garantire la migliore igiene a tutti, accedere a dispositivi anti-virus adeguati. Ci siamo adoperati per tutto questo.

Abbiamo raggiunto:

- 175.423 persone, di cui 50.257 minorenni, con sessioni informative/materiali sulla prevenzione.
- 263 operatori sanitari in Libia sono stati formati su come effettuare le vaccinazioni e hanno ricevuto valutazione positiva a fine corso.

Abbiamo supportato:

- 1.737 operatori sanitari, ai quali abbiamo consegnato dispositivi di protezione.
- 2.147 persone nel campo profughi di Tongogara in Zimbabwe sottoponendoli al test: 115 i casi positivi, 1 decesso.
- 9.571 pazienti ricoverati in isolamento nei reparti Covid hanno ricevuto sostegno materiale.

—> ASSISTENZA SANITARIA E PREVENZIONE PER LE POPOLAZIONI VULNERABILI

Ci sono persone che hanno ancora più bisogno di noi.

Fornire loro tutto l'aiuto necessario è uno dei compiti più urgenti per noi, ed è quello che abbiamo fatto anche quest'anno, in molte parti del mondo.

Abbiamo assistito:

- 14.546 persone appartenenti a gruppi vulnerabili (rifugiati, sfollati, migranti), che hanno ricevuto assistenza sanitaria, pediatrica, dentistica, psicologica e psichiatrica e accesso a servizi di pianificazione familiare.
- 1.586 pazienti per i quali la diagnosi ha richiesto il trasferimento a strutture specialistiche.

Nel campo profughi di Tongogara in Zimbabwe ci siamo impegnati contro l'HIV:

- 998 persone sono state testate per l'HIV.
- 741 donne hanno ricevuto una consulenza individuale post-test.
- 171 persone hanno iniziato la terapia antiretrovirale.
- 82.412 preservativi sono stati distribuiti alla popolazione adulta.



© Stefano Stranges

UN ANNO DI IMPEGNO CI HA PERMESSO DI AIUTARE TANTE PERSONE A STARE MEGLIO

ABBIAMO MIGLIORATO LA SALUTE DI BAMBINI MALNUTRITI

L'accesso ai servizi di prevenzione e cura della malnutrizione è migliorato in modo sostanziale: sempre più bambini oggi ricevono un adeguato supporto nutrizionale.

ABBIAMO SOSTENUTO MOLTE MAMME

Oggi le donne in gravidanza e in allattamento hanno servizi dedicati ed è garantito l'accesso a pacchetti integrati a livello comunitario, che hanno migliorato l'alimentazione della prima infanzia in termini qualitativi e quantitativi.

ABBIAMO CONTRIBUITO AD ARGINARE IL CORONAVIRUS

Abbiamo continuato le attività di prevenzione, rafforzato i servizi sanitari (team di primo soccorso, reparti ospedalieri dedicati) e realizzato estese campagne di sensibilizzazione per aiutare la popolazione a prevenire la diffusione del virus. L'accettazione delle misure di risposta al Covid-19 hanno permesso di aiutare la preparazione e realizzazione della campagna di vaccinazione in Libia.

DAL 17% AL 13%

Un numero inferiore di casi di bambini malnutriti sono usciti dal percorso di cura in Mauritania, dove le strutture locali hanno migliorato i servizi.

DAL 58% AL 75%

Una percentuale maggiore di genitori sono stati in grado di identificare problemi di salute nei loro bambini e li ha portati autonomamente alle strutture di cura.

IL 92%

di neonati e bambini minori di 5 anni curati per malnutrizione acuta e severa ha completato il trattamento ed è guarito.

2.556

i nuovi ingressi nel programma di alimentazione supplementare in Zimbabwe nel campo profughi di Tongogara, contro i 205 previsti.

— Un segnale di aumento delle difficoltà delle famiglie ma anche di maggiore consapevolezza della necessità di un'alimentazione adeguata per i bambini.

SALUTE E NUTRIZIONE

DENTRO IL PROGETTO → LIBIA

ROLL THE SLEEVES UP! UN SOSTEGNO ALLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI-COVID

INIZIO	Luglio 2020
DURATA	12 mesi
DONATORE	Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (DG-ECHO)
PARTNER	Helpcode e ODP

La pandemia ha colpito tutto il mondo causando **più di 6 milioni di morti**. Chi ne ha sofferto di più sono stati i Paesi in via di sviluppo, con risorse economiche e umane insufficienti per trattare i malati e vaccinare oppure, come in Libia, con sistemi sanitari resi ancora più fragili dal contesto politico e socio-economico.

Per sostenere il sistema sanitario libico e lanciare la vaccinazione antiCovid in tutte le comunità, anche quelle più remote del Sahara, ci siamo **riuniti in un consorzio insieme a Helpcode e l'organizzazione locale ODP**, per un progetto che ha potuto contare sul supporto finanziario dell'Unione Europea.

Abbiamo dato vita a un **programma allineato e complementare al programma nazionale di vaccinazione**, che ha avuto l'obiettivo prioritario di **raggiungere i gruppi più emarginati e vulnerabili**, tra cui gli sfollati libici, i rifugiati e i migranti.

Abbiamo formato gli operatori sanitari, fornito attrezzature mediche, monitorato l'affluenza alla campagna vaccinale e gli eventuali effetti avversi, realizzato un'importante campagna di comunicazione in tutto il paese, con messaggi radio, cartelloni pubblicitari e attività di sensibilizzazione per i più vulnerabili: per farlo ci siamo avvalsi, oltre che dei volontari, anche di una figura particolare d'operatore sanitario: il **Community Health Worker**. Si tratta di **operatori ben radicati nella comunità** in cui operano e questo è risultato fondamentale per superare la sfiducia e la paura dei vaccini della parte più debole della popolazione e per identificare i vulnerabili al di fuori della portata delle strutture sanitarie e collegarli ai centri vaccinali.

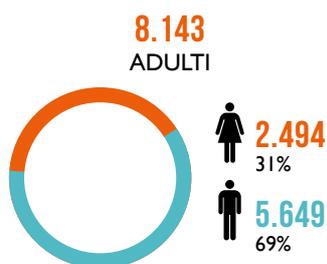
Da fine 2021, a causa dell'elevata incidenza di positività nei minori tra i 12 e i 17 anni dovuta alla variante Omicron, **il governo libico ha deciso di includere questo gruppo nella campagna di vaccinazione**.

Sostenuti da UNICEF, ci siamo adeguati, inserendo bambini/e e giovani tra le categorie dei beneficiari: abbiamo iniziato anche a preparare **una campagna di sensibilizzazione nelle scuole pubbliche** in cui siamo già presenti con progetti educativi, che si stima **raggiungerà circa 11.000 bambini/e e giovani**.





BENEFICIARI



8.143
ADULTI

263
OPERATORI SANITARI

I PRIMI RISULTATI

Abbiamo individuato e iniziato a collaborare con **15 centri vaccinali** che nel 2022 verranno attrezzati con dispositivi di protezione personale e kit di materiale medico e aiutati ad avviare un sistema di monitoraggio e reportistica di effetti avversi.

La formazione degli operatori è iniziata con una partecipazione superiore a quanto previsto: **263 operatori** hanno terminato la formazione con una valutazione positiva, una volta e mezza di più dei 105 previsti.

Nel 2022 completeremo la preparazione e cercheremo di includere nella campagna vaccinale almeno un **80%** di persone appartenenti a gruppi particolarmente vulnerabili.

SALUTE E NUTRIZIONE

DENTRO IL PROGETTO → MYANMAR

SMART MOVE: MIGLIORAMENTO DELLA RICEZIONE DEI MIGRANTI ATTRAVERSO UN APPROCCIO INNOVATIVO ALLA FILIERA DEL CIBO E A SERVIZI DEDICATI AI LAVORATORI MIGRANTI A YANGON

INIZIO	Ottobre 2019
DURATA	36 mesi
DONATORE	LIFT
PARTNER	Ong Path, BusinessKind Myanmar e Base of the Pyramid Innovation Center

In Myanmar la **migrazione dalle zone rurali a quelle urbane** è in crescita, come nelle zone industriali intorno a Yangon, dove la popolazione sta aumentando a causa dei nuovi arrivi.

I migranti incontrano condizioni di lavoro difficili, insicure, salari bassi, mancanza di accesso ai servizi sanitari e sociali, alloggi inadeguati e difficoltà ad alimentarsi adeguatamente. Molti migranti sono giovani e donne sole, con alti tassi di malnutrizione e scarse opportunità di lavoro, e questo porta a peggiorare anziché migliorare le loro condizioni di vita e salute, anche a causa dei cibi spazzatura a basso prezzo che si trovano a consumare.

Insieme all'ONG Path e ad altri partner abbiamo lanciato *Smart Move*, per ridurre la vulnerabilità dei migranti in arrivo alla periferia di Yangon attraverso la **creazione di reti e servizi gestiti dai migranti stessi e filiere innovative di approvvigionamento di prodotti nutrienti, sani e sostenibili**.

Con *Smart Move* abbiamo **migliorato i canali di informazione sulle possibilità di lavoro e alloggio per i migranti e i servizi per i lavoratori**. Per sconfiggere la malnutrizione è stata aumentata la disponibilità sul mercato di alimenti ad alto contenuto nutrizionale come il riso fortificato, prodotti promossi anche tra i venditori di strada per migliorarne il loro reddito.

Abbiamo organizzato **corsi su nutrizione e igiene** per i migranti appena arrivati, i lavoratori delle fabbriche e i venditori ambulanti di cibo, in particolar modo le donne, che affrontano il doppio peso delle disuguaglianze di genere e delle sfide della migrazione. Per loro sono state organizzate anche **sessioni formative sulla salute materno-infantile** e sui principi della **corretta nutrizione**.

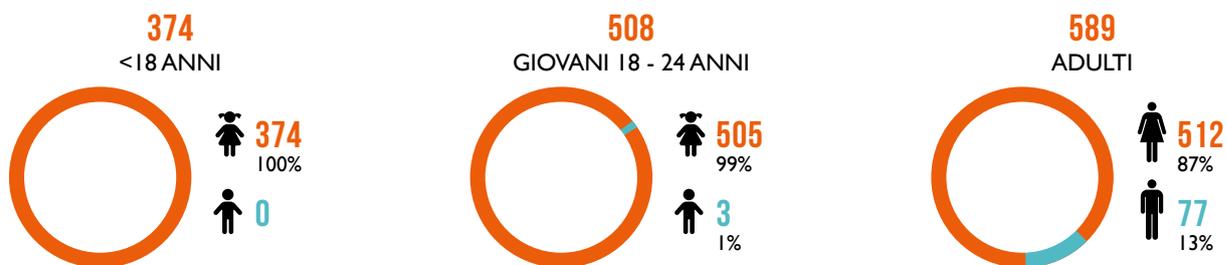
La maggior conoscenza delle regole igieniche di base ha permesso di migliorare la salute di tutta la famiglia e si è rivelata utile per l'attività di vendita di *street food*.



© Sara Melotti

BENEFICIARI DIRETTI

SOLO DELLA COMPONENTE SEGUITA DA TERRE DES HOMMES



18 OPERATORI COMUNITARI



1 ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI

BENEFICIARI INDIRETTI | 11.095

I PRIMI RISULTATI

	OBIETTIVO	RISULTATO NEL 2021	RISULTATO A FINE PROGETTO
Venditori ambulanti di cibo che vendono cibo sicuro e pasti nutrienti ai migranti interni/alle famiglie, con una migliore sicurezza alimentare, condizioni e pratiche igieniche	30%	97%	97%
Persone che mettono in pratica i comportamenti raccomandati in materia di nutrizione, dieta, servizi igienici e sanitari	10%	92%	92%

FOCUS INDIFESA

**LAVORIAMO PER UN FUTURO PIÙ EQUO
DOVE LA PARITÀ DI GENERE SIA REALTÀ**

© Paolo Ghisu

LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE SONO UN DRAMMA QUOTIDIANO

Centinaia di milioni di bambine, ragazze e donne in tutto il mondo devono lottare ancora oggi per far rispettare i loro diritti fondamentali: eppure la comunità internazionale ha preso impegni precisi per il raggiungimento della parità di genere.

Tante le azioni in questa direzione: l'adozione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989), le dichiarazioni della Conferenza di Pechino del 1995, l'Agenda 2030 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ma siamo ancora molto lontani dal traguardo. Le difficoltà con cui deve convivere ogni giorno un'ampia parte della popolazione femminile mondiale sono un ostacolo al futuro, impedendo lo sviluppo di una società equa, prospera, libera di esprimersi.

CI BATTIAMO DA SEMPRE PER LA PARITÀ DI GENERE

Dal 2012 in modo ancora più continuativo ed evidente grazie alla **Campagna indifesa**.

indifesa è nata per questo: difendere il diritto alla vita, all'istruzione, alla protezione, alla partecipazione di bambine e ragazze attraverso interventi concreti volti a rompere il ciclo della povertà, promuovere il loro empowerment e offrire migliori opportunità di vita.

indifesa è ancora di più: è una campagna di sensibilizzazione rivolta a istituzioni e grande pubblico sull'importanza di garantirne i diritti troppo spesso violati, capace di leggere il presente raccontando ogni anno puntualmente dati e fatti con il Dossier **indifesa**.



[Leggi il dossier indifesa 2021](#)

**IN QUESTE PAGINE
DIAMO UNA BREVE PANORAMICA DI ALCUNI
PROGETTI E INTERVENTI NATI DA QUESTA
CAMPAGNA, I CUI FRUTTI CI CONFERMANO
OGNI GIORNO CHE STIAMO ANDANDO
NELLA DIREZIONE GIUSTA, PER UN MONDO
IN CUI BAMBINE, RAGAZZE E DONNE
POSSANO DAVVERO “GIOCARRE ALLA PARI”.**

COLOMBIA

CAMBIARE IL FUTURO GRAZIE AL LAVORO

La Colombia è uno dei paesi più tormentati del Sudamerica: il conflitto armato provoca il *desplazamiento* (sfollamento) di decine di migliaia di persone ogni anno, costrette a scappare da violenze, sequestri, ritorsioni e reclutamenti forzati. In zone turbolente come la regione del Norte de Santander, al confine con il Venezuela, la situazione è ancora più complessa a causa della presenza contemporanea di sfollati e migranti venezuelani, a loro volta in fuga. Qui abbiamo deciso di intervenire con alcuni **progetti in favore delle madri e donne vulnerabili**, la popolazione più a rischio di esclusione sociale e povertà.

Quest'anno abbiamo avviato il progetto *“Mujer, Semilla, Emprendora”* (Donna, seme, imprenditrice) finanziato dalla Fundación MAPFRE, che ha coinvolto **200 donne e mamme colombiane e venezuelane** in condizione di vulnerabilità in 5 comuni (Cúcuta, Villa del Rosario, Puerto Santander, Tibú e El Tarra) tra i più colpiti dal conflitto armato, dalla disoccupazione, dalle

economie illegali e dal controllo delle rotte del narcotraffico.

L'obiettivo del progetto è quello di **attivare o riattivare le competenze delle beneficiarie** attraverso una formazione tecnica ma anche offrire **l'opportunità di creare una microimpresa** consegnando

cartolerie, banchi di street food, manicure, parrucchiera, allevamento di galline ovaiole, polli e maiali, e anche negozi online.

Oltre al supporto professionale abbiamo garantito anche quello legale, per regolarizzare le migranti e le loro famiglie e attivare percorsi di



loro materiali come piccolo capitale di avviamento, chiamato appunto *“capital semilla”*. Tante le attività economiche già aperte, come piccoli laboratori di panetteria e pasticceria, sartoria, falegnameria,

protezione per i casi che lo necessitavano, e promosso attività di sensibilizzazione per prevenire la violenza di genere e rendere più coscienti le donne dei loro diritti e di quelli delle bambine e dei bambini.

FOCUS INDIFESA

NICARAGUA

CON IL PROGETTO *STAND FOR GIRLS*
FINALMENTE LE RAGAZZE DIVENTANO PROTAGONISTE

In Nicaragua la violenza contro le donne è molto diffusa¹: prevaricazioni e discriminazioni di genere sono all'ordine del giorno e purtroppo vengono accettate dalla società.

Anche le bambine e le ragazze nicaraguensi sono vittime di questo clima di abusi: il Ministero della Salute nel 2019² ha registrato 1.740 parti da madri di età compresa tra i 10 e i 14 anni, chiaramente derivanti da violenza sessuale³.

Per contrastare il dilagante clima di violenza nel Paese, abbiamo realizzato *Stand for Girls*: il progetto ha l'obiettivo di influenzare il cambiamento della percezione e dei comportamenti dei giovani e, più in generale, della popolazione nicaraguense nei confronti del problema della violenza e della discriminazione di genere.

Stand for Girls in concreto

Abbiamo creato momenti di formazione per 300 ragazze e giovani

donne dai 12 ai 28 anni sulla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e sui diritti delle donne, ma anche sull'uso delle piattaforme digitali (Skype, Zoom, Teams, Instagram, Facebook live, ecc.) per comunicare e

abbiamo anche promosso la loro partecipazione in trasmissioni sui media locali e nazionali durante le quali hanno parlato di pari opportunità, discriminazioni e violenza di genere.



amplificare i messaggi da diffondere tra i coetanei e nella comunità (una delle richieste delle ragazze era, infatti, di essere ascoltate, non essendo considerate portatrici di diritti). Per raggiungere questo obiettivo

Le attività hanno coinvolto ragazze della capitale Managua, del distretto rurale di Masaya e delle comunità residenti nella riserva naturale di Los Guatuzos, al confine con il Costa Rica.

LA TESTIMONIANZA DI ADILY

Sono entrata a far parte del progetto Stand for Girls perché sono sicura che più ragazze vi partecipano più grande sarà la forza del gruppo. Siamo molto cresciute in questi mesi, abbiamo conosciuto i nostri diritti, sappiamo come rivendicarli. Le ragazze emancipate sono forti, imparano, e se anche hanno degli insuccessi sanno rialzarsi e raggiungere i loro obiettivi.

Del progetto mi sono piaciute le tematiche scelte e soprattutto l'utilizzo di una piattaforma virtuale. Ho imparato cosa sono i diritti umani, l'empowerment delle donne e come dire NO alla discriminazione. Ma, soprattutto, ho potuto condividere questo percorso con ragazze della mia età.

Adily Paola Jarquín,
partecipante al progetto *Stand for Girls* in Nicaragua



1) Nel 2021 in Nicaragua si sono registrati 71 femminicidi su una popolazione che non arriva ai 7 milioni di abitanti. In Italia sono stati 118, su poco meno di 60 milioni di abitanti.

2) Ultimo dato disponibile

3) L'Istituto di medicina legale ha affermato che nel 2021 il 76% dei casi valutati di abuso sessuale erano su bambine e adolescenti

PERÙ

UNA PROTEZIONE PERSONALIZZATA PER LE BAMBINE LAVORATRICI

Da più di 15 anni sosteniamo il Centro Yanapanakusun⁴ che, a Cusco, ha aperto una casa d'accoglienza per le bambine sfruttate come domestiche e vittime di abuso e violenze. Per risolvere il problema, abbiamo avviato insieme una serie di interventi educativi nelle comunità rurali alto andine, da cui emigrano molte bambine e adolescenti dopo che conoscenti e intermediari promettono ai genitori di farle studiare e offrire loro migliori prospettive di vita. Oltre al supporto alle scuole locali e alla realizzazione dei nostri centri comunitari Case del Sole, gli operatori si sono impegnati a indi-

viduare le famiglie più vulnerabili, dove si possono verificare situazioni a rischio per bambine e bambini.

La storia di Yanet

Tra le bambine assistite in questi anni c'è Yanet, che ha vissuto fino ai 10 anni nella comunità rurale di Huayllapata insieme alla madre, afflitta da problemi mentali e spesso molto aggressiva, e alla nonna alcolizzata. Data l'estrema povertà della famiglia, la bimba aiutava nei campi e portava al pascolo gli animali dei vicini, che le davano in cambio qualcosa da mangiare. A volte, pur di non tornare a casa, si fermava a dormire

da loro. Saputo del suo caso i nostri operatori hanno proposto alle autorità di accoglierla presso il centro Yanapanakusun, per proteggerla e seguirla dal punto di vista della salute fisica (era molto denutrita e anemica), e mentale, grazie alla presenza costante di una psicologa, e farla studiare. Dall'accoglienza nel centro nel 2012 a oggi, Yanet ha fatto passi da gigante.

Un carattere socievole e determinato ha sostituito l'aggressività dovuta allo stato di abbandono: si è dimostrata un'ottima studente ma anche una giovanissima leader, riuscendo a coinvolgere compagne e compagni nelle attività ricreative e partecipative. A dicembre 2021 si è diplomata in pasticceria e cucina: l'istituto tecnico in cui ha studiato le fornito le nozioni utili per aprire un laboratorio e un negozio in proprio, come contabilità, inglese e assistenza al cliente.



**INSIEME POSSIAMO FARE DI PIÙ
LA PARTNERSHIP CON FONDAZIONE ZANETTI ONLUS**

Abbiamo sostenuto il percorso personalizzato di 120 bambine e adolescenti

Le ragazze, tutte assistite dal Centro, hanno potuto ricucire il dolore e il trauma vissuto, e oggi possono affrontare un'esistenza diversa rispetto al destino loro imposto da una società profondamente ingiusta.

Siamo felici di poter collaborare con Terre des Hommes perché in questi anni si è creata una relazione solida e preziosa. Ci avvicina la mission comune rivolta ai minori, per proteggerli e sostenerli, garantire il rispetto dei diritti e la volontà di costruire un futuro.

In questi anni il nostro sostegno ai progetti realizzati tra gli altri in Perù, Mauritania e in Italia, ci ha dato l'opportunità di essere vicini a bambine, adolescenti e alle loro famiglie in difficoltà, ma anche occasioni per lavorare insieme, organizzando incontri di sensibilizzazione ed eventi importanti per le scuole e non solo.

Teresa Calabrigo,
direttrice della Fondazione Zanetti Onlus



4) L'associazione Yanapanakusun è un'organizzazione non governativa, senza fini di lucro, nata nel 2002 a Cusco (Perù) con l'obiettivo di favorire lo sviluppo integrale delle lavoratrici domestiche.

FOCUS INDIFESA

© Paolo Ghisu

SHE LEADS - UN CONSORZIO INTERNAZIONALE PER LA LEADERSHIP DELLE RAGAZZE

Nel 2021, Terre des Hommes ha fondato, assieme ad altre ONG e in partnership con il Ministero degli Affari Esteri Olandese, il Consorzio *She Leads* con due obiettivi: aumentare l'influenza delle ragazze e delle giovani donne nei processi decisionali e valorizzare le norme di genere in ambito politico, civico e sociale.

Il Consorzio supporta e lavora con ragazze e movimenti di giovani donne in Africa orientale (Uganda, Etiopia, Kenya), Africa occidentale (Ghana, Mali, Sierra Leone, Liberia) e Medio Oriente (Libano, Giordania) per raggiungere una reale eguaglianza di genere e rivendicare un loro spazio di partecipazione ai processi decisionali pubblici.

Sono proprio le ragazze e le giovani donne a essere protagoniste e motrici del cambiamento delle istituzioni e delle comunità in cui vivono, sia urbane che rurali, attraverso il loro impegno di advocacy a livello locale, nazionale, regionale e internazionale.

Nei 9 paesi dove *She Leads* è presente le ragazze e giovani donne aprono negoziazioni e gestiscono autonomamente conversazioni con leader religiosi, istituzioni locali, politici, organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite e mass media per affermare i loro diritti su educazione, partecipazione alle decisioni politiche, e per eliminare qualsiasi forma di violenza di genere, come le mutilazioni genitali femminili, i matrimoni precoci forzati, e molto altro ancora.

Per esempio in Uganda, *She Leads* ha sostenuto Mastula, una giovane donna di 21 anni di una comunità rurale, perché partecipasse attivamente all'Esame Periodico Universale, un meccanismo delle Nazioni Unite per monitorare il rispetto dei diritti umani nel mondo.

Mastula ha raccolto informazioni e input da circa 40 altre ragazze e giovani donne in Uganda su diversi temi che poi ha portato all'attenzione di vari stakeholder delle Nazioni Unite.

Mastula è stata l'unica ragazza a parlare a un incontro ufficiale con più di 50 funzionari di missioni permanenti a Ginevra e ha partecipato a 4 incontri bilaterali con diplomatici di vari Stati che hanno poi largamente accolto le sue proposte.

Grazie a un lavoro partecipato e inclusivo delle giovani donne in Uganda, Mastula è riuscita a influenzare e a portare alcune tematiche fondamentali, come garantire l'accesso gratuito all'istruzione e un supporto integrale alle sopravvissute alla violenza di genere, nell'agenda politica delle Nazioni Unite e del Governo Ugandese. Siamo tutti fieri di lei.

Laura Chello,

She Leads Senior Advocacy Officer, Terre des Hommes International Federation

ITALIA

PRESENTI SEMPRE, ANCHE AL SUMMIT WOMEN 20

Al Summit nel 2021 hanno partecipato centinaia di leader, esperte e role model da tutto il mondo per discutere le questioni più urgenti che riguardano l'empowerment sociale, economico e politico delle donne, e per consegnare ai leader del G20 proposte concrete per

migliorare la condizione di bambine, ragazze e donne e creare una società più giusta, inclusiva e prospera.

Eravamo presenti anche noi, con un intervento di Federica Giannotta, responsabile advocacy e programmi Italia, nella sezione *Young Girls'*

Voice: in quell'occasione abbiamo ricordato il nostro impegno per la protezione, l'empowerment e la partecipazione delle bambine e le ragazze, formulando alcune raccomandazioni alle istituzioni per raggiungere la parità di genere.



UN IMPEGNO CONDIVISO PER L'EMPOWERMENT DELLE RAGAZZE



© Stefano Guindani

*La mia collaborazione con Terre des Hommes è iniziata nel 2020 quando ho avuto il piacere di partecipare all'evento di lancio del Dossier **indifesa** a Milano, e prosegue oggi, con continui scambi e sinergie oltre che con l'adesione nel Comitato scientifico della Campagna **indifesa**.*

In numerose occasioni l'organizzazione mi ha coinvolta in seminari ed eventi di divulgazione per sensibilizzare ragazze e addetti ai lavori sui temi dell'equità di genere e le nuove generazioni. Durante la Presidenza italiana del G20 inoltre abbiamo organizzato un focus ad hoc sull'empowerment di bambine e ragazze. Terre des Hommes è per me una community di persone che co-progetta assieme come supportare al meglio il futuro di migliaia di ragazzi nel mondo. È un "luogo" di scambio, apprendimento e crescita che mi arricchisce sia personalmente che professionalmente, di cui sono onorata di fare parte.

Martina Rogato, Sherpa W20 Italia.

FOCUS **INDIFESA**

GLI SPAZI **INDIFESA**: LUOGHI SPECIALI PER L'EMPOWERMENT DI RAGAZZE E DONNE

Nel 2020, in piena pandemia, a Parma abbiamo dato vita al primo Spazio **indifesa**, Consultami, insieme ai nostri volontari della città e all'Associazione San Martino. Sentivamo la necessità di creare uno spazio per aiutare ragazze e donne in difficoltà o vittime di violenza.

Qui, in rete con le organizzazioni del territorio, offriamo servizi di orientamento, consulenze giuridiche e psicologiche gratuite, attività di crescita culturale e professionale, laboratori dedicati. Nel 2021 le psicologhe del centro hanno seguito 40 persone con consulenze personalizzate (di cui 27 di sesso femminile e 14 minori).



A luglio del 2021 è stato inaugurato il secondo Spazio **indifesa**

Si trova nel quartiere Gallaratese

di Milano, in uno spazio concesso dal Comune di Milano, ed è stato realizzato grazie a una donazione di Fondazione Milan. Il centro mul-

tifunzionale riprende il modello degli hub di quartiere contro lo spreco alimentare della Food Policy Milano e Politecnico di Milano, affiancandovi un'area multiservizi per il contrasto alle fragilità familiari e l'inclusione sociale.

Tante le attività specificamente indirizzate alle donne: percorsi di formazione professionale, educazione finanziaria, orientamento ai servizi del territorio della rete Qubì, corsi di italiano per mamme straniere, supporto alla genitorialità, attività di aiuto alle mamme adolescenti seguite dal Centro Saga dell'Ospedale San Carlo, servizi di baby parking e poi supporto psicologico e legale, rivolto prevalentemente a donne e ragazze.

Dalla sua apertura sino al dicembre 2021 sono stati 250 gli utenti del market solidale e 176 le persone assistite dai servizi attivati nello Spazio **indifesa** da una rete di organizzazioni che comprende Croce Rossa Italiana, IBVA, Solidando, STAG, Mammeascuola,



Mitades, Global Thinking Foundation, CMD / Paloma 2000, QUBi, oltre che da Terre des Hommes. Ma non ci fermiamo qui: è in fase di progettazione l'apertura di un terzo Spazio **indifesa**, questa volta al Sud.



INSIEME POSSIAMO FARE DI PIÙ LA COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI MILANO

La collaborazione con Terre des Hommes Italia si è consolidata negli ultimi anni, in particolare sul tema dell'aiuto alimentare e delle azioni di contrasto alla povertà economica ed educativa, sempre più necessarie per rispondere ai tanti bisogni emersi anche a causa della pandemia da Covid 19. Un impegno che ci permette di condividere obiettivi importanti per il Comune di Milano nell'attuazione della Food Policy – la politica alimentare della città - e per un rafforzamento delle attività di inclusione e di supporto alle fragilità infantili.

Con la collaborazione nell'Hub del Gallaratese infatti, abbiamo potenziato le iniziative per la riduzione dello spreco alimentare in città e allo stesso tempo sosteniamo sempre più persone in difficoltà attraverso azioni di formazione e supporto alle donne e ai minori.

Anna Scavuzzo,
Vicesindaco di Milano, Assessore all'istruzione e delegata alla Food Policy



LA PARTECIPAZIONE DI FONDAZIONE MILAN

Ho avuto modo di apprezzare il lavoro di Terre des Hommes grazie alla collaborazione all'interno dello Spazio "**indifesa**" di via Appennini a Milano. L'unione di un Hub contro lo spreco alimentare con uno spazio dedicato ai servizi alla persona ci è subito sembrato un progetto innovativo e di grande impatto per il territorio in cui si inserisce.

Poter contare su una partnership così importante e di lungo periodo arricchisce le iniziative di Fondazione Milan a favore delle persone più vulnerabili e bisognose delle periferie di Milano.

Rocco Giorgianni,
Segretario Generale Fondazione Milan

FOCUS INDIFESA

#IOGIOCOALLAPARI

Nel 2021 è proseguito il percorso di empowerment generazionale e femminile #IoGiocoAllaPari – Palestra di Diritti e Competenze iniziato nel 2020 grazie al supporto di Bic® Corporate Foundation. Lo abbiamo organizzato insieme a Junior Achievement Italia, partner tecnico-scientifico, in collaborazione con Agenzia Nazionale per i Giovani e OneDay. Si tratta di una serie di webinar gratuiti tenuti da esperte e *role model* rivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori. Nel 2021 sono stati 9 gli appuntamenti su Zoom, a cui hanno partecipato ogni volta dai 130 al 290 utenti.

- Il 2 febbraio Giovanna Paladino, Responsabile Tecnica di Presidenza di Intesa Sanpaolo e Direttore del Museo del Risparmio di Torino, ha parlato di educazione finanziaria nell'intervento "Le donne hanno il diritto di contare, ma devono saper contare".



- L'11 marzo è andato in streaming il webinar della Dream Coach Denise Di Dio, Presidente e co-fondatrice di Prime Minister – Scuola di politica per giovani donne, intitolato "Be the change: giovani (donne) e attivismo".
- Il 23 marzo è intervenuta Ludovica Mantovani, Presidente Divisione Calcio Femminile della FIGC e di Fondazione Torneo Ravano Coppa Paolo Mantovani, con un webinar dal titolo: "If She can see it, She can be it" (cit. Jeena Davis) Sofia Maroudia, ESG Office di SNAM Foundation e Direttrice generale



Scopri tutto sui nostri webinar

di Fondazione SNAM, ha condotto il webinar del 13 aprile: "Lavoriamo alla pari: best practice per un domani più equo".

- Il 29 aprile si è tenuto l'incontro online con Valentina Iole Lucchese in veste di Country Delegate di Terre des Hommes Italia in Bangladesh, dal titolo "#GirlUp – la tecnologia al servizio delle ragazze, l'esperienza del Bangladesh".
- Martina Rogato, Sherpa di Women20, attivista, Sustainability advisor e docente, è stata ospite del webinar intitolato "La sostenibilità nella prospettiva di genere" il giorno 11 maggio.
- Il 21 settembre abbiamo avuto la preziosa testimonianza di Flaminia Ferrara, CSR Country Manager e Master Inventor di IBM Italia, sul tema "STEM e partecipazione fem-



minile”. Claudia Segre, Presidente di Global Thinking Foundation e membro del Comitato scientifico del Decimo Dossier **indifesa**, è stata presente il 28 ottobre con il webinar “Educazione finanziaria per una piena emancipazione.”

- L'ultimo appuntamento dell'anno 2021 è stato l'11 novembre con Ilva Diaco, Associate Director Investment Manager presso Sanne Group e Alumna di Ja Italia, che ha parlato su “Donne e finanza: bossy o leadership skills?”

Il percorso si concluderà nel 2022

con l'appuntamento speciale “Keep calm and stop (cyber) bullismo” a cui saranno presenti Elisabetta Mancini - Dirigente della Polizia di Stato; Marco Valerio Cervellini - Dirigente della Polizia Postale; l'Avvocato Marisa Marraffino; Vito di Gioia - Segretario Generale Settore Giovanile e Scolastico di FIGC, lo psicologo e autore Alessio Rocco Ranieri e Paolo Ferrara, Direttore Generale di Terre des Hommes Italia e sarà moderato da Giada Dionisi di Junior Achievement Italia e Gabriele Sidoti di ScuolaZoo.

NETWORK INDIFESA

È un progetto di cui siamo particolarmente fieri e che è sempre più partecipato quello del Network **indifesa**, iniziato nel 2018 insieme ad Associazione Kreattiva e con il supporto del Ministero delle Pari Opportunità e di BIC® e BIC® Foundation. Si tratta di un Network di webradio scolastiche giovanili, attraverso le quali vogliamo formare le nuove generazioni con linguaggi diversi e promuovere la sensibilizzazione e la condivisione partecipata sull'importanza della parità di genere, la lotta a violenza, stereotipi e discriminazioni. Un altro obiettivo importante del progetto è favorire la crescita della consapevolezza di ragazze e ragazzi nei propri mezzi e in soft skill che saranno sempre più necessarie per realizzarsi e diventare leader del cambiamento nella società.

I numeri di un successo

Dalla sua nascita con Network **indifesa** abbiamo attivato direttamente quasi **300 ragazzi e ragazze** invitandoli a partecipare attivamente alla redazione e alla realizzazione dei podcast delle 14 webradio gio-

vanili coinvolte nel progetto.

Sono state realizzate **500 ore di broadcasting** e **18 format** diversi di podcast.

2.500 giovani hanno partecipato ad attività di formazione e workshop: ingaggiati come ambasciatori, tramite varie attività di peer education, hanno a loro volta raggiunto altre **35.000 persone** del proprio network personale diffondendo i temi di **indifesa**.

Cosa abbiamo fatto nel 2021

Tante le iniziative online realizzate all'interno del Network in questo lungo anno.

- Abbiamo sviluppato un nuovo **Toolkit indifesa** per le scuole per aiutare insegnanti e studenti ad affrontare temi come stereotipi e discriminazione di genere, bullismo, cyberbullismo, sexting, ecc. Grazie alla collaborazione di circa **200 insegnanti**, con le due edizioni del



FOCUS INDIFESA

Toolkit precedenti abbiamo raggiunto circa **15.000 studenti**.

- Abbiamo concluso un ciclo di **6 workshop** iniziati nel 2020, tra cui segnaliamo il webinar condotto dall'Avv. Marisa Marraffino intitolato "Cyberbullismo e violenza online. Quali sono le armi per proteggerci e proteggere gli altri?" che ha suscitato particolare interesse toccando gli aspetti della normativa, approfondendo gli strumenti che hanno a disposizione ragazze e ragazzi ma anche insegnanti e genitori per

prevenire le condotte a rischio, e le responsabilità dei provider.

- Abbiamo stretto una partnership con l'Agenzia Nazionale per i Giovani e Ashoka Italia per sostenere la call **#GenC: Generazione Changemaker 2021**, che ha l'obiettivo di costruire una comunità di giovani protagonisti del cambiamento e d'ispirazione per i propri coetanei. Tra i vincitori della call ci sono Ivana Calabrese e Ilario J. Salvemini, straordinari ambasciatori del Network **indifesa** con le we-

bardio YouthVox (dell'Associazione Vox Populi - Idee per Grassano) e Radio Sonora.



[Ascolta i nostri podcast](#)

OSSERVATORIO INDIFESA

Dal 2014 portiamo avanti l'Osservatorio **indifesa**, in collaborazione con OneDay Group e il coinvolgimento dei RIS e della community di ScuolaZoo. Si tratta di uno strumento importantissimo per ascoltare la voce dei ragazzi e delle ragazze italiane su violenza di genere, discriminazioni, bullismo, cyberbullismo e sexting: di fatto è l'unico punto d'osservazione permanente su questi temi, capace di orientare le politiche delle istituzioni e della comunità educante italiana. Dal suo avvio a oggi abbiamo coinvolto quasi **33.000 ragazzi e ragazze** di tutta Italia.

Cosa abbiamo fatto nel 2021

- In occasione della Giornata Nazionale contro bullismo e cyberbullismo e il Safer Internet Day il 7 e il 9 febbraio 2021 abbiamo presentato i dati dell'Osservatorio, che evidenziano gli effetti drammatici della pandemia nella vita dei ragazzi.
- È aumentato il senso di solitudine e demotivazione, ma anche ansia, rabbia e paura. La solitudine ha portato i giovani a rifugiarsi sempre più nel mondo dei social, dove aumentano i rischi di bullismo, cyberbullismo. Il Revenge



porn è un fenomeno che preoccupa sempre più i giovani e in particolare le ragazze.

- A giugno insieme a OneDay abbiamo lanciato i **risultati dell'Osservatorio permanente sullo sport** e le nuove generazioni, condotto su 1.000 giovanissimi tra i 13 e i 23 anni con l'obiettivo di scoprire se lo sport è realmente inclusivo e alla portata di tutti e che impatto ha avuto la sua assenza in tempi di Covid. Tante le evidenze interessanti: lo sport piace a tutti, ma non è poi così inclusivo come si pensa, è invece scenario di discriminazioni e abusi. Ragazzi e ragazze ritengono

che Stato e istituzioni non investono abbastanza per renderlo tale, e che nelle scuole e nelle città non ci siano sufficienti strutture per renderlo per tutti accessibile gratuitamente e sicuro.

Per rispondere a questo stiamo lavorando con il mondo sportivo mettendo a disposizione la nostra l'expertise nell'ambito della child safeguarding per prevenire e contrastare abusi, maltrattamenti e discriminazioni nei confronti dei minori.



INDIFESA E IL MONDO DELLO SPORT

Quest'anno abbiamo stretto una partnership biennale con la Federazione Italiana Rugby per la difesa dei diritti delle bambine e delle ragazze, per il loro empowerment e per la prevenzione e il contrasto alla violenza e discriminazione di genere.

Insieme vogliamo sensibilizzare il grande pubblico e gli appassionati del mondo del Rugby attraverso attività di informazione e sensibilizzazione e un percorso di formazione che coinvolge dirigenti, formatori, allenatori, nonché atleti, atlete e le loro famiglie.

In occasione delle prossime partite di qualificazione alla Coppa del Mondo – in programma nell'autunno del 2022 - le Azzurre scenderanno in campo con una maglia speciale e si faranno portavoce del nostro messaggio: #IoGiocoAllaPari.

L'impegno di Terre des Hommes però non finisce qui: stiamo apren-

do nuove collaborazioni e rafforzandone altre, cercando di coniugare l'attenzione alla questione di genere al più ampio impegno sulla tutela minori. In quest'ottica abbiamo contribuito alla realizzazione delle Linee Guida per la Tutela Minori volute dal Dipartimento per lo Sport e alla nascita, insieme ad altre 26 organizzazioni e Federazioni Sportive, della campagna "Battiamo il Silenzio" che mira ad abbattere l'omertà che spesso ha accompagnato abusi e violenze in questi anni. In particolare Terre des Hommes ha dato il suo contributo proprio su Partecipazione dei ragazzi e delle Ragazze, Comunicazione e Sensibilizzazione e Questioni di Genere e ha coordinato il tavolo di lavoro che ha redatto il Decalogo della Tutela Minori nello Sport, scaricabile dal sito della campagna.

Sempre attraverso il sito è possi-



Consulta il sito della campagna
Battiamo il Silenzio

bile iscriversi a corsi di formazioni specifici sulla Tutela Minori nello sport nati dal lavoro realizzato da Terre des Hommes con UEFA e FIGC, consultare e scaricare documenti specifici su Codici di Condotta, Procedure di Reclutamento, Segnalazione di casi e confrontarsi con i materiali prodotti da altre organizzazioni e Federazioni per far crescere una cultura condivisa della protezione dei più piccoli al fine di fare in modo che lo sport sia sempre un'esperienza di crescita positiva e gioiosa.

ADVOCACY**UN LUNGO ANNO
DI PARTNERSHIP**

© Andrea Frazzetta

Advocacy, dal latino *ad-vocare*, ha molti significati tra cui convocare, chiamare in aiuto, ricorrere a qualcuno per un consiglio, sfidare, combattere. Le diverse traduzioni di *advocare* rappresentano molte delle azioni che mette in atto un ufficio dedicato all'interno della nostra organizzazione.

Ci muoviamo, combattiamo, difendiamo bambine e bambini, ragazze e ragazzi e famiglie in difficoltà mettendoci in prima fila per far sentire la voce di chi non riesce a farsi ascoltare e per cambiare condizioni e prospettive. Il nostro ufficio "Advocacy e Programmi Italia" ha il compito di allineare i nostri progetti, soprattutto in Italia, con le Istituzioni locali, nazionali e gli stakeholder pubblici che definiscono le policy e gli investimenti in favore dei minori, e mantenere vive le relazioni, lavorando in modo trasversale con l'intera organizzazione e in raccordo su vari fronti con la Federazione Internazionale Terre des Hommes, compresa l'implementazione della Child Safeguarding Policy.

AI TAVOLI DI CHI DECIDE PER IL BENE DI GIOVANI E BAMBINI

Partecipiamo a vari gruppi di lavoro all'interno e per conto di:

- Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza
Ministero per la Famiglia
 - _ Tavolo Lavoro Salute
 - _ Tavolo Lavoro Partecipazione
 - _ Gruppo di Lavoro CRC Convention on the Rights of the Child
- Comitato di Controllo – IAP Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria
- TAMM - Tavolo Accoglienza Minori Migranti (tavolo di lavoro per il monitoraggio della Legge n. 47/2017 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati")
- Garante Nazionale Infanzia e Adolescenza
- ASVIS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

TANTI PARTNER ISTITUZIONALI AL NOSTRO FIANCO

- ATS Città Metropolitana di Milano
- Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi" di Milano
- Ministero degli Interni
- Ospedale Regina Margherita di Torino
- Azienda Ospedaliera Universitaria Mayer di Firenze
- Ospedale Giannina Gaslini di Genova
- Azienda Ospedale Università Padova
- Azienda Ospedaliera "Giovanni XXIII" di Bari
- Agenzia Nazionale Giovani
- Comune di Milano
- Garante Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza
- Garante dei Diritti per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Milano
- Federazione Italiana Giuoco Calcio
- Federazione Italiana Rugby

LE ATTIVITÀ ORDINARIE DEL 2021

Oltre al costante lavoro di lobby istituzionale quest'anno siamo stati impegnati:

- nella stesura di progetti sui temi di salute, prevenzione violenza, genere, cura e protezione, partecipazione dei ragazzi;
- nella gestione delle progettualità già in corso;
- nella rendicontazione ai donatori;
- nella condivisione di attività di comunicazione e promozione dei progetti per assicurare impatto anche in termini di “riconoscibilità degli investimenti” realizzati, in coordinamento con l'Ufficio Comunicazione.

IL NOSTRO 2021. ALCUNI APPROFONDIMENTI

Un importante contributo al nuovo Piano Infanzia

Nel corso del 2021 è stato riattivato l'Osservatorio Nazionale Infanzia (di cui siamo membri) per definire il V Piano Infanzia e Adolescenza, il punto di riferimento per le politiche sull'infanzia e adolescenza e gli investimenti governativi in materia. La nostra organizzazione è stata chiamata a contribuire

ai lavori dei sottotavoli di Salute e Partecipazione dei ragazzi.

Questo ci ha permesso di raccontare dati ed evidenze emerse nel corso dei nostri progetti, presentando alle Istituzioni dell'Osservatorio le buone prassi sperimentate a tutela dell'infanzia tra cui la Rete Nazionale di Ospedali contro il

maltrattamento, l'Osservatorio Infanzia, l'Hub contro lo spreco alimentare di Milano e molto altro.

Il V Piano per l'Infanzia e l'Adolescenza, definito al termine del 2021, sarà approvato dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e dal Presidente della Repubblica nel 2022.

Comune di Milano: una collaborazione speciale

Anche nel 2021 abbiamo affrontato insieme diverse tematiche, come la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze, la prevenzione della violenza e del bullismo, le questioni di genere, la povertà dei bambini

e delle loro famiglie, collaborando con soggetti e uffici diversi, come il Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, la Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità, l'Assessorato alle Politiche Sociali,

l'Assessorato all'Istruzione, la Vice Sindaca con delega alla Food Policy, le Commissioni consiliari su Politiche Sociali e Parità di Genere.

Rapporto “I diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia - I dati regione per regione”

Siamo membri e co-fondatore del Gruppo di Lavoro sulla CRC (Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza): per questo collaboriamo alla realizzazione del “Rapporto sulla condizione dell'infanzia in Italia” e degli altri rapporti del Gruppo.

Nel 2021 abbiamo presentato al pubblico la seconda edizione del Rapporto “I diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia - I dati regione per regione 2021”, che ha l'obiettivo di aiutare a comprendere le condizioni in cui vivono i bambini e gli adolescenti nelle nostre regioni.

La pubblicazione è organizzata in schede regionali che offrono dati sintetici e comparabili sulle sette aree tematiche individuate (due in più rispetto alla prima edizione) e mettono a confronto i dati regionali con quelli su scala nazionale per evidenziare le specificità locali rispetto alle tendenze medie nel Paese.



[Leggi di più sul Rapporto](#)



Il Indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia.

A 7 anni dalla precedente, questa ricerca offre una fotografia della dimensione epidemiologica della violenza sui bambini e adolescenti in Italia a fine 2018, coprendo un bacino effettivo di 2,1 milioni di minorenni residenti nei 196 Comuni italiani coinvolti e selezionati dall'ISTAT. Finanziata dalla Autorità Garante

per l'Infanzia e l'Adolescenza e realizzata insieme a Cismai, è l'unica fonte di dati 'scientifica' su scala nazionale anche per le principali agenzie internazionali come l'Organizzazione Mondiale per la Sanità, la Global Partnership to End Violence Against Children e il Comitato ONU per i Diritti dell'Infanzia.



Leggi tutta la nostra indagine terredeshommes.it/pdf/Dossier_Maltrattamento_2021.pdf

ALCUNI DATI RILEVANTI

401.766 → **77.493**
Bambini e ragazzi presi in carico dai Servizi Sociali in Italia Sono vittime di maltrattamento



Ogni 1.000 bambini residenti sono vittima di maltrattamento: **7** italiani e **23** stranieri



40,7% dei minorenni maltrattati è vittima della cosiddetta "patologia delle cure", che include la trascuratezza (incuria), discuria (ovvero quando al bambino vengono fornite cure in modo inadeguato rispetto al suo stadio di sviluppo) e ipercura (quando le cure sono eccessive rispetto all'età e ai bisogni).



32,4% è vittima di violenza assistita
14,1% è vittima di maltrattamento psicologico
9,6% è vittima di maltrattamento fisico
3,5% è vittima di abuso sessuale

Più **maschi** tra i minori presi in carico dai Servizi Sociali



Più **femmine** tra i minori presi in carico per maltrattamento



Apprezzo molto il prezioso lavoro di Terre des Hommes Italia sulla dimensione epidemiologica del maltrattamento dei bambini e minori sul nostro Paese. In Italia infatti manca un sistema nazionale permanente e omogeneo nella raccolta di informazioni relative alla violenza dei bambini, da cui ne consegue la sostanziale impossibilità di disegnare politiche basate su dati affidabili, e programmare coerenti politiche di prevenzione e contrasto. Quindi i dati raccolti da Terre des Hommes sono un barometro importantissimo. Inoltre, la Campagna Indifesa sulla condizione delle bambine e le ragazze nel mondo rappresenta un dossier critico sulla dimensione drammatica di ingiustizia sociale, di violazione dei diritti umani, incluso il diritto alla salute, di violenze, abusi e discriminazioni che le bambine subiscono in tutto il mondo. Terre des Hommes è una voce essenziale nel panorama delle Organizzazioni Non Governative Italiane nella difesa di questi diritti.

Flavia Bustreo

Vice-Chair of the Lancet Commission on Gender-Based Violence and Maltreatment of Young People e Vice-Chair Fondation Botnar



La collaborazione con la Fondazione Terre des Hommes si è sviluppata a partire dal 2019 articolandosi in attività di carattere innovativo e sulla base della esperienza, competenza tecnica e professionale e del radicamento territoriale della Fondazione. L'Agenzia di Tutela della Salute di Milano Città Metropolitana ha così potuto concretamente mettere a disposizione dei cittadini, delle famiglie, dei genitori ed educatori dei servizi per la prima infanzia, opportunità, strumenti, conoscenze, per un sostegno e aiuto ad affrontare i compiti e le esigenze educative. Una partnership che costituisce un esempio di eccellenza del rapporto pubblico-privato non profit al servizio dei bisogni, delle bambine e dei bambini e nella condivisione di valori finalizzati a futuro positivo per le loro vite e per la convivenza sociale.

Aurelio Mosca

Direttore del Dipartimento Programmazione dell'Integrazione sociosanitaria dell'Agenzia di Tutela della salute di Milano Città Metropolitana

IL NOSTRO IMPEGNO NEL MONDO DELLO SPORT GIOVANILE

All'interno di un processo di rifocalizzazione sulla Child Safeguarding Policy e della questione di genere, negli ultimi due anni abbiamo lavorato in modo più continuativo a fianco del mondo dello sport. Per questo sono nati due protocolli: il primo, con la Federazione Italiana Rugby, per promuovere una cultura del rispetto e della non violenza attraverso una prospettiva di genere; il secondo,

con la Federazione Giuoco Calcio – Settore Giovanile e Scolastico, per supportare l'implementazione della *Child Safeguarding Policy* della FIGC, che già deriva da un lavoro sviluppato dalla nostra Federazione internazionale.

Abbiamo creato poi una équipe multidisciplinare che ha messo a punto un'offerta formativa di sostegno destinata a 80 psicologi e ai focal point regionali del settore

giovanile e scolastico della FIGC che sarà ampliata poi a tutto il mondo del calcio italiano.

Sempre quest'anno siamo entrati a far parte del Tavolo Tecnico per la tutela di Minorenni nello Sport, presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC dal 1947 promuove, organizza, disciplina e sviluppa l'attività sportiva e formativa dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici di tutto il territorio nazionale. Un organo di sviluppo e di servizio che coinvolge circa 800 mila praticanti minorenni. Consci di questa grande responsabilità, l'attività calcistica giovanile viene regolata e continuamente aggiornata ponendo grande attenzione alla costruzione di un ambiente sicuro, positivo e divertente per tutti i bambini e per tutti i ragazzi coinvolti. Ed è per questo che l'organizzazione di tutta l'attività è ispirata proprio dai bisogni formativi dei più giovani ponendo loro al centro di qualsiasi percorso sportivo, formativo ed educativo.

Nella pratica sportiva, soprattutto con riferimento alle fasce più vulnerabili, è fondamentale lavorare in squadra per assicurare la tutela dei minori al fine di garantire una partecipazione sicura e libera che consenta loro di potersi esprimere al meglio. In questo percorso di coinvolgimento di tutti gli stakeholder del sistema sportivo la FIGC ha conosciuto, apprezzato e avviato una forte collaborazione con Terre des Homme Italia con un focus particolare sulla formazione dei tecnici e degli adulti che si relazionano quotidianamente con centinaia di migliaia di ragazzi. Una esperienza che continua ad arricchire e a rafforzare le conoscenze delle organizzazioni nella predisposizione di pratiche, policy e strumenti concreti rivolti a tutte le società sportive che hanno il fondamentale compito di formare i nostri giovani.



Vito Di Gioia

Segretario Generale Settore Scolastico e Giovanile FIGC

LA COMUNICAZIONE

UN ANNO DI:
CAMPAGNE
EVENTI
COLLABORAZIONI

LA COMUNICAZIONE È CENTRALE PER UN'ORGANIZZAZIONE COME LA NOSTRA

Abbiamo molti progetti attivi in diverse parti del mondo a favore di bambine, bambini, famiglie che vivono in condizioni drammatiche: vogliamo raccontare a tutti queste realtà chiedendo anche un aiuto per sostenerle. Abbiamo storie che richiedono particolare visibilità e attenzione, ed è nostro compito portarle alla luce perché rischiano di essere dimenticate solo perché non sono sotto i nostri occhi ogni giorno.

Le campagne di comunicazione principali si sono concentrate su due temi che ci stanno particolarmente a cuore: il decennale della guerra in Siria, che ha stravolto la vita di milioni di persone, tra cui tantissimi piccoli innocenti, e la campagna Indifesa, che si arricchisce sempre più di contenuti e iniziative di valore, praticamente durante tutto l'anno.

Quest'anno abbiamo lavorato su tutti i canali di comunicazione, in particolare digital e social, proseguendo con rinnovata energia una transizione già iniziata prima dell'emergenza Coronavirus, ma abbiamo potuto riprendere anche attività ed eventi in presenza, pur con tutte le precauzioni necessarie.

MEDIO ORIENTE: NEL CUORE E NEGLI OCCHI



LA CAMPAGNA #AIUTIAMOIBAMBINISIRIANI 15 MARZO 2011- 15 MARZO 2021

Sono passati 10 anni e il conflitto in Siria non accenna a fermarsi. Per questo abbiamo lanciato la campagna **#AiutiamoIBambiniSiriani** per ricordare che ci sono **6 milioni di sfollati in condizioni terribili** e che è dovere di tutti aiutarli, attraverso il film *“Quando una guerra compie 10 anni l’unico desiderio da esprimere è che finisca”*.

Ideato dall’agenzia creativa ACNE Milano insieme al pluripremiato regista Igor Borghi e realizzato grazie alla casa di produzione Indiana Production, il film è un viaggio nella quotidianità dei campi profughi, dove le persone cercano momenti di normalità nella paura costante di nuovi attacchi, come la bambina protagonista del video, che festeggia i suoi dieci anni all’interno di una tenda e, soffiando su una candelina, desidera che il dramma, che è sempre stato parte della sua vita, abbia finalmente termine.

Il film ha vinto un Argento al New York Festivals, un Bronzo ai NYF Awards e ha ricevuto il Premio San Bernardino 2021 per la comunicazione socialmente responsabile, categoria Non profit.

La campagna è passata sui canali Discovery, Sky, nel circuito Mediafriends, nel circuito metropolitano di Milano, Roma, Genova, e Brescia, in 15 scali aeroportuali italiani, sui bus ATM di Milano, nella Stazione Termini di Roma, in diverse radio, ed è stata sostenuta e rilanciata sui canali social da alcuni famosi testimonial tra cui Levante, Beppe Convertini, Antonella Attili, Michela Andreozzi, Donatella Rettore, Paola Iezzi, Andrea Radice.

48.709

visualizzazioni YouTube



[Guarda il film](#)

In questo anno del mio impegno accanto a Terre des Hommes ho potuto constatare quanto sia importante l'impegno e la concretezza in zone e paesi difficili dove i bambini, come nella tragedia siriana, pagano il prezzo più alto. Ho scelto Terre des Hommes per l'impegno, la storia e la capacità di mettere al centro i diritti dei bambini. Ho letto, visto e ascoltato i progetti di Terre des Hommes e il loro punto di forza è sicuramente la capacità di accogliere e gestire le problematiche che riguardano l'infanzia con interventi e squadre di professionisti, questo è ciò che più di questa organizzazione mi ha colpita.

Antonella Attili
Attrice



Terre des Hommes è un'organizzazione che ogni giorno si misura con ostacoli apparentemente insormontabili: la guerra, le discriminazioni di genere, la violenza sui minori, solo per citarne alcuni. Lo fa con strumenti semplici, eppure efficaci: la concretezza, la passione e la partecipazione. Ho scelto di impegnarmi al loro fianco soprattutto perché ho scoperto che riescono ad ottenere dei risultati concreti nei diversi contesti in cui operano. Il mio progetto è aiutarli a coinvolgere sempre più persone, aziende e istituzioni perché sono sicuro che Terre des Hommes saprebbe crescere in Italia, tenendo sempre al centro di ogni progetto i bambini, le donne e gli uomini che - su questa terra - non hanno ricevuto le stesse opportunità che sono state date a me.

Emanuele Viora
Executive Creative Director ACNE – a Deloitte business

IL REPORTAGE “CHILDREN OF THE CAMPS”

L'occhio attento e sensibile di **Sara Melotti**, fotografa e autrice, tra febbraio e marzo 2021 ha indagato un'altra area del mondo che soffre per il conflitto, il Kurdistan iracheno: è nato così il video-reportage “*Children of the camps. Storie dall'Iraq*”, scoprendo le vite difficili dei giovanissimi nei campi profughi iracheni che ci impegniamo ogni giorno a proteggere, garantendo loro educazione, sostegno psicologico, assistenza medica e cure.



[Guarda il video](#)



10 ANNI DI CAMPAGNA INDIFESA

Quest'anno **indifesa** ha goduto di una visibilità inattesa, grazie alla presenza alla trasmissione televisiva "I Soliti Ignoti" di Rai Uno. Ma la Rai Radiotelevisione Italiana non è stata l'unica azienda a sposare e sostenere la nostra storica campagna.

Insieme a **BIC®**, **BIC® Foundation**, **Douglas**, **Fondazione Milan**, **Fondazione Zanetti**, **MainAD**, **OneDay Group**, **Sorgenia**, **Valvorobica**, segnaliamo **Bata Italia** ed **Esselunga**.

In occasione della Giornata della Donna, Bata Italia ha donato 1€ per ogni paio di calzature donna Bata acquistate, consentendoci di distribuire a circa 100 mamme adolescenti kit di generi alimentari e prodotti per l'infanzia. A maggio Esserbella, la catena di profumerie di Esselunga, ha distribuito materiale informativo alle clienti e il giorno 12 ha organizzato un evento speciale, dedicato alle forme del corpo femminile in gravidanza e post partum, per raccontare i nostri progetti.



Con **indifesa** anche il mondo dello sport.



Scopri di più



#IOGIOCOALLAPARI



Anche nel 2021 è stato utilizzato l'hashtag ideato per la campagna l'anno precedente con l'obiettivo di costruire una consapevolezza trasversale e accompagnare verso la parità e il contrasto di ogni forma di violenza di genere, e per disegnare tutti insieme un mondo dove bambine e bambini possano giocare in qualsiasi campo alla pari esprimendo liberamente i propri talenti senza paura e senza pregiudizi.

Oltre **200**
contenuti feed (FB + IG)

Oltre **145**
IG stories



Tanti top ambassador e testimonial di valore a fianco di **indifesa**

IL NOSTRO 2021 SEMPRE PIÙ DIGITALE

Quest'anno le campagne di comunicazione più importanti per noi, e che hanno avuto più successo e visibilità, sono nate per il web, diffuse sui canali digitali e sui social, e valorizzate con attività di pubbliche relazioni e comunicazione online. Una necessità dovuta al perdurare della pandemia, ma soprattutto una

scelta strategica intrapresa da tempo, che ci ha consentito nel 2021 di **aumentare notevolmente il traffico sul sito istituzionale** e sui domini legati a iniziative speciali, generando **circa 20.000 nuovi lead**, e tenere alta l'attenzione su tematiche importanti e su raccolte fondi straordinarie in modo continuativo.

L'abitudine a comunicare a distanza, la trasformazione digitale dei donatori e l'incremento delle attività web e social della nostra organizzazione, reso possibile anche da investimenti dedicati, ha favorito la **crescita della comunicazione online** che ha caratterizzato tutto il 2021.

E-NEWSLETTER **134.000**
UTENTI ISCRITTI



SOCIAL NETWORK



125.000
FAN



19.000
FOLLOWER



8.500
FOLLOWER



9.282
FOLLOWER



TRAFFICO SITI WEB

VISITATORI UNICI

183.560	terredeshommes.it → +17%
33.168	emergenzabambini.terredeshommes.it → -45,51%
6.584	nonscuoterlo.terredeshommes.it → +93%
119.818	regalisolidali.terredeshommes.it → +14,8%
13.933	terredeshommes.it/indifesa → +90,47%
5.161	bombonieresolidali.terredeshommes.it → +83,21%
8.938	networkindifesa.terredeshommes.it → +153%
3.052	casaditimmi.terredeshommes.it → +79,53%
5.088	childrenofthecamp.org
25.066	aiutiamoibambinisiriani.org
19.048	iogiocoallapari.it
4.389	terredeshommes.it/nataleaziende
8.878	nidoinsieme.ats-milano.it



GLI EVENTI PIÙ IMPORTANTI DEL NOSTRO 2021



È IL MOMENTO DI CAMBIARE PROSPETTIVA

La nostra città è piena di monumenti dedicati ai grandi uomini del passato. Manca però un punto di vista fondamentale: quello delle bambine e delle donne che grazie al loro impegno sono diventate una guida per le nuove generazioni.

Per questo vogliamo dedicare **#UnaStatuaPerLeBambine**
Firma la petizione su [terredeshommes.it](https://www.terredeshommes.it)



MARZO

Non potevamo non farci sentire l'8 marzo, nella giornata dedicata all'universo femminile per antonomasia.

In quell'occasione abbiamo presentato in tre luoghi simbolo di Milano la nostra prima campagna outdoor, invitando i cittadini a guardare i monumenti delle città dal punto di vista femminile e rilanciato la petizione **#UnaStatuaPerLeBambine** per ribadire i diritti delle giovanissime.

Attraverso speciali billboard abbiamo "sostituito", con un gioco di prospettive, i personaggi ritratti

nelle statue con tre grandi donne: **Malala**, simbolo dei diritti di tutte le bambine, **Nandhini**, la 14enne indiana scappata dal matrimonio forzato, e **Rita Levi Montalcini**, guida per tutte donne nella scienza, che meritano di essere ricordate nelle piazze, al pari degli uomini illustri.

La campagna, creata dall'agenzia creativa Acne, ha vinto l'oro agli **ADCI Awards categoria Outdoor**, il titolo di Campaign of the Week ai Best Ads on tv ed è entrata nella shortlist del Directory Innovation in Communication.

APRILE

→ Il 29 aprile, insieme a Cismai, abbiamo presentato in una Conferenza dedicata la seconda Indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia, realizzata per l'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che rappresenta la fonte più aggiornata sul fenomeno nel nostro Paese. L'evento, accessibile online sulla nostra pagina Facebook, è stato

moderato da Mariangela Pira, Giornalista di SKY TG 24. Molti gli interventi, oltre ai nostri rappresentanti e a quelli di Cismai, tra cui Flavia Bustreo, ex Vice Direttrice Generale Organizzazione Mondiale della Sanità per la salute della famiglia, delle donne e dei bambini, Valeria Setti, European Commission

Coordinator for the Rights of the Child, Annalisa Cuzzocrea, giornalista de La Repubblica e autrice del libro "Che fine hanno fatto i bambini" ed Elena Bonetti, Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia.



MAGGIO

→ Il 25 maggio abbiamo organizzato insieme a Fondazione Zanetti un altro evento online sul tema dei maltrattamenti ai minori insieme ad Annalisa Cuzzocrea, ospitato su Facebook e sul canale YouTube. → Venerdì 28 maggio, abbiamo presentato i risultati dell'Osserva-

torio indifesa 2021 all'interno della Settimana dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza organizzata dal Comune di Milano, in una diretta a cui hanno partecipato Paolo Ferrara, Direttore Generale di Terre des Hommes, Silvio Premoli, Garante per l'infanzia della Città Metropo-

litana di Milano, ScuolaZoo e One-Day Group. L'Osservatorio, attivo dal 2014, accoglie le testimonianze di migliaia di ragazze e ragazzi in tutta Italia su temi come la violenza di genere, discriminazioni e stereotipi, bullismo, cyberbullismo, sexting e revenge porn.

GIUGNO

→ Il 2 giugno abbiamo festeggiato i 25 anni del nostro gruppo di volontari di Genova Pegli: tanti anni insieme in aiuto di bambine e bambini grazie anche all'impegno

continuo nella raccolta fondi. Un momento di festa che è rimasto a tutti nel cuore. → Durante il Congresso europeo dell'ISPCAN (International Society

for the Prevention of Child Abuse and Neglect), che si è svolto a Milano dal 7 all'11 giugno, ha trovato spazio e attenzione la nostra indagine sul maltrattamento dei bambini.

Il nostro gruppo è nato tantissimi anni fa: eravamo pochi, però eravamo spinti da un forte e comune spirito solidale, verso i bambini di paesi in difficoltà. Inizialmente abbiamo preso contatto con Terre des Hommes per attivare un sostegno a distanza, che presto sono diventati due. Ma passando il tempo questo non ci bastava, volevamo fare di più, anche perché il gruppo cominciava a diventare più grande. Coniugando le passioni personali di ognuno di noi e la solidarietà abbiamo cominciato a fare molte altre attività per sostenere i progetti di Terre des Hommes, come i mercatini per vendere oggetti realizzati a mano da noi, pranzi, concerti e serate danzanti di raccolta fondi. Oggi la nostra soddisfazione è che ci sentiamo genitori, zii, e nonni utili a una grande famiglia.

Mino Virri

Referente del "Gruppo amici di Terre des Hommes" di Genova Pegli



LUGLIO

→ Il 13 luglio è stata inaugurata a Palazzo Reale di Milano la mostra “Scolpite. Riflessioni fotografiche intorno alla statuaria femminile”, promossa dal Comune di Milano, Palazzo Reale e organizzata da Donne Fotografe Italian Women Photographers’ Association insieme alla nostra organizzazione.

Un evento nato per stimolare una riflessione sulla raffigurazione della donna nell’arte scultoria, attraverso le immagini di 35 artiste.

→ Il 15 luglio abbiamo inaugurato nel Quartiere Gallaratese di Milano lo Spazio indifesa: erano presenti insieme a noi la Vice Sindaca Anna Scavuzzo e l’Assessore Gabriele Rabaiotti del Comune di Milano.

Si tratta del terzo hub alimentare realizzato insieme a Food Policy del Comune di Milano. Insieme al recupero delle eccedenze alimentari, questo hub comprende un vero e proprio market solidale per distribuire aiuti alimentari alle famiglie in difficoltà, un centro polifunzionale che organizza attività educative e formative per bambini, ragazze e donne, uno sportello d’ascolto per le famiglie e tanti altri progetti costruiti in collaborazione con le associazioni del territorio.

Il 17 settembre c’è stata la grande festa di inaugurazione nel quartiere

in cui sono stati presentati anche i servizi alla persona, il 17 ottobre il sistema degli hub milanesi ha ricevuto l’Earthshot Prize, che premia le pratiche più significative capaci di migliorare il pianeta e il benessere dei suoi abitanti.

→ Il 22 luglio abbiamo presentato a Reggio Calabria The Last 20, il primo vertice che riunisce i 20 Paesi più impoveriti a causa delle politiche economiche, di conflitti, cambiamenti climatici e problemi sanitari. L’evento si è spostato poi a Roma e in altre località italiane, un tour durante il quale si è parlato di molti temi tra cui immigrazione, accoglienza, questione sanitaria, climate



Scopri di più
sul nostro hub

change e del ruolo politico dei Paesi Last 20. Particolarmente vivace la tappa di Milano (24-27 settembre) durante la quale, oltre ai dibattiti, sono state organizzate mostre, murali e un concerto sull’acqua.

Al termine del tour è stato elaborato un documento comune diffuso durante il G20 Italiano.



SETTEMBRE

→ Tra il 9 e il 21 settembre abbiamo realizzato un ciclo di 4 webinar “Aperitivo con la Sostenibilità. Partnership e Innovazione: le chiavi per un reale cambiamento” sul nostro canale LinkedIn, con il patrocinio di CSR Network e FERPI, durante i quali abbiamo animato un confronto virtuoso tra comunicatori, CSR manager e advisor, realtà del pubblico e del privato, profit e non

profit sulle strategie per raggiungere insieme gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030.

→ Il 20 settembre abbiamo presentato a Messina il progetto “AL HIMAYA – Liberi dalla violenza” per prevenire e contrastare la violenza sui minori stranieri nei territori di Messina, Catania, Palermo, Ragusa e Trapani, realizzato grazie al FAMI, Fondo Asilo, Migrazione e

Integrazione, del Ministero dell’interno.



Leggi di più
sul progetto AL HIMAYA

OTTOBRE

→ **6 Ottobre:** presentato alla stampa il decimo Dossier indifesa a Roma. Con noi la Ministra per la Famiglia e le Pari Opportunità, Elena Bonetti e la Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport Valentina Vezzali e numerosi altri ospiti e testimoni illustri. In collegamento, con le loro domande, anche i ragazzi e le ragazze del Network Indifesa – Radio USB. Sui campi di Serie A e B Femminile nel fine settimana dell'11 ottobre è stata rilanciata la campagna #indifesa contro la discriminazione di genere a cui ha aderito la Divisione



Calcio Femminile della FIGC colorando di arancione, il nostro colore, i profili social, e mettendo in prima linea i portieri, l'ultimo anello, ma anche il più importante, della difesa in campo.

→ Sempre l'11 ottobre a Genova

tante bambine e tanti i bambini insieme hanno portato avanti il messaggio #IoGiocoAllaPari durante il flashmob "100donnevestitedirosso" organizzato per manifestare contro ogni forma di violenza, discriminazione e stereotipo di genere.



NOVEMBRE

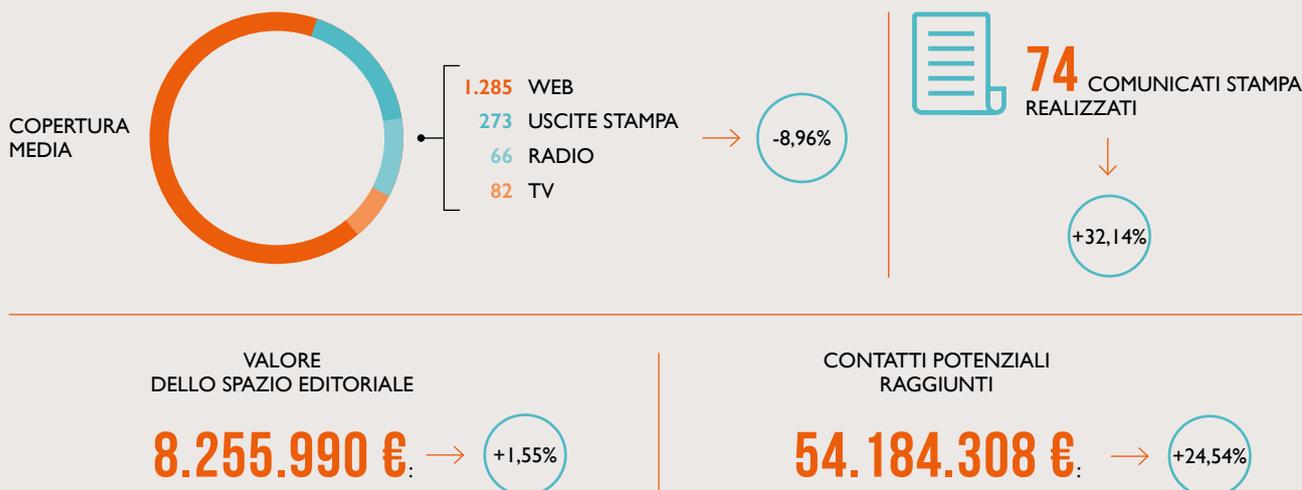
→ Il **20 novembre** abbiamo festeggiato tutti insieme la **Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** nell'Hub Spazio Indifesa delle Famiglie nel quartiere Gallaratese di Milano, con giochi, laboratori di creatività, che hanno coinvolto ed entusiasmato tutti.

DICEMBRE

→ Abbiamo inaugurato il **10 dicembre** a Trento la mostra Fully Booked - Vivere a Beira realizzata dal fotografo Paolo Ghisu che, tra il 2020 e il 2021 ha raccolto immagini e storie di vita delle famiglie che abitano uno dei più grandi e popolosi edifici occupati al mondo. All'ex Grand Hotel di Beira abitano circa 4.000 persone e molti sono giovanissimi e adolescenti: le condizioni igieniche sono pessime e mancano servizi essenziali come acqua, servizi igienici, elettricità e raccolta di rifiuti, per questo la nostra organizzazione dal 2013 ha attivato un progetto di sostegno a distanza a favore dei più piccoli.



UFFICIO STAMPA

UN SUPPORTO FONDAMENTALE
PER RACCONTARE E FARSI RICORDARE

Fonti dati: valori di diffusione (Dati&Tariffe) per la stampa; visitatori medi giornalieri (ComScore) per il Web.

Tre i grandi temi su cui si è concentrato il lavoro del nostro ufficio stampa nel 2021:

- 1) le tante attività che abbiamo portato avanti per aiutare **bambine, bambini e famiglie in difficoltà** a causa del perdurare della pandemia;
- 2) il lancio di importanti **iniziative istituzionali** di cui siamo ormai accreditati protagonisti, come l'Indagine Nazionale sul Maltrattamento dei Bambini e degli Adolescenti in Italia, e la promozione della campagna Indifesa;
- 3) **situazioni speciali** che ci hanno permesso di rifocalizzare l'attenzione su terribili drammi che coinvolgono molte parti del mondo, come l'anniversario della guerra in Siria, l'emergenza dopo il terremoto di Haiti e altro ancora.

ANCHE NEL 2021 ABBIAMO DATO VOCE ALLE NOSTRE AZIONI LEGATE ALLA PANDEMIA

Abbiamo fatto molto nel 2020 per aiutare le famiglie in sofferenza a causa di Covid 19 e abbiamo continuato a sostenerle anche quest'anno, e quindi a parlarne sui media.

Abbiamo raccontato lo **sportello TIMMI** – per l'intercettazione e prevenzione del maltrattamento infantile, che ha seguito anche famiglie di bambini ricoverati per Covid-19, con sintomi di stress post traumatico da lockdown, o da ricovero; la piattaforma **NidoInsieme.it**, che nel 2021 ha fornito consulenze psicologiche individuali e di gruppo per genitori, dirigenti e personale scolastico della prima infanzia per gestire al meglio il Covid; e il progetto **Spesa Sospesa**, selezionato tra i 2 vincitori del bando Only the Brave, della omonima Fondazione, creata dall'imprenditore Renzo Rosso, patron di Diesel.

L'apertura a luglio 2021 dello **Spazio indifesa a Milano** è risultata particolarmente interessante per i media per i suoi aspetti di innovazione e impatto sul territorio.

98

Articoli pubblicati sulla stampa on e offline nazionale e internazionale.

_ Tra gli altri: La Repubblica, Il Corriere della Sera, Avvenire, MilanoFinanza.

10

Passaggi e interviste a radio e TV.

_ Tra cui: TGR Lombardia, Rai 1, Unomattina in Famiglia, Radio24, il canale franco tedesco ARTE, AGI.IT,VDNews.

La giornata nel centro del cibo premiata dal principe William



La distribuzione Quello del Gallaratese uno dei tre hub che hanno ottenuto il riconoscimento

Nell'hub anti-spreco al Gallaratese "Così aiutiamo le famiglie a ripartire"

di Federica Venni • a pagina 5

L'EARTHSHOT PRIZE

Nell'hub anti-spreco carne, pasta e latte ai sommersi dalla crisi

di Federica Venni

Il furgoncino della Croce Rossa stipato di pacchi parcheggia sul retro. Dalla parte opposta, varcato l'ingresso principale, Marisa gira tra gli scaffali per una spesa un po' speciale. Loro, insieme a volontari, aziende donatrici e finanziatori, sono l'anello di una catena solidale e anti-spreco che abbraccia, in un quartiere difficile, circa 270 famiglie. Qui, al Gallaratese, racchiuso nel

triangolo di edifici che si affaccia-

Alley Oop
L'altra metà del Sole

Terre des Hommes, nel 2020 oltre 2400 minori vittime di maltrattamenti in famiglia

di LISA ZAMPARELLI 10 DICEMBRE 2021

POLIS



Maltrattamenti nei minori tra le mura domestiche in crescita del 132 nell'anno della pandemia. Reati telematici e detenzione di materiale pornografico realizzati

ati come violenza sessuale e la fotografia che arriva dai

scari dal Servizio Analisi e, in tutto il mondo - spiega il

hanno lasciato la scuola a

Laura il mistero di spose.

Male nostrum
Minori, allarme violenze

di SILVIA BORDO 18

Male nostrum

Minori maltrattati
E il doppio dramma è scoprirlo tardi

Vittime di abusi o violenze, ma a volte anche di sovrano eccessivo: sono il 20 per cento dei 402mila giovani seguiti dai Servizi sociali

Report di Terre des Hommes e Cismai, il piano con l'ospedale Buzzi

di SILVIA BORDO

U

Il 20 per cento dei 402mila giovani seguiti dai Servizi sociali sono vittime di abusi o violenze, ma a volte anche di sovrano eccessivo: sono il 20 per cento dei 402mila giovani seguiti dai Servizi sociali

Report di Terre des Hommes e Cismai, il piano con l'ospedale Buzzi

I FRONTI DI ATTENZIONE CONTRO I MALTRATTAMENTI DI BAMBINE E BAMBINI

Il nostro ufficio stampa ha contribuito attivamente a promuovere l'uscita della **Seconda Indagine Nazionale sul Maltrattamento dei Bambini e Adolescenti in Italia** a fine aprile con una conferenza online alla presenza di diverse autorità: l'evento è stato trasmesso in diretta sul canale di Repubblica TV ed è stato oggetto di comunicazione durante tutto l'anno.

ALTRE INIZIATIVE STAMPA DA RICORDARE

Abbiamo raccontato la **Casetta di TIMMI** con alcune interviste sui giornali locali e un servizio in onda su RAI 3; il lancio del premio **Anna Costanza Baldry** per le migliori tesi di laurea e dottorato sul tema maltrattamento e abuso infantile; l'attività di Advocacy a livello nazionale sul tema dei minori stranieri non accompagnati; la ripresa delle attività in Sicilia del **progetto FARO** a luglio, rilanciata con 57 uscite stampa e 2 interviste radio.

- 9** Passaggi in TV e radio.
 _ Tra i quali: Radio Rai 3, GR1, Skytg24.
- 119** Uscite stampa, carta e web.
 _ tra cui Avenire, Corriere Buone Notizie, Repubblica.it

iO 8 marzo



In occasione della Festa della donna, Terre des Hommes rilancia la sua petizione per dedicare, nella città di Milano, una statua alle più piccole vittime di violenza

Dalla parte delle bambine

Aveva 15 anni la pakistana Malala Yousafzai quando, nel 2012, venne gravemente ferita alla testa durante un attentato. Era già famosa per il suo blog alla Bbc dove sfidava i talebani e difendeva il diritto delle bambine all'istruzione. Sopravvisse alle ferite e, nel 2014, ottenne il Premio Nobel per la Pace. Da allora, la più giovane vincitrice di un Nobel ha continuato la sua battaglia. Ed è dedicata proprio a Malala una delle tre installazioni temporanee che l'8 marzo verranno presentate da Terre des Hommes a Milano per rilanciare la campagna #UnaStatuaPerLeBambine (si può firmare su petizioni.terredeshommes.it) che chiede al sindaco di Milano Beppe Sala «un segno tangibile e duraturo della nostra comunità a impegnarsi per costruire una società più paritaria e più giusta».

come dice **Paolo Ferrara**, direttore generale di Terre des Hommes. Una statua, dunque, **un simbolo per ricordare** tutte le bambine vittime di violenza (in Italia, nel 2019, sono state quasi 900), ma anche tutte quelle che vengono quotidianamente discriminate, che non hanno accesso agli studi, o che vengono sfruttate sul lavoro. Delle altre due installazioni per l'8 marzo, una, in piazza San Fedele, sarà dedicata a **Nandhini**, la 14enne indiana che nel 2017 si ribellò a un **matrimonio combinato** con un uomo che aveva il doppio dei suoi anni (nel mondo le spose bambine sono 650 milioni), ed è poi riuscita a coronare il suo sogno: continuare a studiare. La terza statua, in piazza Leonardo da Vinci, sarà in memoria di **Rita Levi Montalcini**, la grande scienziata italiana, premio Nobel per la Medicina nel 1986.

L'installazione temporanea dedicata a Malala che verrà svelata l'8 marzo ai Giardini Montanelli, a Milano. Altre due statue, dedicate a Nandhini e a Rita Levi Montalcini, saranno in piazza San Fedele e in piazza Leonardo da Vinci.



ABBIAMO SUPPORTATO LA NOSTRA CAMPAGNA SIMBOLO: INDIFESA

La Campagna **Indifesa** occupa, grazie a molteplici eventi e iniziative, praticamente tutto l'anno, anche per quel che riguarda la comunicazione e l'ufficio stampa. A febbraio abbiamo seguito il lancio dell'Osservatorio, a marzo la petizione #UnaStatuaPerLeBambine, a giugno, in concomitanza con gli appuntamenti sportivi internazionali, abbiamo diffuso i risultati di un osservatorio su violenza e discriminazioni tra minori nel mondo dello sport.

Il 6 ottobre abbiamo lanciato con una conferenza (seguita anche da una troupe RAI) il **Dossier Indifesa**, preceduto da alcune anticipazioni sui periodici Grazia, Marie Claire, TuStyle e il Venerdì di Repubblica, con un comunicato nazionale e 21 versioni regionali, consentendo ad agenzie e media locali di riprendere e adattare i lanci al proprio contesto territoriale.

Le collaborazioni con il mondo dello sport, la mostra sulla statuaria femminile, le partnership con aziende importanti e il rilancio dei dati del Dossier in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) hanno portato ottimi risultati, anche se in lieve calo rispetto al 2020.

713

Articoli su carta e web correlati alla campagna **Indifesa**

66

Passaggi in tv e radio tra interviste e citazioni



Ho deciso di supportare Terre des Hommes inizialmente per caso. Li conosceva una mia cara amica e me ne aveva parlato molto bene. Dal canto mio cercavo una organizzazione non governativa di cui fidarmi per poter dare un seppur minimo contributo. Volevo mettere a disposizione la mia conoscenza dal punto di vista media a una Ong. Poi ho iniziato a contribuire e ogni volta mi stupivo della passione, della puntualità, dell'accuratezza con cui i cooperanti con cui entravo in contatto agivano all'estero. Il beneficiario per loro è sempre al primo posto, attentissimi a come si esprimono, a come si comportano e sempre entusiasti nel proprio lavoro. Ogni esperienza di viaggio fatta con loro è stata arricchente per me e mi rende molto serena perché ho trovato un gruppo di cui posso fidarmi. Che mette la Persona al primo posto.

Mariangela Pira
Giornalista SkyTG24



ABBIAMO RACCONTATO ALCUNI DRAMMI DEL MONDO CHE SEGUIAMO DA VICINO

La pandemia ha condizionato molto la nostra possibilità di testimoniare le nostre azioni sul campo, anche a livello mediatico. Siamo riusciti a realizzare un video-reportage, grazie al coraggio della fotografa Sara Melotti, che ha visitato i nostri progetti nel Kurdistan Iracheno, che abbiamo poi promosso sui media. Si è parlato tanto della guerra in Siria, a causa del triste decennale, fatto che ci ha consentito di ricordare i nostri progetti a sostegno dei rifugiati in Libano e in Iraq; l'esplosione nel porto di Beirut avvenuta l'anno precedente, le tragiche conseguenze del terremoto ad Haiti e le storie di alcuni colleghi sul campo in Mauritania, Mozambico, Perù, Giordania.

Buona la nostra visibilità generale sui quotidiani nazionali (in particolare *Avvenire*, *QN- Il Giorno* e *Corriere della Sera*) e locali, su riviste come *Grazia*, *iODonna*, *Il Venerdì di Repubblica*, portali d'informazione come *Sole24.com*, *LaStampa.it*, *VanityFair.it*, *FamigliaCristiana.it*, *ilfattoquotidiano.it*, *Notizie.it*, e le maggiori agenzie di stampa.

LE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI SONO PRATICA DIFFUSA DEL CONTINENTE, TRA CUI SUDAN, SOMALIA, ETIOPIA, NIGER



CHI SALVERÀ QUESTE BIMBE DALL'INFIBULAZIONE

Sono nate qui da genitori africani o hanno ricevuto accoglienza in Italia con la loro famiglia. Ogni anno migliaia di bambine vengono riportate nel loro Paese d'origine per subire la **mutilazione genitale**. Una pratica vietata dalla nostra legge che ora è diventata un'emergenza da fronteggiare

di LETIZIA MAGNANI

5

LA RACCOLTA FONDI

PREMIATI PER IL CORAGGIO, LA SERIETÀ, L'IMPEGNO COSTANTE

Con una pandemia ancora in atto fare previsioni di raccolta era praticamente impossibile. Nonostante questo, non abbiamo mai smesso di credere nel valore e nell'impatto delle nostre iniziative, e così i nostri donatori.

Lo dimostrano i risultati eccezionalmente positivi con cui abbiamo chiuso l'anno per quel che riguarda la raccolta sui privati: l'incremento è stato del 40,75%, passando da 3.613.591€ a 5.085.595€.



AZIENDE E FONDAZIONI HANNO CREDUTO ANCORA DI PIÙ IN NOI

Le aziende hanno apprezzato e sostenuto concretamente i tanti progetti che abbiamo realizzato in Italia, in particolar modo quelli per affrontare l'emergenza Covid19, contrastare il maltrattamento e gli abusi sui minori, la violenza e le discriminazioni di genere; le fondazioni internazionali attive nella cooperazione allo sviluppo hanno stretto **relazioni più forti con le nostre delegazioni** nei paesi di intervento grazie alla capacità e impegno di quest'ultime.

SIAMO STATI SEMPRE IN PRIMA LINEA, SOPRATTUTTO NELLE EMERGENZE

Lavorare in emergenza è per noi un dovere, ed è sempre più una costante della nostra organizzazione. Lo abbiamo visto in Italia e nel mondo con la pandemia, e non solo. Quest'anno abbiamo incrementato ancora di più gli aiuti alle vittime della guerra in Siria, che prosegue senza sosta da 10 anni coinvolgendo tutto il Medio Oriente, ma anche a quelle causate dal riaccendersi del conflitto israelo-palestinese, dal terremoto e il ciclone Grace che hanno travolto Haiti.

Hanno risposto ai nostri drammatici appelli **tanti donatori nuovi e abituali**, consentendoci di portare aiuto dove c'era più bisogno.

LA NOSTRA CAMPAGNA "INDIFESA" HA COMPIUTO 10 ANNI DAVANTI A MILIONI DI SPETTATORI

RAI Radiotelevisione Italiana ci ha consentito di festeggiare questo evento in *primetime*. Siamo stati scelti come **beneficiari delle vincite della trasmissione televisiva "I soliti ignoti VIP"** a favore dei progetti della campagna Indifesa in Italia e nel mondo: abbiamo ricevuto così **una donazione straordinaria di oltre 832.000 Euro**, e abbiamo avuto modo di farci conoscere ancora di più dal grande pubblico.

ESSERE PIÙ VISIBILI HA PORTATO I SUOI FRUTTI

Abbiamo lavorato e investito per **farci conoscere sempre di più e meglio** e il risultato è evidente su tanti fronti: i dati dell'ufficio stampa, gli utenti raggiunti con i nostri siti Internet e l'incremento della nostra raccolta fondi, sia individuale che presso le imprese.

IN LEGGERA FLESSIONE IL NOSTRO 5X1000 (ANNO FINANZIARIO 2020)

In un anno scioccante come il 2020, la pandemia e tutte le realtà connesse all'ambito sanitario hanno polarizzato le preferenze del 5x1000 rispetto ad altre emergenze, come la povertà e il malessere sociale, centrali nella nostra organizzazione.

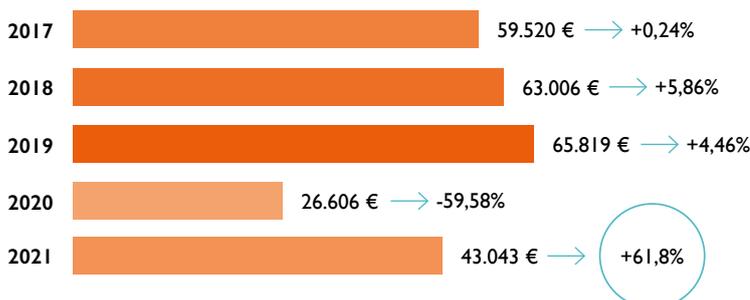
Lo dicono i numeri: dopo 2 anni di crescita abbiamo accusato un'inversione di tendenza, con un calo del **12,94%** sul valore dell'importo e del **12,33%** in termini di scelte.



OTTIMI RISULTATI ANCHE DALLA CAMPAGNA NATALE AZIENDE

Dopo un calo vistoso nel 2020, la nostra campagna di Natale corporate, durante la quale chiediamo alle aziende di rinunciare ai regali per dipendenti e clienti e destinare le stesse somme alle nostre iniziative solidali, ha registrato un **importante +61,8%**.

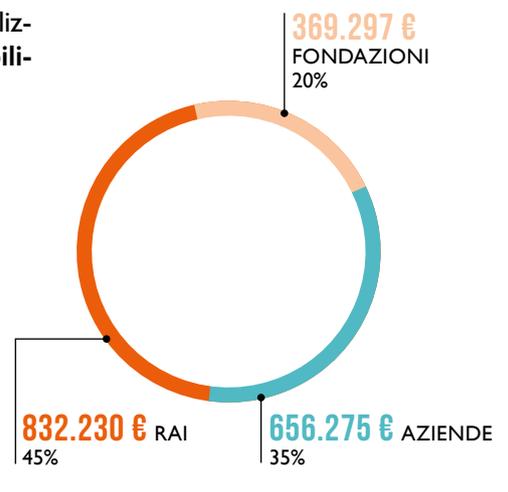
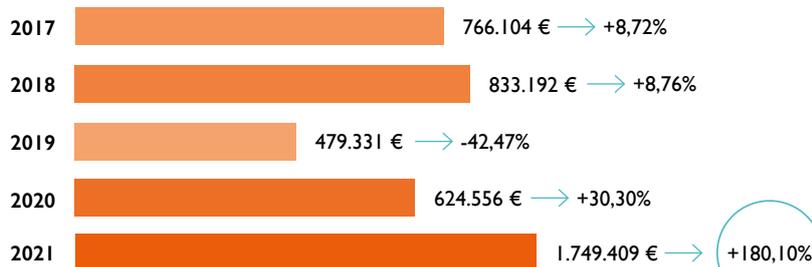
Pur avendo riscontrato una riduzione generale dei budget per questo tipo di iniziative, siamo riusciti a coinvolgere **40 aziende**, tra cui alcune nuove: più bassa in generale la donazione media, tranne pochissime eccezioni.



AZIENDE E FONDAZIONI. BALZO DELLA RACCOLTA, QUASI +50% RISPETTO AL 2020

Il 2021 è risultato il migliore degli ultimi 10 anni per quel che riguarda la raccolta fondi da aziende e fondazioni, segnando un **+46,92%** rispetto al 2020, e tutto questo al netto della grande operazione di raccolta RAI per “Indifesa”, che ha portato l’incremento a **+180%**.

I fattori di successo sono praticamente gli stessi che abbiamo rilevato analizzando l’andamento della raccolta generale: **più attività in Italia, più visibilità, più partecipazione delle delegazioni sul campo.**



Una novità 2021: la collaborazione con le profumerie Esserbella EB di Esselunga.

Quest’anno, oltre sostenerci, Esselunga ci ha consentito di attivare i nostri banchetti in 30 punti vendita per offrire l’impacchettamento dei regali e raccontare le nostre iniziative tramite i dialogatori Face to Face: un altro modo per incrementare la raccolta e farci conoscere che ha portato buoni frutti.

Orgogliosi della nostra campagna “un Pacchetto per un dono” insieme a Douglas.

È arrivata alla sua quinta edizione la campagna che coinvolge i dipendenti e i clienti delle profumerie Douglas. Quest’anno sono stati allestiti banchetti in **quasi 200 punti vendita in Italia**, il doppio del 2020, sempre nel rispetto delle regole Covid19, attivi nella settimana del Black Friday di fine novembre e nei weekend, festivi e prefestivi di dicembre 2021. 300 le persone coinvolte, 240.000 euro la raccolta complessiva, tra contributo dell’azienda (60.000 euro) e donazioni dei clienti, con un margine netto superiore a 54.000 euro: un’operazione a cui teniamo molto, che consolida la nostra partnership e ha contribuito a incrementare visibilità e raccolta.



© Sara Melotti



AL NOSTRO FIANCO PER ESSERE ANCORA PÙ EFFICACI



La bella idea iniziale è stata di Rai I. Con la pandemia si era fatta impraticabile la formula consueta de “I Soliti Ignoti” coi cittadini comuni a far da concorrenti. Ma ai cosiddetti VIP - già premiati dal successo - sarebbe stato eccessivo dare anche premi in denaro: molto meglio destinare le vincite a iniziative di solidarietà.

Così dalla rete hanno chiamato noi di Rai Per il Sociale per chiederci di segnalare organizzazioni meritevoli di supporto.

L’indicazione per Terre des Hommes ci è venuta naturale: la lotta alla violenza contro bambine e ragazze è nel mandato della nostra Direzione e la campagna giunta al decennale meritava il giusto riconoscimento.

Giovanni Parapini
direttore Rai Per il Sociale

Abbiamo conosciuto Terre des Hommes nel 2020, quando abbiamo deciso di sostenere l’iniziativa di solidarietà circolare SpesaSospesa.org trasformando l’energia dei nostri clienti in cibo per chi stava vivendo un momento di difficoltà a causa dell’emergenza sanitaria. A Natale del 2020 abbiamo coinvolto i nostri colleghi per confezionare oltre 200 cestini della spesa, consegnati, grazie a Terre des Hommes, a oltre 100 famiglie milanesi. Nel 2021 abbiamo donato oltre 1.000 regali ai bambini dello “Spazio Indifesa” nel quartiere gallaratese. Oggi siamo impegnati sull’aiuto alle persone colpite dalla guerra in Ucraina. Quella con Terre des Hommes è una partnership che sta evolvendo e crescendo, aiutandoci a fare la nostra parte, come azienda, per contribuire a rendere migliore la società in cui viviamo.



Marina Vecchio
Responsabile del progetto SpesaSospesa.org per Sorgenia



UN GRAZIE DI CUORE A TUTTE LE AZIENDE CHE CI HANNO SOSTENUTO NEL 2021

888 Software Products S.r.l.
A.Gen.Spe.Co. s.a.s.
A.R.E.M. S.r.l.
Adriatica Commerciale Macchine S.r.l.
Alta Moda Nell' Est Europa S.r.l.
Amigdala Tattoo
Apple Inc.
Beton's King Di Gullo
Ignazio
BIT4ID S.r.l.
Broglia Longoni Dottori Commercialisti
Bugnion S.p.A.,
Candy Hoover Group S.r.l.
Carthusia Edizioni S.r.l.
Cetos S.r.l.
Chiesi Farmaceutici Group
Co.Flor s.a.s.
Coccato e Mezzetti S.r.l.
Colonial Sud S.p.A.
Compar S.p.A.
Consulenze S.r.l.
Convergenze S.p.A.
Crio Trans S.r.l.
Cross Hub S.r.l.
Desiobank Circolo Ricr.

Culturale
Devco S.r.l.
Ditta Comarcon S.n.c.
Douglas Italia S.p.A.
Ellania s.a.s.
Elledi S.r.l.
Enghouse Italy S.r.l.
Environmental Surveys S.r.l.
Esselunga S.p.A.
Esserebella Profumerie
Eureka Service S.r.l.
EuroMilano S.p.A.
Europolveri Spa, Eurosette S.r.l.
EWI srl, Extra S.r.l.
Flli Brioschi S.r.l.
F&M Elettrica Fabrizio
Bovi
Faeda S.p.A.
Faliva A. E R.
Faliva S.n.c.
Fambri Camillo S.p.A.
Faveto Impianti Tecnologici S.r.l.
Fondazione Geronimo Stilton
Fondazione Con i Bambini
Fondazione Milan Onlus
Fondazione Vismara
Fondazione Zanetti Onlus

Foto Ottica Lucento
Gelateria Splash
Gemelli S.r.l.
Giannino Distribuzione S.p.A.
Giordano Gabriella s.a.s
Gold Fitness di Nadir
Terruzzi s.a.s.,
GTrade System, Hic et Nunc S.r.l.
Horizons Radio
Immobiliare Santa Cristina S.r.l.
Kosmelab S.r.l.
Kravos & Guadagno S.r.l.
La Rocca Ottorino
Luigi Lavazza S.p.A.
Mapfre S.p.A.
Magaldi industrie S.r.l.
Mainad S.r.l.
Masciarelli Tenute Agricole S.r.l.
McGraw Hill Education S.r.l.
MIS Romeo S.r.l.
Mylady Acconciature
Nexo Coperation S.r.l.
Nuova P.D.M. C.a.
Officine Meccaniche San Giorgio S.p.A.
Only The Brave

Foundation Onlus
Oscarfrigor S.r.l.
Overview S.r.l.
Pagano Costantino & Fratelli S.r.l.
PIL COM S.r.l.
Polisportiva Hic Sunt
Leones Varese
PRO.VE.MA. S.r.l.
RAI Radiotelevisione Italiana
Ranalli e Associati
RGI S.p.A.
Ria Grant Thornton S.p.A.,
Scuola On Line s.a.s.
SGI LAB S.r.l.
Sorgenia S.p.A.
Starcode S.r.l.
Studio Ferrario Associati
Studio Garbo
Studio ST Consulting S.r.l.
Tecnogas S.r.l.
Termoponente S.n.c.
Tersigni S.r.l.
UK Online Giving Foundation
Verallia Italia S.p.A.
W.M. S.a.s.
Walliance S.p.A.
Xtel S.r.l. - Kantar
Zeta Service S.r.l.

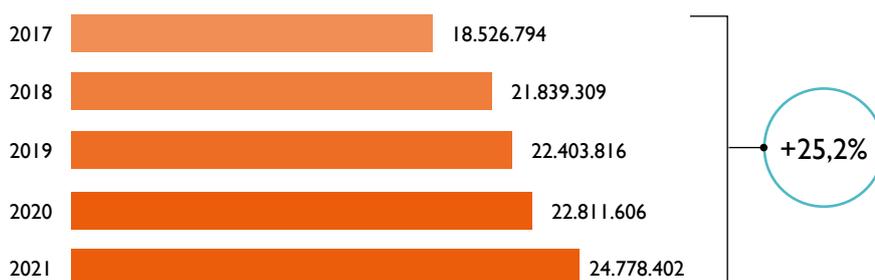
INDICATORI

INDICE ALLOCAZIONE RISORSE 2021

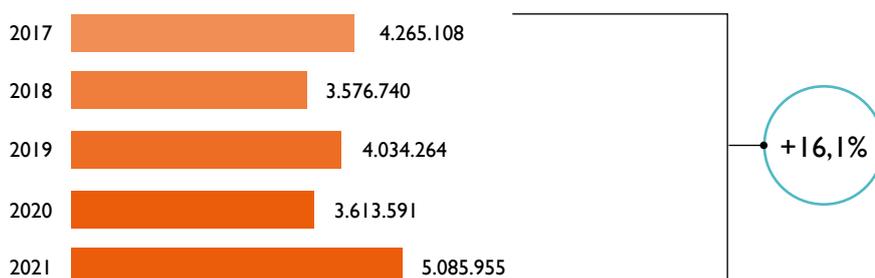
BENCHMARK ITALIA
(UN-GURU PER IL SOLE 24 ORE)
70% ATTIVITÀ ISTITUZIONALI,
15% PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI
10% COSTI DI GESTIONE,
5% ALTRO



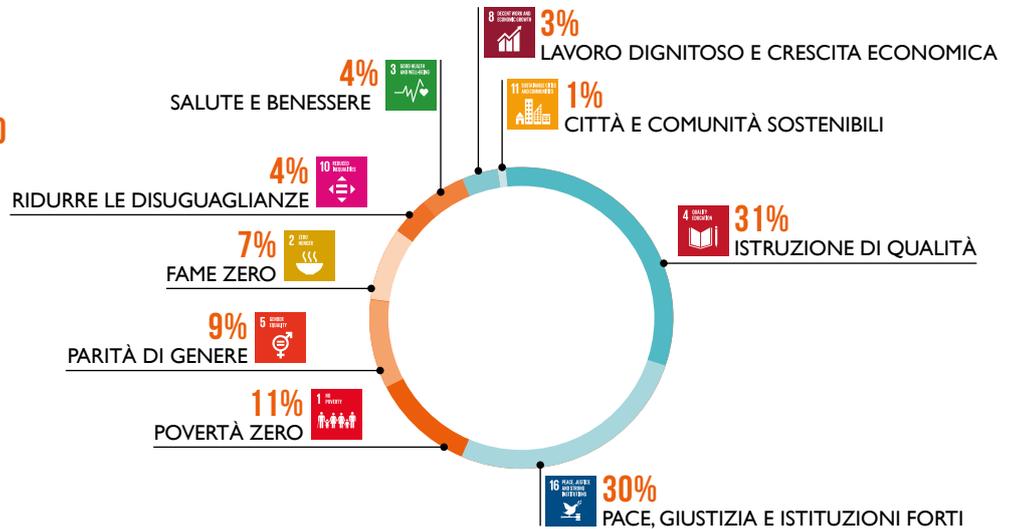
ANDAMENTO SPESA PER PROGRAMMI 2017 - 2021 _ EURO



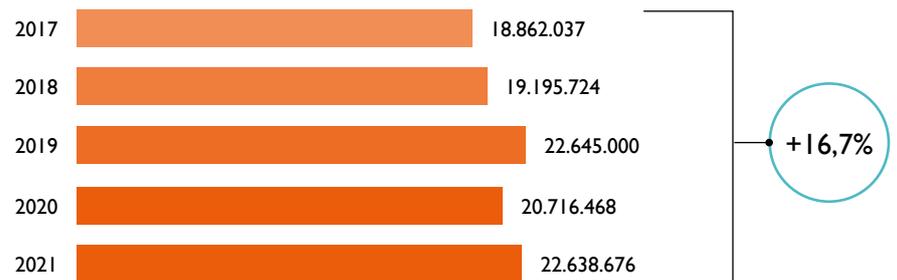
ANDAMENTO RACCOLTA PRIVATA 2017 - 2021 _ EURO



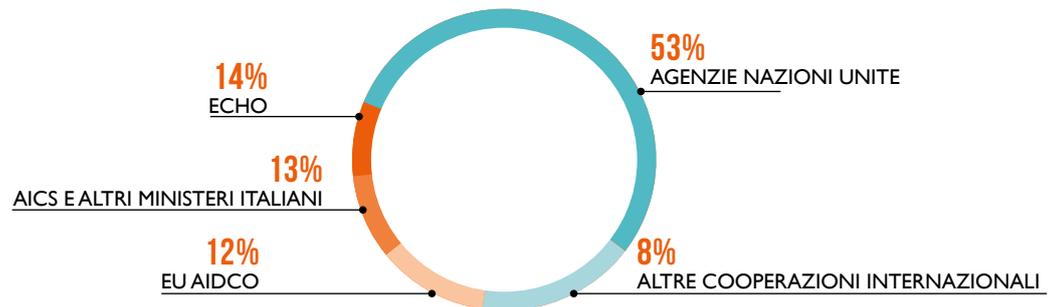
**SPESE NEI PROGETTI
PER OBIETTIVI DI SVILUPPO
SOSTENIBILE - SDGs**



**ANDAMENTO
RACCOLTA PUBBLICA
2017 - 2021 _ EURO**



**PROVENIENZA
RACCOLTA PUBBLICA**



RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

ANALISI STATO PATRIMONIALE 2021

ATTIVO

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza	%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, licenze e marchi	181	3.050	-2.869	-94,1%
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	548.126	707.260	-159.134	-22,5%
Attrezzature e impianti	1.645	7.328	-5.683	-77,6%
Altri beni	1	738	-737	-99,9%
Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso altri	5.086	4.101	985	24,0%
Totale immobilizzazioni	555.039	722.477	-167.438	-23,2%
ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI				
Verso enti pubblici				
- entro l'esercizio successivo	7.018.471	7.183.195	-164.724	-2,3%
- oltre l'esercizio successivo	1.636.573	2.199.090	-562.517	-25,6%
Verso soggetti privati per contributi				
- entro l'esercizio successivo	1.610.722	827.797	782.925	94,6%
- oltre l'esercizio successivo	1.514.802	85.340	1.429.462	1675,0%
Verso altri				
- entro l'esercizio successivo	53.658	909	52.749	5803,0%
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	4.040.981	2.497.732	1.543.249	61,8%
Disponibilità liquide sedi locali	4.478.953	5.568.234	-1.089.281	-19,6%
Denaro e valori in cassa	8.825	8.248	577	7,0%
Totale attivo circolante	20.362.985	18.370.545	1.992.440	10,8%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.381	27.303	-6.922	-25,4%
TOTALE ATTIVO	20.938.405	19.120.325	1.818.080	9,5%

PASSIVO

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza	%
PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	434.051	434.051	0	0,0%
Patrimonio Libero				
riserve di utili o avanzi di gestione	776.698	914.614	-137.916	-15,1%
altre riserve				
- riserva da arrotondamenti all'euro	-2		-2	-
- riserva da fondi sostegno a distanza	456.510	456.510	0	0,0%
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.272.215	0	1.272.215	
Totale patrimonio netto	2.939.472	1.805.175	1.134.297	62,8%
T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	368.438	379.495	-11.057	-2,9%
DEBITI				
Debiti verso altri finanziatori				
- entro l'esercizio successivo	14.636.141	13.960.806	675.335	4,8%
- oltre l'esercizio successivo	2.188.907	2.172.816	16.091	0,7%
Debiti verso fornitori				
- entro l'esercizio successivo				
Debiti tributari				
- entro l'esercizio successivo	53.433	44.466	8.967	20,2%
Debiti verso istituti di previdenza				
- entro l'esercizio successivo	55.149	49.970	5.179	10,4%
Altri debiti				
- entro l'esercizio successivo	132.632	511.748	-379.116	-74,1%
Totale debiti	17.630.495	16.935.655	694.840	4,1%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	20.938.405	19.120.325	1.818.080	9,5%

ANALISI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza	%
Erogazioni liberali	1.896.672	1.679.900	216.772	12,9%
Proventi del 5 per mille	144.125	316.110	-171.985	-54,4%
Contributi da soggetti privati	2.325.577	3.301.330	-975.753	-29,6%
Contributi da enti pubblici	21.551.096	17.812.255	3.738.841	21,0%
Altri ricavi, rendite e proventi	62.367	15.202	47.165	310,3%
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	25.979.837	23.124.797	2.855.040	12,3%
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE				
Spese locali per progetti	22.095.796	19.231.682	2.864.114	14,9%
Altri acquisti locali	549.565	132.098	417.467	316,0%
Totale spese locali per progetti	22.645.361	19.363.780	3.281.581	16,9%
Lavorazioni esterne	9.503	9.145	358	3,9%
Prestazioni professionali	820.427	643.255	177.172	27,5%
Compensi Collegio e Revisore	14.640	10.840	3.800	35,1%
Viaggi, trasferte e trasporti	16.714	37.788	-21.074	-55,8%
Assicurazioni	5.986	2.947	3.039	103,1%
Servizi generali	3.789	4.636	-847	-18,3%
Servizi commerciali	96.325	154.652	-58.327	-37,7%
Spese bancarie	17.166	230.241	-213.075	-92,5%
Altri costi per servizi	52.601	235.076	-182.475	-77,6%
Totale Servizi	1.037.151	1.328.580	-291.429	-21,9%
Godimenti beni di terzi – Canoni affitto e locazione	11.805	2.417	9.388	388,4%
Personale				
a) salari e stipendi	1.696.155	1.801.617	-105.462	-5,9%
b) oneri sociali	24.552	1.696	22.856	1347,6%
c) altri costi	3.836	2.742	1.094	39,9%
Imposte e tasse	9.843	119	9.724	8.171,4%
Altri oneri	67.148	132.758	-65.610	-49,4%
Oneri diversi di gestione	76.991	132.877	-55.886	-42,1%
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	25.495.851	22.633.709	2.862.142	12,6%
AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	483.986	491.088	-7.102	-1,4

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza	%
Proventi da raccolta fondi abituali	2.739.568	1.019.684	1.719.884	168,7%
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI				
Oneri per raccolte fondi abituali	582.123	222.518	359.605	161,6%
AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	2.157.445	797.166	1.360.279	170,6%

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	31/12/2021	31/12/2020	Differenza	%
Da rapporti bancari	42	56	-14	-25,0%
Altri proventi	1	2	-1	-50,0%
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	43	58	-15	-25,9%
AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	43	58	-15	-25,9%

PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

Altri proventi di supporto generale	5.008	9.449	-4.441	-47,0%
-------------------------------------	-------	-------	--------	--------

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Altri Acquisti di supporto generale	12.949	13.684	-735	-5,4%
Utenze energetiche	16.850	21.545	-4.695	-21,8%
Manutenzioni e riparazioni	26.299	29.229	-2.930	-10,0%
Compensi Amministratori	114.735	97.364	17.371	17,8%
Compensi Collegio e Revisore	32.938	45.945	-13.007	-28,3%
Viaggi, trasferte e trasporti	0	343	-343	-100,0%
Servizi generali	60.916	65.869	-4.953	-7,5%
Servizi commerciali	40.448	27.783	12.665	45,6%
Spese bancarie	63.539	39.719	23.820	60,0%
Servizi	355.725	327.797	27.928	8,5%
Godimento di beni di terzi Canoni affitto e locazione	10.575	14.434	-3.859	-26,7%
Personale				
salari e stipendi	687.412	657.749	29.663	4,5%
oneri sociali	184.987	185.380	-393	-0,2%
trattamento di fine rapporto	70.849	54.124	16.725	30,9%
altri costi	17.372	16.209	1.163	7,2%
Ammortamenti				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.231	11.283	-8.052	-71,4%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	30.906	13.730	17.176	125,1%
Altri oneri	6	3.116	-3.110	-99,8%
Totale costi e oneri di supporto generale	1.374.012	1.297.506	76.506	5,9%
AVANZO/(DISAVANZO) DA SUPPORTO GENERALE	-1.369.004	-1.288.057	-80.947	6,3%

AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.272.470	255	1.272.215	498907,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	255	255	0	-0,0%
AVANZO/(DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	1.272.215			

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2021

Sezione A:

Attività ed esiti del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale dell'ente.

Abbiamo esercitato i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia come disposto dall'articolo 30 del codice del terzo settore. Sulla base dell'espletamento di tale monitoraggio è possibile affermare che l'Organizzazione osserva concretamente tali finalità con riferimento a:

- L'esercizio in via esclusiva o prevalente dell'attività di interesse generale di cui all'art.5, comma 1, del D.lgs 117/2017, C.d. Codice del Terzo settore (di seguito CTS), e nel caso per le attività diverse di cui all'art.6 del codice del terzo settore il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentari definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art.6 del CTS.
- Il rispetto nelle raccolte pubbliche di fondi, ove poste in essere, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e pubblico e la conformità alle disposizioni di cui all'art. 7 comma 2 del CTS.
- Il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili avanzi di gestione fondi o riserve a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e ad altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8 commi 1 e 2 del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3 lettere da a) ad e).
- La verifica del rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti, facendo riferimento al contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore commercio (articoli 16 e 36 del CTS).

Sezione B:

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle linee guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del D.lgs 117/2017.

L'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia ha redatto il Bilancio Sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in funzione dei propri limiti dimensionali di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 117/2017. Nella redazione del Bilancio Sociale l'organizzazione ha fatto riferimento alle "Linee Guida per la classificazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ed i principi di redazione ivi contenuti.

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico delle linee guida di riferimento.

Scopo della presente sezione della relazione dell'Organo di Controllo è di attestare che il Bilancio Sociale dell'organizzazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 comma uno del D.lgs 117 /2017 adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Fermo restando le responsabilità generali del Consiglio di Amministrazione per la definizione del Bilancio Sociale in termini di conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini previsti dalla legge, la conformità del Bilancio Sociale stesso alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui sopra.

All'Organo di Controllo compete, altresì, di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio di esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti ai sensi dell'art. 6 punto 8 delle linee guida adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

- l'attività di verifica è stata condotta in conformità e coerenza agli standard indicati nelle citate linee guida ed è stata rivolta a riscontrare: la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui all'articolo sei delle linee guida;

- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste all'articolo 6 delle linee guida, ove applicabili e rilevanti;

- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo cinque delle linee guida tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Abbiamo verificato che le informazioni inserite nel Bilancio Sociale rispecchino l'attività dell'ente e siano coerenti con le richieste informative di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sulla base di tali verifiche è possibile affermare che:

- la redazione del Bilancio Sociale dell'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata effettuata secondo criteri che consentono la valutazione dell'attendibilità;

- il Bilancio Sociale dell'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia al 31 dicembre 2021 risulta conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;

- i dati e le informazioni contenute nel Bilancio Sociale di detto Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risultano coerenti con le documentazioni esibite nelle verifiche effettuate;

- nel complesso i dati e le informazioni contenute nel Bilancio Sociale dell'organizzazione chiuso al 31 dicembre 2021 consentono ragionevolmente una corretta rappresentazione e visibilità dell'attività dell'Ente.

Relazione sull'attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza. In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La struttura organizzativa si è rilevata adeguata a fornire agli stakeholder le opportune informazioni, e a monitorare la situazione economica e finanziaria della Fondazione.

Si segnala infine che nel corso del 2021 Terre des Hommes Italia ha nominato un organismo monocratico di vigilanza ai sensi della L. 231/2001, nella persona dell'Avvocato Nataniele Gennari.

Dichiarazione conclusiva con l'espressione del giudizio sull'attestazione

Si attesta che il Bilancio Sociale dell'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato redatto in tutti gli aspetti significativi in conformità alle linee guida per la creazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore emanati con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Milano, 27 maggio 2022
Il Collegio dei Revisori

COME AIUTARCI

SOSTEGNO A DISTANZA

Con il sostegno a distanza puoi migliorare concretamente la vita di un bambino garantendogli istruzione, cibo, salute e protezione.

www.terredeshommes.it/sostegno-a-distanza

CASE DEL SOLE

Sostieni le **Casce del Sole** e assicurerei a tanti bambini un luogo sicuro dove giocare, fare i compiti, ricevere cure.

www.terredeshommes.it

SOSTIENI UN PROGETTO

Contattaci per definire insieme il progetto per migliorare la vita di una comunità in uno dei 20 paesi in cui operiamo.

Chiama il numero 800.130.130

SOSTIENI INDIFESA

Terre des Hommes è attiva da oltre 10 anni con la campagna **indifesa** per dire basta alle ingiustizie e alle discriminazioni e alla violenza contro le bambine e garantire protezione, cure e diritti alle vittime.

www.indifesa.org

FAI UN SUPEREGALO

Per un compleanno, la festa della mamma o del papà, a Natale e in tante altre occasioni, scegli i **SuperRegali** di Terre des Hommes. Donerai un sorriso a chi riceve il tuo dono e a tanti bambini svantaggiati nel mondo.

www.regalisolidali.terredeshommes.it

NATALE AZIENDE

Festeggia il Natale con Terre des Hommes e trasforma i tuoi regali aziendali in un gesto di solidarietà. Potrai scegliere di personalizzarli con un messaggio e il logo della tua azienda.

terredeshommes.it/nataleaziende



© TDH Lausanne



© Marzia Ferrone



VUOI INFORMAZIONI SULLE NOSTRE INIZIATIVE?

- Chiama il numero **800.130.130**
o scrivi a sostenitori@tdhitaly.org se sei un privato
- Scrivi a aziende@tdhitaly.org per sostenerci tramite la tua azienda
- Visita il nostro sito www.terredeshommes.it
- Seguici sui social:
 -  facebook.com/terredeshommesitalia
 -  twitter.com/tdhitaly
 -  instagram.com/terredeshommesitalia/
 -  linkedin.com/company/terre-des-hommes-italia/

PER RENDERE EFFETTIVO IL TUO CONTRIBUTO

Di seguito le modalità per inviare il tuo contributo. Contattaci per qualsiasi ulteriore informazione.

- **Bonifico Bancario**
IBAN IT37E0103001633000063232384
- **Domiciliazione bancaria o postale**
contattaci al numero 800.130.130
o all'indirizzo e-mail sostenitori@tdhitaly.org per ricevere il modulo di attivazione
- **Carta di credito** online sul sito www.terredeshommes.it
- **Conto Corrente Postale** intestato
a Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus n° 321208

DONA IL TUO 5XMILLE A TERRE DES HOMMES

Non costa nulla e proteggerai tanti bambini dalle ingiustizie.
Ricorda il nostro codice fiscale: **97149300150**





Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

Fondazione Terre des Hommes Italia ONLUS
Via M. M. Boiardo 6 - 20127 Milano
terredeshommes.it